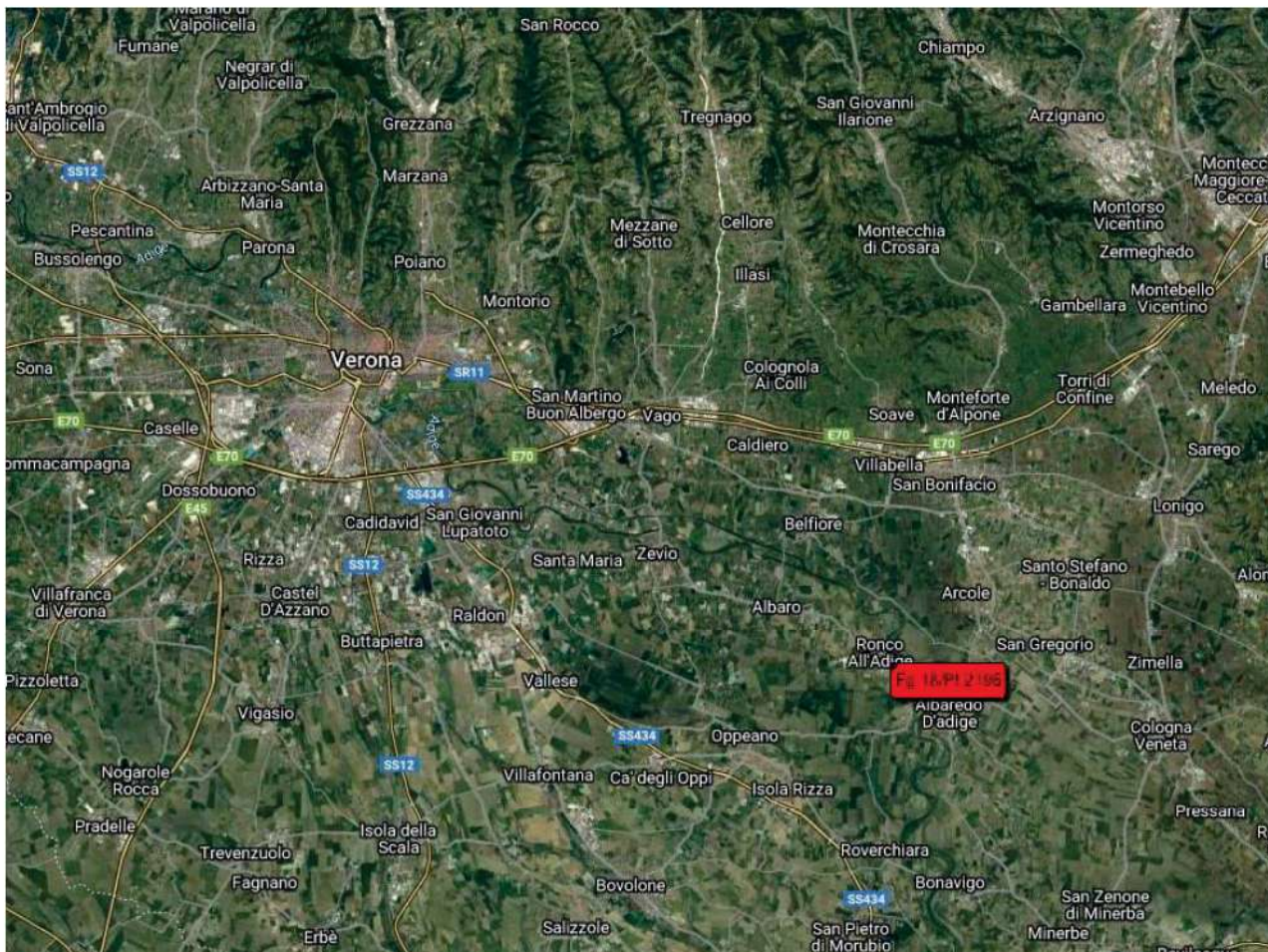


LOTTO 3

TERRENO EDIFICABILE

Beni immobili in Ronco all'Adige(VR), via Maestri del Lavoro d'Italia

A) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Estratto da Formaps, identificazione del compendio



Estratto da Formaps, identificazione del compendio



Estratto da Formaps, identificazione del compendio



B. DOCUMENTAZIONE CATASTALE

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.07.26
Visura n.: T106880

Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	Comune di RONCO ALL'ADIGE (Codice:H540)
	Provincia di VERONA
Catasto Terreni	Foglio: 18 Particella: 2189

INTESTATO

1 [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] 1/1

Unità immobiliare dal 04/06/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale	Agrario	
1	18	2189		-	SEMIN IRRIG 1	00 11	DSIR:BRE	Euro 0,14	Euro 0,08	FRAZIONAMENTO del 04/06/2010 Pratica n. VR0172774 in atti dal 04/06/2010 presentato il 24/05/2010 (n. 172774.1/2010)
Notifica										
Partita										

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2117 ; Foglio:18 Particella:2118 ; Foglio:18 Particella:2121 ; Foglio:18 Particella:2122 ; Foglio:18 Particella:2124 ; Foglio:18 Particella:2125 ; Foglio:18 Particella:2126 ; Foglio:18 Particella:2128 ;
Foglio:18 Particella:2129 ; Foglio:18 Particella:2133 ; Foglio:18 Particella:2134 ; Foglio:18 Particella:2138 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2184 ; Foglio:18 Particella:2185 ; Foglio:18 Particella:2186 ; Foglio:18 Particella:2187 ; Foglio:18 Particella:2188 ; Foglio:18 Particella:2190 ; Foglio:18 Particella:2191 ; Foglio:18 Particella:2192 ;
Foglio:18 Particella:2193 ; Foglio:18 Particella:2194 ; Foglio:18 Particella:2195 ; Foglio:18 Particella:2196 ; Foglio:18 Particella:2197 ; Foglio:18 Particella:2198 ; Foglio:18 Particella:2199 ; Foglio:18 Particella:2200 ;
Foglio:18 Particella:2201 ; Foglio:18 Particella:2202 ; Foglio:18 Particella:2203 ; Foglio:18 Particella:2204 ; Foglio:18 Particella:2205 ; Foglio:18 Particella:2206 ; Foglio:18 Particella:2207 ; Foglio:18 Particella:2208 ;
Foglio:18 Particella:2209 ; Foglio:18 Particella:2210 ; Foglio:18 Particella:2211 ; Foglio:18 Particella:2212 ; Foglio:18 Particella:2213 ; Foglio:18 Particella:2214 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.07.26
Visura n.: T106880

Pag: 4

Segue

Notifica	Notifica effettuata con protocollo n. VR0068448 del 19/02/2008	Partita	
Annotazioni	di studio: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q		

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2051 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 25/10/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale		Agrario	
1	18	2050		-	FRUTT IRRIG	1	2 06 94	DSIR:BRE	Euro 472,12	Euro 245,81	FRAZIONAMENTO del 25/10/2007 Pratica n. VR0482049 in atti dal 25/10/2007 (n. 482049, I/2007)
Notifica											
Partita											

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1703 ; Foglio:18 Particella:1844 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2051 ; Foglio:18 Particella:2052 ; Foglio:18 Particella:2053 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 25/10/2007

N	DATI DERIVANTI DA
●	FRAZIONAMENTO del 25/10/2007 Pratica n. VR0482049 in atti dal 25/10/2007 (n. 482049, I/2007)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.07.26

Segue

Visura n.: T106880

Pag: 5

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 16/10/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario		
1	18	1703		FRUTT IRRIG	1	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 1.225,05	Euro 637,83	VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/10/2007 Pratica n. VR0468979 in atti dal 16/10/2007 (n. 69823.1/2007)
Notifica Annotazioni -VARIAZIONE UFFICIO ISTANZA N.468979/07										

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/10/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario		
1	18	1703		FRUTT IRRIG	1	2 18 20	BRE:DSIR	Euro 497,81	Euro 259,19	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI del 02/10/2006 Pratica n. VR0245337 in atti dal 02/10/2006 (n. 139028.1/2006)
				B SEMIN IRRIG	1	3 18 76	BRE:DSIR	Euro 399,63	Euro 222,24	
Notifica Annotazioni Notifica in corso con protocollo n. VR0252065 del 06/10/2006 di immobile: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q										

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/02/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario		
1	18	1703		SEMIN IRRIG	1	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 673,19	Euro 374,38	TABELLA DI VARIAZIONE del 02/02/2006 Pratica n. VR0027828 in atti dal 02/02/2006 (n. 323204.1/2005)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.07.26
 Visura n.: T106880

Pag: 6

Segue

Notifica	Partita	
Annotazioni	di immobile: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q	

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:22 Particella:4 ; Foglio:22 Particella:5 ; Foglio:22 Particella:33 ; Foglio:22 Particella:164 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 30/04/1998

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	18	1703	-	-	FRUTTETO 1	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 1.087,08 L. 2.104,883	Euro 610,10 L. 1.181,312	FRAZIONAMENTO del 30/04/1998 in atti dal 30/04/1998 (n. 1390.1/1998)
Notifica										
							Partita	7673		

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:340 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1701 ; Foglio:18 Particella:1702 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione [REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO del 30/04/1998 in atti dal 30/04/1998 (n. 1390.1/1998)										

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 26/06/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario		
1	18	340	-	-	FRUTTETO 1	5 43 22	DSIR:BRE	L. 2.129.422	L. 1.195.084	TESTAMENTO PUBBLICO del 26/06/1990 in atti dal 14/02/1996 (n. 541.1/1991)	

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Dati della richiesta	Comune di RONCO ALL'ADIGE (Codice:H540) Provincia di VERONA
Catasto Terreni	Foglio: 18 Particella: 2140

INTESTATO

1	1
---	---

Unità immobiliare dal 14/04/2008

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale Agrario		
1	18	2140		-	SEMIN IRRIG 1	00 27	DSIR:BRE	Euro 0,34	Euro 0,19	FRAZIONAMENTO del 14/04/2008 Pratica n. VR0138121 in atti dal 14/04/2008 (n. 138121.1/2008)
Notifica										
Partita										

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1859 ; Foglio:18 Particella:2050 ; Foglio:18 Particella:2052 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2115 ; Foglio:18 Particella:2116 ; Foglio:18 Particella:2117 ; Foglio:18 Particella:2118 ; Foglio:18 Particella:2119 ; Foglio:18 Particella:2120 ; Foglio:18 Particella:2121 ; Foglio:18 Particella:2122 ;
 Foglio:18 Particella:2123 ; Foglio:18 Particella:2124 ; Foglio:18 Particella:2125 ; Foglio:18 Particella:2126 ; Foglio:18 Particella:2127 ; Foglio:18 Particella:2128 ; Foglio:18 Particella:2129 ; Foglio:18 Particella:2130 ;
 Foglio:18 Particella:2131 ; Foglio:18 Particella:2132 ; Foglio:18 Particella:2133 ; Foglio:18 Particella:2134 ; Foglio:18 Particella:2135 ; Foglio:18 Particella:2136 ; Foglio:18 Particella:2137 ; Foglio:18 Particella:2138 ;
 Foglio:18 Particella:2139 ; Foglio:18 Particella:2141 ; Foglio:18 Particella:2142 ; Foglio:18 Particella:2143 ; Foglio:18 Particella:2144 ; Foglio:18 Particella:2145 ; Foglio:18 Particella:2146 ; Foglio:18 Particella:2147 ;
 Foglio:18 Particella:2148 ; Foglio:18 Particella:2149 ; Foglio:18 Particella:2150 ; Foglio:18 Particella:2151 ; Foglio:18 Particella:2152 ; Foglio:18 Particella:2153 ; Foglio:18 Particella:2154 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.06.28
 Visura n.: T106152 Pag: 3

Segue

Foglio:18 Particella:2051 : Foglio:18 Particella:2052 : Foglio:18 Particella:2053 :

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 25/10/2007

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
DATI DERIVANTI DA						
FRAZIONAMENTO del 25/10/2007 Pratica n. VR0482049 in atti dal 25/10/2007 (n. 482049.1/2007)						

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 16/10/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	18	1703		-	FRUTT IRRIG	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 1.225,05	Euro 637,83	VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/10/2007 Pratica n. VR0468979 in atti dal 16/10/2007 (n. 69823.1/2007)

Notifica	Partita
Annottazioni	-VARIAZIONE UFFICIO ISTANZA N.468979/07

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/10/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	18	1703		A	FRUTT IRRIG	2 18 20	BRE:DSIR	Euro 497,81	Euro 259,19	
				B	SEMIN IRRIG	3 18 76	BRE:DSIR	Euro 399,63	Euro 222,24	

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.06.28
Visura n.: T106152 Pag: 4

Segue

Notifica	Notifica in corso con protocollo n. VR0252005 del 06/10/2006		Partita	
Annotazioni	di immobile: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q			

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/02/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		Agrario
1	18	1703		SEMIN IRRIG 1	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 673,19	Euro 374,38	TABELLA DI VARIAZIONE del 02/02/2006 Pratica n. VR0027828 in atti dal 02/02/2006 (n. 323204.1/2005)
Notifica		Partita							
Annotazioni		di immobile: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q							

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:22 Particella:4 ; Foglio:22 Particella:5 ; Foglio:22 Particella:33 ; Foglio:22 Particella:164 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 30/04/1998

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		Agrario
1	18	1703		FRUTTETO 1	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 1.087,08 L. 2.104.883	Euro 610,10 L. 1.181.312	FRAZIONAMENTO del 30/04/1998 in atti dal 30/04/1998 (n. 1390.1/1998)
Notifica		Partita							

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:340 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1701 ; Foglio:18 Particella:1702 ;

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.06.28
Visura n.: T106152 Pag: 5

Segue

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 30/04/1998

N.	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
#			
DATI DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO del 30/04/1998 in atti dal 30/04/1998 (n. 1390.1/1998)			

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 26/06/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	18	340	-	FRUTTETO	1	5 43 22	DSIR:BRE	L. 2.129.422	L. 1.195.084	TESTAMENTO PUBBLICO del 26/06/1990 in atti dal 14/02/1996 (n. 541.1/1991)
Notifica Partita 7190										

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:329 Subalterno:1 ; Foglio:18 Particella:329 Subalterno:3 ; Foglio:18 Particella:331 ; Foglio:18 Particella:334 ; Foglio:18 Particella:335 ; Foglio:18 Particella:343 ; Foglio:18 Particella:627 ; Foglio:18 Particella:733 ;
Foglio:18 Particella:961 ; Foglio:18 Particella:962 ; Foglio:18 Particella:1164 ; Foglio:18 Particella:1165 ; Foglio:18 Particella:1166 ; Foglio:18 Particella:1167 ; Foglio:18 Particella:1168 ; Foglio:18 Particella:1169 ; Foglio:18 Particella:1273 ;
Foglio:22 Particella:4 ; Foglio:22 Particella:5 ; Foglio:22 Particella:7 ; Foglio:22 Particella:8 ; Foglio:22 Particella:41 ; Foglio:22 Particella:43 ; Foglio:22 Particella:47 ; Foglio:22 Particella:49 ; Foglio:22 Particella:50 ;
Foglio:22 Particella:51 ; Foglio:22 Particella:54 ; Foglio:22 Particella:139 ; Foglio:22 Particella:142 ; Foglio:22 Particella:144 ;

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	18	340	-	FRUTTETO	1	5 43 22	BRE:DSIR	L. 2.129.422	L. 1.195.084	Impianto meccanografico del 01/01/1975
Notifica Partita 4702										

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:



Direzione Provinciale di Verona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.06.28

Fine

Visura n.: T106152

Pag: 8

DATI DERIVANTI DA

Impianto meccanografico del 01/01/1975

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.13.51
Visura n.: T111589

Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	Comune di RONCO ALL'ADIGE (Codice:H540)
	Provincia di VERONA
Catasto Terreni	Foglio: 18 Particella: 2196

INTESTATO

1		Proprietà	1000/1000
---	--	-----------	-----------

Unità immobiliare dal 04/06/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito			
								Dominicale	Agrario		
1	18	2196		-	SEMIN IRRIG	1	07 92	DSIR:BRE	Euro 9,93	Euro 5,52	FRAZIONAMENTO del 04/06/2010 Pratica n. VR0172774 in atti dal 04/06/2010 presentato il 24/05/2010 (n. 172774.1/2010)
Notifica											
Partita											

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2117 ; Foglio:18 Particella:2118 ; Foglio:18 Particella:2121 ; Foglio:18 Particella:2122 ; Foglio:18 Particella:2124 ; Foglio:18 Particella:2125 ; Foglio:18 Particella:2126 ; Foglio:18 Particella:2128 ;
Foglio:18 Particella:2129 ; Foglio:18 Particella:2133 ; Foglio:18 Particella:2134 ; Foglio:18 Particella:2138 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2184 ; Foglio:18 Particella:2185 ; Foglio:18 Particella:2186 ; Foglio:18 Particella:2187 ; Foglio:18 Particella:2188 ; Foglio:18 Particella:2189 ; Foglio:18 Particella:2190 ; Foglio:18 Particella:2191 ;
Foglio:18 Particella:2192 ; Foglio:18 Particella:2193 ; Foglio:18 Particella:2194 ; Foglio:18 Particella:2195 ; Foglio:18 Particella:2197 ; Foglio:18 Particella:2198 ; Foglio:18 Particella:2199 ; Foglio:18 Particella:2200 ;
Foglio:18 Particella:2201 ; Foglio:18 Particella:2202 ; Foglio:18 Particella:2203 ; Foglio:18 Particella:2204 ; Foglio:18 Particella:2205 ; Foglio:18 Particella:2206 ; Foglio:18 Particella:2207 ; Foglio:18 Particella:2208 ;
Foglio:18 Particella:2209 ; Foglio:18 Particella:2210 ; Foglio:18 Particella:2211 ; Foglio:18 Particella:2212 ; Foglio:18 Particella:2213 ; Foglio:18 Particella:2214 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Situazione degli intestati dal 04/06/2010

DATI ANAGRAFICI		DATI ANAGRAFICI		DATI ANAGRAFICI	
N.		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1					
Reparto PI di VERONA in atti dal 08/08/2008					

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 14/04/2008

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Agrario	
1	18	2122		-	SEMIN IRRIG 1	08 03	DSIR:BRE	Euro 10,07	Euro 5,60	FRAZIONAMENTO del 14/04/2008 Pratica n. VR0138121 in atti dal 14/04/2008 (n. 138121.1/2008)
Notifica										
Annotazioni		di immobile: SR Partita								

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1859 ; Foglio:18 Particella:2050 ; Foglio:18 Particella:2052 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2115 ; Foglio:18 Particella:2116 ; Foglio:18 Particella:2117 ; Foglio:18 Particella:2118 ; Foglio:18 Particella:2119 ; Foglio:18 Particella:2120 ; Foglio:18 Particella:2121 ; Foglio:18 Particella:2123 ;
 Foglio:18 Particella:2124 ; Foglio:18 Particella:2125 ; Foglio:18 Particella:2126 ; Foglio:18 Particella:2127 ; Foglio:18 Particella:2128 ; Foglio:18 Particella:2129 ; Foglio:18 Particella:2130 ; Foglio:18 Particella:2131 ;
 Foglio:18 Particella:2132 ; Foglio:18 Particella:2133 ; Foglio:18 Particella:2134 ; Foglio:18 Particella:2135 ; Foglio:18 Particella:2136 ; Foglio:18 Particella:2137 ; Foglio:18 Particella:2138 ; Foglio:18 Particella:2139 ;
 Foglio:18 Particella:2140 ; Foglio:18 Particella:2141 ; Foglio:18 Particella:2142 ; Foglio:18 Particella:2143 ; Foglio:18 Particella:2144 ; Foglio:18 Particella:2145 ; Foglio:18 Particella:2146 ; Foglio:18 Particella:2147 ;
 Foglio:18 Particella:2148 ; Foglio:18 Particella:2149 ; Foglio:18 Particella:2150 ; Foglio:18 Particella:2151 ; Foglio:18 Particella:2152 ; Foglio:18 Particella:2153 ; Foglio:18 Particella:2154 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 30/07/2008

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

DATI DERIVANTI DA Atto del 30/07/2008 Pubblico ufficiale ITRI BENIAMINO Sede LONIGO (VI) Repertorio n. 126203 registrato in data - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 21515.1/2008
 Reparto PI di VERONA in atti dal 08/08/2008

Situazione degli intestati dal 14/04/2008

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]		[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO del 14/04/2008 Pratica n. VR0138121 in atti dal 14/04/2008 (n. 138121.1/2008)				

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 28/12/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA				
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Agrario			
1	18	2050		-	SEMIN IRRIG	1	2 06 94	DSIR:BRE	Euro 259,44	Euro 144,28	TABELLA DI VARIAZIONE del 17/12/2007 Pratica n. VR0575153 in atti dal 28/12/2007 (n. 86980.1/2007)
Notifica Notifica effettuata con protocollo n. VR0068448 del 19/02/2008 Annotazioni di studio: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q Partita											

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2051 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 25/10/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Agrario		
1	18	2050		-	FRUTT IRRIG	1	2 06 94	DSIR:BRE	Euro 472,12	Euro 245,81	FRAZIONAMENTO del 25/10/2007 Pratica n. VR0482049 in atti dal 25/10/2007 (n. 482049.1/2007)
Notifica Partita											

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1703 ; Foglio:18 Particella:1844 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2051 ; Foglio:18 Particella:2052 ; Foglio:18 Particella:2053 ;

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.13.51

Segue

Visura n.: T111589

Pag: 4

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 25/10/2007

N.	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			2008
DATI DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO del 25/10/2007 Pratica n. VR0482049 in atti dal 25/10/2007 (n. 482049.1/2007)			

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 16/10/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale Agrario	
1	18	1703		-	FRUTT IRRIG	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 1.225,05 Euro 637,83	VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/10/2007 Pratica n. VR0468979 in atti dal 16/10/2007 (n. 69823.1/2007)

Notifica	Partita
Annotazioni	-VARIAZIONE UFFICIO ISTANZA N.468979/07

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/10/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale Agrario	
1	18	1703		A	FRUTT IRRIG	2 18 20	BRE:DSIR	Euro 497,81 Euro 259,19	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI del 02/10/2006 Pratica n. VR0245337 in atti dal 02/10/2006 (n. 139028.1/2006)
				B	SEMIN IRRIG	3 18 76	BRE:DSIR	Euro 399,63 Euro 222,24	
Notifica	Notifica in corso con protocollo n. VR0252065 del 06/10/2006			Partita					
Annotazioni	di immobile: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q								

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.13.51
 Visura n.: T111589 Pag: 5

Segue

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/02/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	Agrario	
1	18	1703		SEMIN IRRIG 1	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 673,19	Euro 374,38	TABELLA DI VARIAZIONE del 02/02/2006 Pratica n. VR0027828 in atti dal 02/02/2006 (n. 323204.1/2005)
Notifica									
Annotazioni									
di immobile: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q									

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:22 Particella:4 : Foglio:22 Particella:5 : Foglio:22 Particella:33 : Foglio:22 Particella:164 :

Situazione dell'unità immobiliare dal 30/04/1998

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub		Porz	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	18	1703		-	FRUTTETO 1	5 36 96	DSIR:BRE	Dominicale Euro 1.087,08 L. 2.104.883	Agrario Euro 610,10 L. 1.181.312	FRAZIONAMENTO del 30/04/1998 in atti dal 30/04/1998 (n. 1390.1/1998)
Notifica										
Partita 7673										

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:340 :

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1701 : Foglio:18 Particella:1702 :

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Situazione degli intestati dal 01/12/1997

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.13.51

Fine

Visura n.: T111589

Pag: 9

DATI DERIVANTI DA

Impianto mecatomografico del 01/01/1975

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

C. TITOLO DI PROVENIENZA BENI PIGNORATI

- 2117	di Ha	0.08.11	RDE.	10,17	RAE.	5,65
- 2118	di Ha	0.08.08	RDE.	10,13	RAE.	5,63
- 2123	di Ha	0.08.56	RDE.	10,73	RAE.	5,97
- 2124	di Ha	0.08.86	RDE.	11,11	RAE.	6,18
- 2125	di Ha	0.08.01	RDE.	10,04	RAE.	5,58
- 2126	di Ha	0.10.30	RDE.	12,91	RAE.	7,18
- 2127	di Ha	0.09.05	RDE.	11,35	RAE.	6,31
- 2128	di Ha	0.08.00	RDE.	10,03	RAE.	5,58
- 2129	di Ha	0.09.76	RDE.	12,24	RAE.	6,80
- 2130	di Ha	0.11.49	RDE.	14,41	RAE.	8,01
- 2131	di Ha	0.08.59	RDE.	10,77	RAE.	5,99
- 2132	di Ha	0.08.59	RDE.	10,77	RAE.	5,99
- 2133	di Ha	0.14.99	RDE.	18,79	RAE.	10,45
- 2141	di Ha	0.00.36	RDE.	0,45	RAE.	0,25
- 2142	di Ha	0.00.36	RDE.	0,45	RAE.	0,25
- 2143	di Ha	0.00.48	RDE.	0,60	RAE.	0,33
Totali	Ha	1.23.59	RDE.	154,95	RAE.	86,15

(Ettari uno, are ventitre e centiare cinquantanove).

Articolo 2

Il prezzo della vendita è convenuto e stabilito in complessivi Euro 699.094,95 (seicentonovantanovemilannovantaquattro virgola novantacinque) oltre IVA, di cui la parte venditrice nel dichiarare di averli già ricevuti in precedenza dalla parte acquirente, alla stessa rilascia ampia, finale ed estintiva quietanza a saldo, con rinuncia all'ipoteca legale. Ad ogni effetto di legge le parti del presente atto dichiarano, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, che il prezzo come sopra convenuto, comprensivo di Iva 20 % (venti per cento), è stato corrisposto con i seguenti mezzi di pagamento:

- quanto ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zerozero) mediante assegno circolare non trasferibile n. [REDACTED] sportello C di Verona, in data 29 luglio 2008;
- quanto ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zerozero) mediante assegno circolare non trasferibile n. [REDACTED] Spa, sportello C di Verona, in data 29 luglio 2008;
- quanto ad Euro 88.913,94 (ottantottomilanovecentotredici virgola novantaquattro) [REDACTED] sportello C di Verona, in data 29 luglio 2008;
- quanto ad Euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zerozero) mediante assegno circolare non trasferibile n. [REDACTED] sportello C di Verona, in data 29 luglio 2008.

Articolo 3

Il cespite immobiliare in oggetto pervenne alla parte venditrice, infra una maggiore consistenza, giusta atto di vendita in data 1° dicembre 1997 n. 171.683 rep. per Notaio Salvatore Pio-Agostino di Legnago, ivi registrato in data 16 dicembre 1997 al n. 1382 Serie IV e trascritto a Verona in data 2 dicembre 1997 ai nn.ri 36496/25770;

al quale atto ci si richiama per la più antica provenienza.

SECONDA COMPRAVENDITA

Articolo 4

La signora [REDACTED], quale unica titolare e proprietaria dell'omonima impresa individuale, vende, cede e trasferisce, senza riserva alcuna, alle società [REDACTED]

[REDACTED] come sopra costituite e rappresentate, ed ai [REDACTED] e [REDACTED] che in buona fede, accettano ed acquistano, rispettivamente la società "[REDACTED]

[REDACTED] (settecentodiciassette virgola seicentoventinove millesimi), la società "EDIL GROUP S.R.L." la quota di diritto pari a 94,763/1000 (novantaquattro virgola settecentosessantatre millesimi), la società [REDACTED]

[REDACTED] virgola seicentoquarantasei millesimi), la società [REDACTED] la quota di diritto pari a 46,510/1000 (quarantasei virgola cinquecentodieci millesimi), il signor [REDACTED] la quota di diritto pari a 23,226/1000 (ventitre virgola duecentoventisei millesimi) ed il signor [REDACTED] la quota di diritto pari a 23,226/1000 (ventitre virgola duecentoventisei millesimi) e complessivamente tra loro per la piena proprietà del seguente cespite immobiliare sito in Comune di Ronco all'Adige (VR), e precisamente:

- due appezzamenti di terreno di natura edificabile della complessiva superficie catastale di mq. 3.472 (tremilaquattrocentosettantadue);

confinanti:

i mappali nn.ri 2138, 2144, 2139 e 2145 con: mn.ro 2115, mn.ro 2116, mn.ro 2117, mn.ro 2118, mn.ro 1006, mn.ro 527, mn.ro 355, mn.ro 2140, mn.ro 2122, mn.ro 2121, mn.ro 2120, mn.ro 2119 e mn.ro 1858;

i restanti mappali con: mn.ro 2127, mn.ro 2128, mn.ro 2124, mn.ro 2125, mn.ro 2126, mn.ro 2129, mn.ro 2133, mn.ro 2132, mn.ro 2131, mn.ro 2130 e mn.ro 2148;

salvo i più precisi;

in catasto detto cespite risulta identificato al C.T., nel citato Comune di Ronco all'Adige, al foglio 18°, coi mappali nn.ri:

- 2134	di are	14.31	RDE.	17,94	RAE.	9,98
- 2135	di are	1.30	RDE.	1,63	RAE.	0,91
- 2136	di are	0.52	RDE.	0,65	RAE.	0,36
- 2137	di are	1.30	RDE.	1,63	RAE.	0,91
- 2138	di are	15.39	RDE.	19,29	RAE.	10,73
- 2139	di are	0.10	RDE.	0,13	RAE.	0,07
- 2144	di are	1.18	RDE.	1,48	RAE.	0,82
- 2145	di are	0.62	RDE.	0,78	RAE.	0,43
Totali	are	34.72	RDE.	43,53	RAE.	24,21

(Are trentaquattro e centiare settantadue).

Articolo 5

Il prezzo della vendita è convenuto e stabilito in complessivi Euro 196.395,97 (centonovantaseimilatrecentonovantacinque virgola novantasette) oltre IVA, di cui la parte venditrice nel dichiarare di averli già ricevuti in precedenza dalla

La signora [REDACTED], quale unica titolare e proprietaria dell'omonima impresa individuale, vende, cede e trasferisce, senza riserva alcuna, alla società [REDACTED] come sopra costituita e rappresentata ed in buona fede, accetta ed acquista, la piena proprietà del seguente cespite immobiliare sito in Comune di Ronco all'Adige (VR), e precisamente:

- appezzamento di terreno di natura edificabile della complessiva superficie catastale di mq. 1.632 (milleseicentotrentadue);

confinante con: mn.ro 1701, mn.ro 1006, mn.ro 2117, mn.ro 2138 e mn.ro 1858;

salvo i più precisi;

in catasto detto cespite risulta identificato al C.T., nel citato Comune di Ronco all'Adige, al foglio 18°, coi mappali nn.ri:

- 2115	di are	8.18	RDE.	10,26	RAE.	5,70
- 2116	di are	8.14	RDE.	10,21	RAE.	5,68
Totali	are	16.32	RDE.	20,47	RAE.	11,38

(are sedici e centiare trentadue).

Articolo 8

Il prezzo della vendita è convenuto e stabilito in complessivi Euro 92.315,15 (novantaduemilatrecentoquindici virgola quindici) oltre IVA, di cui la parte venditrice nel dichiarare di averli già ricevuti in precedenza dalla parte acquirente, alla stessa rilascia ampia, finale ed estintiva quietanza a saldo, con rinuncia all'ipoteca legale.

Ad ogni effetto di legge le parti del presente atto dichiarano, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, che il prezzo come sopra convenuto, comprensivo di Iva 20 % (venti per cento), è stato corrisposto con il seguente mezzo di pagamento:

- quanto ad Euro 110.778,18 (centodiecimilasettecentosettantotto virgola diciotto) mediante assegno bancario non [REDACTED] [REDACTED] Bipop Carire, filiale 17 Verona, emesso in data 10 settembre 2007.

Articolo 9

Il cespite immobiliare in oggetto pervenne alla parte venditrice, infra una maggiore consistenza, giusta il citato atto di vendita in data 1° dicembre 1997 n. 171.683 rep. per Notaio Salvatore Pio-Agostino di Legnago.

QUARTA COMPRAVENDITA

Articolo 10

La signora [REDACTED], quale unica titolare e proprietaria dell'omonima impresa individuale, vende, cede e trasferisce, senza riserva alcuna, alla società "[REDACTED]

[REDACTED] come sopra costituita e rappresentata ed in buona fede, accetta ed acquista, la piena proprietà del seguente cespite immobiliare sito in Comune di Ronco all'Adige (VR), e precisamente:

- appezzamento di terreno di natura edificabile della complessiva superficie catastale di mq. 1.630 (milleseicento-

trenta);

confinante con: mn.ro 1838, mn.ro 355, mn.ro 1693, mn.ro 2141, mn.ro 2126, mn.ro 2125, mn.ro 2124 e mn.ro 2120;

salvo i più precisi;

in catasto detto cespite risulta identificato al C.T., nel citato Comune di Ronco all'Adige, al foglio 18°, coi mappali nn.ri:

- 2121	di are	8.00	RDE.	10,03	RAE.	5,58
- 2122	di are	8.03	RDE.	10,07	RAE.	5,60
- 2140	di are	0.27	RDE.	0,34	RAE.	0,19
Totali	are	16.30	RDE.	20,44	RAE.	11,37

(are sedici e centiare trenta).

Articolo 11

Il prezzo della vendita è convenuto e stabilito in complessivi Euro 92.202,02 (novantadue miladuecentodue virgola zero due) oltre IVA, di cui la parte venditrice nel dichiarare di averli già ricevuti in precedenza dalla parte acquirente, alla stessa rilascia ampia, finale ed estintiva quietanza a saldo, con rinuncia all'ipoteca legale.

Ad ogni effetto di legge le parti del presente atto dichiarano, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, che il prezzo come sopra convenuto, comprensivo di Iva 20 % (venti per cento), è stato corrisposto con i seguenti mezzi di pagamento:

- quanto ad Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) mediante assegno circolare non trasferibile n. D [redacted] di Ronco all'Adige, in data 30 luglio 2008;

- quanto ad Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) [redacted] da Unicredit Banca Spa, filiale di Ronco all'Adige, in data 30 luglio 2008;

- quanto ad Euro 10.642,42 ([redacted]) non trasferibile [redacted] Unicredit Banca Spa, filiale di Ronco all'Adige, in data 30 luglio 2008.

Articolo 12

Il cespite immobiliare in oggetto pervenne alla parte venditrice, infra una maggiore consistenza, giusta il citato atto di vendita in data 1° dicembre 1997 n. 171.683 rep. per Notaio Salvatore Pio-Agostino di Legnago.

QUINTA COMPRAVENDITA

Articolo 13

La signora [redacted], quale unica titolare e proprietaria dell'omonima impresa individuale, vende, cede e trasferisce, senza riserva alcuna, alla società "[redacted]"

[redacted] e rappresentata ed in buona fede, accetta ed acquista, la piena proprietà del seguente cespite immobiliare sito in Comune di Ronco all'Adige (VR), e precisamente:

- appezzamento di terreno di natura edificabile della complessiva superficie catastale di mq. 801 (ottocentouno);
confinante con: mn.ro 2138, mn.ro 2120, mn.ro 2123, mn.ro

2151 e mn.ro 1858;

salvo i più precisi;

in catasto detto cespite risulta identificato al C.T., nel citato Comune di Ronco all'Adige, al foglio 18°, con il map-pale n.ro:

- 2119 di are 8.01 RDE. 10,04 RAE. 5,58
(are otto e centiare una).

Articolo 14

Il prezzo della vendita è convenuto e stabilito in complessivi Euro 45.309,09 (quarantacinquemilatrecentonove virgola zeronove) oltre IVA, di cui la parte venditrice nel dichiarare di averli già ricevuti in precedenza dalla parte acquirente, alla stessa rilascia ampia, finale ed estintiva quietanza a saldo, con rinuncia all'ipoteca legale.

Ad ogni effetto di legge le parti del presente atto dichiarano, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, che il prezzo come sopra convenuto, comprensivo di Iva 20 % (venti per cento), è stato corrisposto con i seguenti mezzi di pagamento:

- quanto ad Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zerozero) mediante assegno circolare non trasferibile n. [REDACTED]

[REDACTED] Prospero, filiale di Albaredo d'Adige, in data 30 luglio 2008;

- quanto ad Euro 4.370,91 (quattromilatrecentosettanta virgola novantuno) mediante assegno circolare non trasferibile n. [REDACTED]

[REDACTED], filiale di Albaredo d'Adige, in data 30 luglio 2008.

Articolo 15

Il cespite immobiliare in oggetto pervenne alla parte venditrice, infra una maggiore consistenza, giusta il citato atto di vendita in data 1° dicembre 1997 n. 171.683 rep. per Notaio Salvatore Pio-Agostino di Legnago.

SESTA COMPRAVENDITA

Articolo 16

La signora [REDACTED] quale unica titolare e proprietaria dell'omonima impresa individuale, vende, cede e trasferisce, senza riserva alcuna, ai signori [REDACTED]

[REDACTED] e [REDACTED] che in buona fede, in parti uguali, in comune ed indiviso tra loro accettano ed acquistano, la piena proprietà del seguente cespite immobiliare sito in Comune di Ronco all'Adige (VR), e precisamente:

- appezzamento di terreno di natura edificabile della complessiva superficie catastale di mq. 800 (ottocento);

confinante con: mn.ro 2138, mn.ro 2121, mn.ro 2124, mn.ro 2123 e mn.ro 2119;

salvo i più precisi;

in catasto detto cespite risulta identificato al C.T., nel citato Comune di Ronco all'Adige, al foglio 18°, con il map-pale n.ro:

- 2120 di are 8.00 RDE. 10,03 RAE. 5,58
(are otto e centiare zero).

Articolo 17

Il prezzo della vendita è convenuto e stabilito in complessivi Euro 45.252,53 (quarantacinquemiladuecentocinquantadue virgola cinquantatre) oltre IVA, di cui la parte venditrice nel dichiarare di averli già ricevuti in precedenza dalla parte acquirente, alla stessa rilascia ampia, finale ed estintiva quietanza a saldo, con rinuncia all'ipoteca legale. Ad ogni effetto di legge le parti del presente atto dichiarano, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, che il prezzo come sopra convenuto, comprensivo di Iva 20 % (venti per cento), è stato corrisposto con i seguenti mezzi di pagamento:

- quanto ad Euro 32.625,31 (trentaduemilaseicentoventicinque virgola trentuno) mediante assegno circolare non trasferibile [redacted], filiale di Brendola, in data 30 luglio 2008;
- quanto ad Euro 21.677,73 (ventunomilaseicentosettantasette virgola settantatre) mediante assegno circolare non [redacted] e Novara, filiale di Ronco all'Adige, in data 30 luglio 2008.

Articolo 18

Il cespite immobiliare in oggetto pervenne alla parte venditrice, infra una maggiore consistenza, giusta il citato atto di vendita in data 1° dicembre 1997 n. 171.683 rep. per Notaio Salvatore Pio-Agostino di Legnago.

SETTIMA COMPRAVENDITA

Articolo 19

Il signor [redacted], quale unico titolare e proprietario dell'omonima impresa individuale, vende, cede e trasferisce, senza riserva alcuna, alle società [redacted]

[redacted], come sopra costituite e rappresentate, ed ai signori [redacted]

[redacted] la società [redacted] diritto pari a 717,629/1000 (settecentodiciassette virgola seicentoventinove millesimi), la società [redacted]

[redacted] quota di diritto pari a 23,226/1000 (ventitre virgola duecentoventisei millesimi) e complessivamente tra loro per la piena proprietà del seguente cespite immobiliare sito in Comune di Ronco all'Adige (VR), e precisamente:

- appezzamento di terreno di natura edificabile della complessiva superficie catastale di mq. 4.056 (quattromilacin-

Promettono, pertanto, alle rispettive parti acquirenti, ogni garanzia in caso di molestia od evizione anche parziale.

Articolo 24

Le rispettive parti venditrici trasferiscono il possesso legale e materiale dei cespiti immobiliari in oggetto da oggi alle parti acquirenti, le quali da oggi pagheranno oneri ed imposte e ne percepiranno le rendite.

Articolo 25

A norma dell'art. 30 secondo comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, si allega al presente atto sotto la lettera C) il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal funzionario responsabile del Comune di Ronco all'Adige in data 28 luglio 2008 n. 7497 di Prot. [REDACTED]

[REDACTED] che dalla data del suo rilascio non sono intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici della zona e che il terreno in oggetto è privo di costruzioni.

Articolo 26

Con riferimento all'art. 35, comma 22, del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni in Legge n. 248 in data 4 agosto 2006, ad ogni effetto di legge le parti del presente atto dichiarano, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, che le presenti cessioni di immobili sono state concluse senza alcuna spesa di mediazione ai sensi degli artt. 1754 e seguenti del C.C.

Articolo 27

Spese e tasse del presente atto ed ogni sua conseguenziale cedono a rispettivo e separato carico di ciascuna parte acquirente.

Al presente atto si applicano ai sensi del D.P.R. n. 634/72 e 635/72 le imposte fisse di registro, di trascrizione e catastale, poichè le operazioni in esso contenute sono soggette ad I.V.A., come confermano le parti.

La parte venditrice dichiara di avere registrato a Verona 2 in data 14 maggio 2008, al n. 6509 Atti Privati Serie 3, un preliminare di compravendita relativo ai cespiti immobiliari in oggetto, sottoscritto in data 7 settembre 2007.

Le parti mi dispensano dalla lettura e visione degli allegati per averne piena ed integrale conoscenza.

E,

richiesto, ricevo il presente atto scritto parte da me Notaio e parte da persona di mia fiducia su ventinove facciate di otto fogli viene da me Notaio letto ai costituiti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore quindici e minuti trenta.

F.to: [REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]no

F.to: ([REDACTED])

F.to: [REDACTED]
F.to: [REDACTED]
F.to: Beniamino Itri notaio

D. SUSSISTENZA CONTRATTI DI AFFITTO



Direzione Provinciale di Verona

Ufficio Territoriale di Verona 2

Andrea Rebecchi
andrea.rebecchi@archiworldpec.it

Oggetto: **Esecuzione immobiliare 210/2022**

In risposta alla sua richiesta tramite pec del 09.11.2022 prot. 249114 si comunica che, relativamente agli immobili e ai contribuenti indicati nell'istanza, non risultano registrati contratti di locazione ancora in essere.

Si precisa che soltanto dal 25.06.2010 è obbligatorio comunicare i dati catastali degli immobili oggetto di locazione, affitto e comodato, pertanto precedentemente a tale data non è stato possibile effettuare esaurientemente la ricerca.

IL CAPO TEAM 1 (*)

Francesco Macheda

() Firma su delega del Direttore Provinciale
Daniele Mariani*

Rif.: Macheda Francesco

✉ francesco.macheda@agenziaentrate.it

☎ Tel. 0458496789

F. DOCUMENTAZIONE URBANISTICO EDILIZIA



COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE
PROVINCIA DI VERONA

UFFICIO TECNICO – EDILIZIA PRIVATA

Piazza Roma, 1 - 37055 Ronco all'Adige

Tel. 045 6608223 – Fax 045 6615914 – E mail: cronco@netbusiness.it

Protocollo N° 15709 / protocollo informatico

Ronco all'Adige, 18 novembre 2022

OGGETTO: CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA
ai sensi della L.S. n. 47 del 28 Febbraio 1985 art. 18 -

IL RESPONSABILE U.T.C. - EDILIZIA PRIVATA

- Vista la richiesta di certificato di destinazione urbanistica presentata in data 08/11/2022 n. 15708 di prot. dall'Architetto Andrea Rebecchi, con studio in Via Caprera n. 6 - 37126 Verona, quale CTU del Tribunale di Verona incaricato con decreto n. 210/2022 R.G.E.;
- Vista la L.S. n. 47 del 28 Febbraio 1985 art. 18;
- Viste le norme del P.A.T. approvato, nonché delle relative Norme di Attuazione;
- Viste le norme del P.I. approvato, nonché delle relative Norme Tecniche Operative;

CERTIFICA

che la destinazione urbanistica dei terreni siti nel Comune di Ronco all'Adige contraddistinto al Catasto Terreni Sez. Un. Fg. 18° m. n. 2140 - 2189 - 2190 - 2191 - 2193 - 2196 - 2360 - 2361 è la seguente:

- Nel P.A.T. : approvato con Verbale della Conferenza di Servizi del 06/04/2011, l'intero territorio comunale ricade nel Piano di Area Quadrante Europa (P.A.Q.E) ai sensi dell'art. 14:

i mappali nn. 2140 - 2189 - 2190 - 2191 - 2193 - 2196 - 2360 - 2361 del Fg. 18° ricadono in:

- area con "Compatibilità geologica" area idonea a condizione, ai sensi dell'art. 37 N.T.A., con le prescrizioni urbanistiche di cui all'allegato n. 1;
- area soggetta ad "Azioni strategiche: aree di urbanizzazione consolidata - prevalentemente residenziale", ai sensi dell'art. 44 N.T.A., con le prescrizioni urbanistiche di cui all'allegato n. 2.

I mapp. 2140 - 2189 - 2190 - 2191 - 2193 - 2196 - 2360 - 2361 del Fg. 18° sono compresi nell'ATO n. 1.

- Nel P.I.: approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 22/12/2020 ai sensi della L.R.V. 11/2004, l'intero territorio comunale ricade nel Piano di Area Quadrante Europa (P.A.Q.E) ai sensi dell'art. 60 delle Norme Tecniche Operative:

i mappali nn. 2140 - 2193 - 2196 ricadono in:

- Z.T.O. "Ba" Zona di attuale urbanizzazione residenziale, ai sensi degli artt. 28 - 29 - 33 con le prescrizioni urbanistiche di cui all'allegato n. 3;
- soggetti all'attuazione di accordo urbanistico pubblico/privato ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R.V. n. 11/2004.

I mappali nn. 2189 - 2190 - 2191 - 2360 - 2361 ricadono in:

- Z.T.O. "C1" Zona residenziali di espansione integrativa, ai sensi degli artt. 28 - 29 - 34 con le prescrizioni urbanistiche di cui all'allegato n. 4.

Gli allegati 1 - 2 - 3 - 4 costituiscono parte integrante del presente certificato.

Siano osservate le fasce di rispetto dalle strade in relazione a quanto stabilito dal Codice della

Strada e da quanto stabilito dal Piano degli Interventi approvato nonché siano rispettati i distacchi dagli allevamenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari; la presenza di pozzi di approvvigionamento idrico – potabile, linee di elettrificazione, gasdotto, percorsi fluviali (fossi etc.) comporta l'osservanza dei rispettivi vincoli.

Per gli immobili inseriti in Z.T.O. "E - Rurale" sia fatto salvo quanto disposto dalla L.R. 23.04.2004 n. 11 e s.m.i.

Si rilascia a richiesta dell'interessato, per gli usi ammessi dalla Legge, significando che la validità del presente certificato è di un anno dalla data del rilascio purché al momento dell'uso esso sia accompagnato da apposita dichiarazione dell'alienante attestante che non siano intervenute modifiche agli strumenti urbanistici dalla data del rilascio a quella della sua utilizzazione.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi ai sensi dell'articolo 15 della Legge 183/2011.

Rilasciato ai sensi del disposto della procedura esecutiva del Tribunale di Verona n. 210/2022 Reg. Es. Imm. Esenzione bolli ai sensi dell'art. 18 T.U. spese di giustizia D.P.R. 115/2002.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA
Geom. Nicola Zanoncelli
firmato digitalmente

CGU_NOVECENTODDICI13709 CTU.doc

ART. 43 37 – COMPATIBILITÀ GEOLOGICA

1. Trattasi della definizione della compatibilità geologica dei terreni ai fini urbanistici. La classificazione delle penali ai fini edificatori è fondata su indici relativi di qualità del terreno con riferimento ai possibili effetti di inquinamento delle acque sotterranee, alla compressibilità dei terreni, alle caratteristiche geotecniche nei confronti delle opere di fondazione, alla esondabilità dei corsi d'acqua, alla sicurezza di arginature o di altre opere idrauliche.
2. La Tav. di Progetto n. 3 "Carta della fragilità" evidenzia, ai sensi del precedente comma 1 del presente articolo, due categorie di terreno:
 - a) aree idonee a condizione;
 - b) aree non idonee.
3. Il P.I., tenuto conto delle previsioni del P.A.T. ed in relazione alla classificazione sismica del comune, provvederà a disciplinare la localizzazione e la progettazione degli interventi edificatori sulla base della classificazione di cui al successivo comma, ed in conformità alla normativa statale e regionale vigente: qualsiasi intervento edificatorio deve essere accompagnato dalle specifiche Relazioni geologica e geotecnica firmata da tecnico abilitato (DM 11/03/1988 e DM 14/01/2008 e s.m.e.);
4. Le due categorie di terreno sono regolamentate dai seguenti commi 5 e 6.
5. Le "aree idonee a condizione" includono la maggior parte del territorio comunale in particolare:
 - a) aree di origine alluvionale con caratteristiche geotecniche variabili da mediocri a scadenti, sufficiente permeabilità e capacità di drenaggio con falda a profondità superiore a 2 m dal piano di campagna: l'indagine approfondirà in particolare modo gli aspetti stratigrafici e geotecnici dei terreni con valutazione del comportamento dell'insieme opera-terreno;
 - b) aree di origine alluvionale con caratteristiche geotecniche variabili, falda superficiale, difficoltà di drenaggio e possibilità di esondazione; oltre alle valutazioni del punto precedente, l'indagine comprenderà:
 - o una valutazione geologico-idraulica sulla modalità di smaltimento delle acque meteoriche con un buon sistema di dispersione;
 - o la verifica della soggiacenza della falda freatica e la progettazione con idonei sistemi per l'impermeabilizzazione dell'edificio;
 - o l'eventuale riporto di terreni sciolti di buona permeabilità con uno spessore di circa 1 metro per aumentare il franco di bonifica;
 - c) aree di cava estinta e ricomposta in genere a quota topografica più bassa dell'originale. La penalizzazione deriva dal rischio di sommersione e dalla non conoscenza dei terreni utilizzati per la ricomposizione, sia in termini qualitativi che di caratteristiche geotecniche; valgono le indicazioni già date per i due punti precedenti, con la precisazione che l'indagine stratigrafica e geotecnica dovrà essere particolarmente accurata oppure saranno previste tipologie di intervento (ad esempio fondazioni profonde) in grado di annullare l'influenza sull'opera dei terreni riportati/rimaneggiati;
 - d) Aree di cava con falda affiorante. Alcune di queste aree presentano banchi d'acqua modesti per cui è possibile, con operazioni di colmata, passare alla categoria precedente. Valgono quindi le indicazioni già date al punto precedente. In tali aree l'edificabilità è possibile, ma richiede di svolgere nel Piano degli Interventi o nel Piano Urbanistico Attuativo o nel singolo intervento diretto, uno studio di maggior dettaglio geologico-geotecnico-idrogeologico-idraulico sulle aree interessate al fine di verificare con indagini dirette l'effettiva consistenza dei terreni, la localizzazione della falda e la predisposizione di eventuali opere da realizzare in fase di urbanizzazione e le indicazioni necessarie per la realizzazione degli interventi edilizi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Norme tecniche D.M.11/3/1988, D.M. 14/09/2005 Norme Tecniche per le Costruzioni), finalizzate a definire le modalità di realizzazione delle opere per garantire le condizioni di sicurezza delle opere stesse, nonché dell'edificio e delle infrastrutture adiacenti. Tali indagini sono necessarie per il dimensionamento corretto delle tipologie fondazionali verificando la possibile presenza di terreni con qualità mediocri o scadenti o a rischio di liquefazione e realizzando le opportune verifiche di stabilità, indicando gli eventuali interventi di stabilizzazione e mitigazione del rischio. Ciò dovrà essere inoltre soggetto a valutazione di compatibilità idraulica adeguata all'area interessata anche al fine di ridurre il rischio idraulico.
6. Le "aree non idonee" sono articolate in:
 - sivei funzili;
 - cave attive;
 - corsi d'acqua.L'edificabilità in tali zone è preclusa a causa del drenaggio molto difficoltoso, delle frequenti condizioni di saturazione del terreno, delle caratteristiche geomeccaniche scadenti, della possibilità di esondazione, del dissesto geologico-idraulico.
In tali aree non sono ammessi nuovi interventi edilizi come definiti all'art. 3 del D.P.R. 990/2001, fatti salvi:
 - gli interventi sull'esistente di cui al comma 1, lett. a), b), c), d) con esclusione di demolizioni e ricostruzioni e/o variazioni di sedime;
 - gli interventi previsti dal Titolo V della L.R. 11/2004 limitatamente a quanto previsto all'art.44, comma 4, lett. a) in aderenza al fabbricato esistente e con le medesime caratteristiche architettoniche.gli interventi in assenza di aumento di carico urbanistico.
7. Dal punto di vista del rischio sismico tutto il territorio comunale rientra all'interno della classificazione dei comuni in zona sismica 3. Riferimenti normativi: D.P.C.M. n. 3274/2003, D.C.R.V. 67/2003 e D.P.C.M. 3619/2006, D.G.R.V. 71/2008.
8. In sede di P.I. e P.U.A. dovranno inoltre essere rispettate le seguenti direttive:
 - a) per la redazione del PI dovrà essere posta attenzione alle problematiche geologiche facendo delle indagini geologiche di dettaglio a scala adeguata al fine di definire con maggior dettaglio alcune problematiche omesse nelle aree a condizione.
 - b) Le istanze per l'approvazione di P.U.A., dei permessi di costruire e le D.I.A. dovranno contenere una adeguata relazione geologica e geotecnica che, in relazione alla classificazione dei terreni ai fini della compatibilità geologica, dimostri la compatibilità degli interventi in progetto con le norme di tutela e sicurezza.
 - c) Lo sviluppo dell'analisi deve essere conforme a quanto previsto dalla Norme tecniche emanate con il D.M. 11/3/1988, il DM 14/09/2005, al DM 15.9.05 e al DM 14.1.08 e proporzionato al grado di compatibilità attribuito al terreno ed alle caratteristiche dell'opera in progetto.
 - d) Il PI sulla base di analisi geologico - idrauliche puntuali, può precisare e ridefinire i limiti di zona, rappresentati nella Tav. 3, ad una scala di maggior dettaglio, giustificando le divergenze mediante adeguata documentazione geologica - tecnica allegata al PI.
 - e) Il P.I. valuterà la possibilità di individuare, sulla base di analisi geologico - idrauliche puntuali, o su ulteriori indicazioni dei consorzi di bonifica e della Autorità di Bacino, con idonea destinazione urbanistica, appositi invasi, sia locali che diffusi, per il drenaggio, la raccolta e lo scarico controllato delle piogge più intense, o per la laminazione delle portate di piena dei corsi d'acqua a rischio di esondazione.

¹ Articolo modificato a seguito Parere Direzione Geologia prot. 894657/57-02 del 14/12/2009

ALLEGATO N. 2

ART. 50/44 – AZIONI STRATEGICHE: AREE DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA

1. Le "Aree di urbanizzazione consolidata" sono individuate nella Tav. n. 4 "Carta della trasformabilità" e si dividono in:
 - Aree a urbanizzazione consolidata a destinazione prevalentemente residenziale;
 - Aree a urbanizzazione consolidata a destinazione prevalentemente produttiva.
 - Aree della programmazione urbanistica precedente non attuata
2. Le Aree di urbanizzazione consolidata comprendono la parte di città costruita e la parte già di previsione della strumentazione urbanistica vigente.
3. Le norme per le Aree di urbanizzazione consolidata sono:
 - a) interventi ammessi: lettere a), b), c), d), e), f) Art. 3 del D.P.R. n. 380/2001, Testo Unico Edilizia (TUE);
 - b) modalità di intervento: intervento diretto per le lettere a), b), c), d), e), P.U.A. per gli interventi di cui alla lettera f). Interventi diversi potranno essere ammessi previa approvazione di apposito P.U.A. su aree individuate come zone di degrado dal P.I.; la nuova costruzione è consentita nei lotti interclusi con un indice di edificabilità individuato nel P.I. e comunque non superiore a 2.0mc/mq;
 - c) distanze strade: come da Codice della Strada o in allineamento all'esistente, diverse distanze potranno essere ammesse all'interno del P.U.A.;
 - d) distanze tra proprietà: secondo D.M. 1444/68 e Codice Civile, diverse distanze potranno essere ammesse all'interno del P.U.A.;
 - e) distanze tra edifici: secondo D.M. 1444/68 e Codice Civile, diverse distanze potranno essere ammesse all'interno del P.U.A.;
4. Nelle aree di urbanizzazione consolidata sono compresi i "Servizi di interesse comune di maggior rilevanza":
 - a) I servizi di Interesse comune di maggior rilevanza sono individuati nella Tav. n. 4 "Carta della trasformabilità";
 - b) L'attuazione e implementazione delle previsioni del P.A.T. potrà avvenire mediante ricorso agli istituti della perequazione urbanistica, compensazione urbanistica e credito edilizio, o con l'apposizione di vincoli urbanistici preordinati all'esproprio;
 - c) Le categorie e le localizzazioni individuate dal P.A.T., che in generale tengono conto delle preesistenze, o di criteri di buon posizionamento, sono peraltro orientative: il P.I. potrà variarle all'interno dei centri abitati e delle frazioni appartenenti ad un medesimo A.T.O., senza che ciò costituisca variante al P.A.T..

ART. 44/NTA PI

ART. 28 – ZONE TERRITORIALI OMOGENEE (Z.T.O.)

Il territorio comunale, secondo la grafia del P.I. è suddiviso in:

- Z.T.O. "A" - Parti di agglomerato urbano che rivestono carattere storico, artistico, o di particolare pregio ambientale, comprese le aree circostanti.
- Z.T.O. "B" - Parti di agglomerato urbano totalmente o parzialmente edificate, con prevalente utilizzazione residenziale, diverse dalle zone "A".
- Z.T.O. "C" - Parti di territorio destinate a nuovi complessi insediativi che risultino inedificate o scarsamente edificate.
- Z.T.O. "D" - Parti di territorio destinate ad insediamenti di impianti industriali, artigianali e commerciali.
- Z.T.O. "E" - Parti di territorio destinate all'agricoltura.
- Z.T.O. "F" - Parti di territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale; possono essere pubbliche per la realizzazione di scuole, impianti sportivi, parchi ecc., o private per chiese, case di cura, centri ricreativi ecc., ma sempre di interesse pubblico. Le stesse possono essere realizzate dal privato e convenzionate, nel qual caso dovranno rispettare la quantificazione degli oneri di urbanizzazione in vigore al momento del rilascio del titolo abilitativo.

Zone di rispetto della viabilità, dei cimiteri, dei corsi d'acqua;

Zone di tutela ambientale, idrogeologica, paesaggistica;

Zone di verde privato;

Zone delle cave: Parti di territorio agricolo interessato dalla presenza delle cave d'argilla, soggetto a ricomposizione ambientale secondo le normative vigenti in materia.

Qualora vi fosse differenza fra grafici a scale diverse, prevalgono le previsioni del grafico in scala minore.

ART. 29 – ZONE RESIDENZIALI (Z.T.O. A, B, C)

Tali zone sono destinate con assoluta prevalenza alla residenza stabile. Quando per la loro realizzazione è richiesto il piano attuativo, in questo dovrà essere dichiarata la quota di volumetria edificabile eventualmente riservata ad altre destinazioni, che in nessun caso potrà superare il 30% del totale. Quando l'attuazione avviene per interventi diretti, compete all'Ufficio Tecnico Comunale verificare che almeno il 60 % dell'edificato nella zona specifica, compreso quello proposto dal progetto per il nuovo intervento, sia a destinazione residenziale.

Le funzioni e strutture non residenziali ammesse nei limiti di cui sopra per le zone A, B, C sono:

- laboratori artigianali di produzione, i cui impianti non producano rumori od odori molesti, limitatamente ai piani terreni degli edifici, previo nulla osta del Responsabile Settore Igiene Pubblica dell'U.S.S.L. e con esclusione di attività insalubri di cui al Decreto Min. Sanità 2.03.87 e successive integrazioni. Le domande per il rilascio di permessi di costruire o altro titolo abilitativo relative a nuovi impianti produttivi dovranno anche contenere idonea documentazione di previsione di impatto acustico di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 1.03.91 e LS 447/95.

Sono sempre ammessi, senza limite volumetrico nelle zone A e B nel rispetto delle norme specifiche vigenti in materia

- esercizi commerciali e loro depositi;
- uffici e studi professionali, compresi gli ambulatori medici;
- magazzini e depositi in genere limitatamente ai piani terreni e seminterrati;
- attività artigianali di servizio;
- autorimesse pubbliche e private;
- alberghi, pensioni, ristoranti, trattorie, bar, caffè;
- banche;
- cinema, teatri ed altri luoghi di svago;

che dovranno dimostrare il rispetto degli standard di cui all'art. 17.

ART. 28_23_23 NTC PI 3.doc

Si conferma la percentuale limite del 30% per uso diverso da quello residenziale per le zone C soggette a piani attuativi.

E' esplicitamente esclusa nelle zone residenziali la nuova edificazione di:

- industrie di ogni genere;
- ospedali;
- macelli;
- stalle, scuderie e fabbricati da adibirsi ad allevamento di animali domestici e da cortile;
- tutte quelle attività che a giudizio del Responsabile Area Tecnica del Comune, sentita la Commissione Edilizia, siano incompatibili con il carattere residenziale della zona a motivo di rumorosità, eccessiva attuazione di traffico o altra molestia alla convivenza civile.

Sono ammessi i servizi pertinenti agli insediamenti residenziali, in relazione ai rispettivi standard urbanistici.

In tutte le zone residenziali l'edificazione ammessa è tenuta al rispetto della normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. L'adeguamento degli edifici esistenti potrà avvenire anche in deroga agli indici di zona, purchè nel rispetto del Codice Civile.

Per le zone A le attività non residenziali ammesse dovranno comunque adottare tipologie e caratteri costruttivi non contrastanti con la prevalente destinazione residenziale delle zone, con esplicita esclusione di capannoni prefabbricati.

ART. 33 - Z.T.O. "B": ZONE DI ATTUALE URBANIZZAZIONE RESIDENZIALE

Le zone residenziali di completamento "B" si estendono su parti dei centri edificati occupate totalmente o parzialmente da edilizia esistente e site ai: di fuori dei Centri Storici.

Esse sono individuate nelle Tavole di progetto anche con un numero identificativo (vedi tavola 4 zone significative scala 1:2.000).

La destinazione d'uso di tali zone è quella prevista dall'art. 23 delle presenti Norme. In esse il Piano si attua normalmente per intervento diretto.

Nelle stesse tavole sono individuati, all'interno delle zone B, i "lotti liberi e non edificati", sui quali possono sorgere nuovi edifici con l'applicazione degli indici stereometrici che seguono. Sui lotti già edificati è ammesso l'ampliamento degli edifici esistenti fino alla massima utilizzazione dell'indice di edificabilità fondiaria, sempre nel rispetto di tutti gli altri indici stereometrici che seguono. L'indice fondiario e il rapporto di copertura possono essere superati nei casi previsti al precedente art. 23.

Rimangono valide le previsioni del Piano Casa come recepito dal Comune comprese eventuali modifiche ed integrazioni.

L'edificazione nelle zone B eventualmente comprese entro ambiti di lottizzazioni convenzionate seguirà gli indici e le prescrizioni della lottizzazione o, se più favorevoli, quelle del presente articolo. Le indicazioni di tipologia e tutte le altre indicazioni sulle caratteristiche degli interventi eventualmente riportate nelle citate Tavole, sono obbligatorio e vincolanti.

La distanza minima degli edifici dal confine di proprietà prospiciente strada urbana o, in caso di rettifiche stradali previste dalla Variante nelle stesse Tavole, dal limite del nuovo ciglio stradale o dal marciapiede, sarà di ml. 5,00, salvo diversa indicazione puntualmente specificate dalle Tavole della Variante mediante "allineamenti" anche inferiori a ml. 5,00 che riprendano allineamenti esistenti.

La distanza minima dai confini con altre proprietà sarà di ml. 5,00, qualora esistano fabbricati in confine, è ammessa l'edificazione in aderenza. E' ammessa l'edificazione a distanza inferiore a ml. 5 dai confini sulla base di accordo registrato tra confinanti, che in ogni caso non potrà ridurre la distanza minima tra fabbricati.

In tali zone, quando le aree si situano a contatto o in prossimità dei centri storici (zona "A"), gli interventi edilizi, sia relativi a nuove edificazioni o ampliamenti, sia relativi alle strutture esistenti e alle aree libere, dovranno tener conto di tale circostanza con riferimento alle tipologie edilizie proposte, alla composizione


architettonica, ai materiali da impiegarsi, in maniera tale da non contrastare con le presistenze storiche e da inserirsi correttamente nel contesto urbano storico, ricercando una continuità con esso.

Con riferimento alle seguenti zone: a) zona Ba/9 ad Albaro, b) zona Ba/17 a Canton, c) zone Bb/38 e Bb/39 a Ronco all'Adiga, si prescrive che:

- per gli interventi di nuova edificazione estremamente alla recinzione, venga realizzato minimo un posto auto lungo il fronte strada per ogni nuova unità abitativa.
- Nelle zone Bb/38 e Bb/39 si prescrive che venga tenuto conto del rispetto dell'argine del fiume, nel senso che l'edificazione non venga consentita e realizzata all'interno di tale vincolo.
- Nella zona Bb/25 deve essere creata una barriera arborea tra edificio residenziale e quello produttivo a sud per un minimo di m² 5,00.

La trasformazione della parte di Zona Territoriale Omogenea residenziale di completamento Ba/9 localizzata ad Albaro individuata con il perimetro "Ambito subordinato alla sottoscrizione di Accordo Pubblico - Privato ai sensi dell'Art. 6 della LR 11/2004" numero 2 necessita dalla valutazione da parte dell'Amministrazione Comunale del rispetto dei principi perequativi.

Gli interventi edilizi si uniformeranno agli indici stereometrici che seguono:

Z.T.O. B			
di attuale urbanizzazione residenziale			
			
		Ba	Bb
Sf = superficie fondiaria minima	mq	600	800
If = indice di edificabilità fondiaria ⁽¹⁾	mc/mq	1,5	1,2
Q = rapporto max di copertura ⁽²⁾	mq/mq	35 %	30 %
Plani abitabili max	n°	3	2
h = altezza max	mt	10,50	7,50
Distanza min. da strade ⁽²⁾	ml	5 o da grafici	5 o da grafici
Distanza min. da confini ⁽²⁾	ml	h/2 con min. 5	5
Distanza min. da fabbricati ⁽²⁾	ml	h con min. 10	10
Distanza min. tra corpi di fabbrica stesso edificio	ml	h con min. 10	10
Autorimesse a parcheggio privato parte residenziale	mq	1 mq / 10 mc	1 mq / 10 mc
S1 laboratori	mq	5% sup. operativa	5% sup. operativa
S1 negozi-uffici-alberghi	mq	0,4 / 1mq utile	0,4 / 1mq utile
Superficie scoperta a verde	mq/mq	70 %	70 %
Idem pavimentata	mq/mq	30 %	30 %
Cavedi		esclusi	esclusi
Annessi interrati		ammessi	ammessi
Annessi isolati in muratura		ammessi	ammessi

¹ ² derogabile sui lotti edificati per immissione di servizi igienici e autorimesse (Vedi testo), nonché per adeguamento degli edifici esistenti alla legge 13/89.

² ³ derogabile nelle ristrutturazioni con adeguamento alla legge 13/89, nei limiti del Codice Civile.

ART. 28 – ZONE TERRITORIALI OMOGENEE (Z.T.O.)

Il territorio comunale, secondo la grafia del P.I., è suddiviso in:

Z.T.O. "A" - Parti di agglomerato urbano che rivestono carattere storico, artistico, o di particolare pregio ambientale, comprese le aree circostanti.

Z.T.O. "B" - Parti di agglomerato urbano totalmente o parzialmente edificate, con prevalente utilizzazione residenziale, diverse dalle zone "A".

Z.T.O. "C" - Parti di territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate o scarsamente edificate.

Z.T.O. "D" - Parti di territorio destinate ad insediamenti di impianti industriali, artigianali e commerciali.

Z.T.O. "E" - Parti di territorio destinate all'agricoltura.

Z.T.O. "F" - Parti di territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale; possono essere pubbliche per la realizzazione di scuole, impianti sportivi, parchi ecc., o private per chiese, case di cura, centri ricreativi ecc., ma sempre di interesse pubblico. Le stesse possono essere realizzate dal privato e convenzionate, nel qual caso dovranno rispettare la quantificazione degli oneri di urbanizzazione in vigore al momento del rilascio del titolo abilitativo.

Zone di rispetto della viabilità, dei cimiteri, dei corsi d'acqua;

Zone di tutela ambientale, idrogeologica, paesaggistica;

Zone di verde privato;

Zona delle cave: Parti di territorio agricolo interessato dalla presenza delle cave d'argilla, soggetto a ricomposizione ambientale secondo le normative vigenti in materia.

Qualora vi fosse differenza fra grafici a scale diverse, prevalgono le previsioni del grafico in scala minore.

ART. 29 – ZONE RESIDENZIALI (Z.T.O. A, B, C)

Tali zone sono destinate con assoluta prevalenza alla residenza stabile. Quando per la loro realizzazione è richiesto il piano attuativo, in questo dovrà essere dichiarata la quota di volumetria edificabile eventualmente riservata ad altre destinazioni, che in nessun caso potrà superare il 30% del totale. Quando l'attuazione avviene per interventi diretti, compete all'Ufficio Tecnico Comunale verificare che almeno il 60 % dell'edificato nella zona specifica, compreso quello proposto dal progetto per il nuovo intervento, sia a destinazione residenziale.

Le funzioni e strutture non residenziali ammesse nei limiti di cui sopra per le zone A, B, C sono:

- laboratori artigianali di produzione, i cui impianti non producano rumori od odori molesti, limitatamente ai piani terreni degli edifici, previo nulla osta del Responsabile Settore Igiene Pubblica dell'U.S.S.L. e con esclusione di attività insalubri di cui al Decreto Min. Sanità 2.03.87 e successive integrazioni. Le domande per il rilascio di permessi di costruire o altro titolo abilitativo relative a nuovi impianti produttivi dovranno anche contenere idonea documentazione di previsione di impatto acustico di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 1.03.91 e LS 447/95.

Sono sempre ammessi, senza limite volumetrico nelle zone A e B nel rispetto delle norme specifiche vigenti in materia.

- esercizi commerciali e loro depositi;
- uffici e studi professionali, compresi gli ambulatori medici;
- magazzini e depositi in genere limitatamente ai piani terreni e seminterrati;
- attività artigianali di servizio;
- autorimesse pubbliche e private;
- alberghi, pensioni, ristoranti, trattorie, bar, caffè;
- banche;
- cinema, teatri ed altri luoghi di svago;

che dovranno dimostrare il rispetto degli standard di cui all'art. 17.

Si conferma la percentuale limite del 30% per uso diverso da quello residenziale per le zone C soggette a piani attuativi.

E' esplicitamente esclusa nelle zone residenziali la nuova edificazione di:

- industrie di ogni genere;
- ospedali;
- macelli;
- stalle, scuderie e fabbricati da adibirsi ad allevamento di animali domestici e da cortile;

- tutte quelle attività che a giudizio del Responsabile Area Tecnica del Comune, sentita la Commissione Edilizia, siano incompatibili con il carattere residenziale della zona a motivo di rumorosità, eccessiva attrazione di traffico o altra molestia alla convivenza civile.

Sono ammessi i servizi pertinenti agli insediamenti residenziali, in relazione ai rispettivi standards urbanistici.

In tutte le zone residenziali l'edificazione ammessa è tenuta al rispetto della normativa vigente in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. L'adeguamento degli edifici esistenti potrà avvenire anche in deroga agli indici di zona, purché nel rispetto del Codice Civile.

Per le zone A le attività non residenziali ammesse dovranno comunque adottare tipologie e caratteri costruttivi non contrastanti con il prevalente destinazione residenziale delle zone, con esplicita esclusione di capannoni prefabbricati.

ART. 34 - Z.T.O. "C1": ZONE RESIDENZIALI DI ESPANSIONE INTEGRATIVA

Le zone residenziali di espansione "C1" si estendono su parti di territorio parzialmente già edificato nell'ambito di strumenti attuativi (piani di lottizzazione convenzionati).

Esse sono individuate nelle Tavole di progetto anche con un numero identificativo (vedi tavola 4 zone significative scala 1:2.000).

Tali zone risultano già dotate delle principali opere di urbanizzazione primaria.


Rimane in ogni caso facoltà dell'Amministrazione comunale di richiedere l'eventuale completamento delle opere di urbanizzazione previste dal P.d.L. e dalla Convenzione prima del rilascio delle concessioni ad edificare sui lotti residui.

La destinazione d'uso di tali zone è quella prevista dall'art. 29 delle presenti Norme, in quanto omogenea con quella prevista dal P.d.L.

In queste zone il Piano si attua per intervento diretto sulla base degli indici urbanistici ed edilizi stabiliti dal piano attuativo vigente.

È facoltà dell'autorità comunale di richiedere l'adeguamento dei nuovi progetti a leggi e normative tecniche eventualmente entrate in vigore successivamente alla data della Convenzione, segnatamente per quanto concerne aree di sosta e parcheggio, abbattimento delle barriere architettoniche e norme di carattere viabilistico, sul risparmio energetico e inerenti all'inquinamento acustico.

Gli interventi edilizi dovranno rispettare gli indici stereometrici e le altre eventuali prescrizioni del P.d.L. approvato, e per quanto in esso non precisato, le prescrizioni che seguono:

Z.T.O. C1		
residenziale di espansione integrativa		
Sf = superficie fondiaria minima	mq	come da P.d.L. approvato
If = indice di edificabilità fondiaria	mq/mq	come da P.d.L. approvato
Q = rapporto max di copertura	mq/mq	35 %
Piani abitabili max	n°	3 in zone con It = 1,5 2 in zone con It inferiore
h = altezza max	ml	10,50 in zone con It = 1,5 7,50 in zone con It inferiore
Distanza min. da strade	ml	5
Distanza min. da confini	ml	h/2 con min. 5
Distanza min. da fabbricati	ml	h con min. 10
Distanza min. tra corpi di fabbrica stesso edificio	ml	n con min. 10
Autorimesse e parcheggio privato parte residenziale	mq	1 mq / 10 mc
S1 laboratori	mq	come da P.d.L.
S1 negozi-uffici-alberghi	mq	come da P.d.L.
Superficie scoperta a verde	mq/mq	min 70 %
Idem pavimentata	mq/mq	max 30 %
Cavèdi		esclusi
Annessi interrati		ammessi
Annessi isolati in muratura		esclusi

ART. 29, 30, 31, 32, 33, 34

Pratiche edilizie autorizzate

- Permesso di Costruire 33/2008 del 16/12/2008
- Collaudo il 23/08/2010
- Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 11/2004, in data 18/12/2019



COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE

PROVINCIA DI VERONA

AREA TECNICA – EDILIZIA PRIVATA

Piazza Roma, 1 - 37055 Ronco all'Adige

Tel. 045 8608220 – Fax 045 6615914 – E mail: comuneronco@libero.it

Protocollo N° 12161 / 15636/S

Ronco all'Adige, 10.01.2008

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 33/2008

(Art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la domanda presentata in data 08.10.2008, prot. gen. n. 12 [redacted]
n. 31.07.1942, n. [redacted]

[redacted] Società di Legale Rap [redacted] in sede
in Verona (VR), Viale Venezia n. 83 - Codice Fiscale, Partita IVA e n. Iscrizione Registro Imprese
di Verona: 03715390237, con gli allegati elaborati di progetto redatti dal Dott. Arch. Avesani
Alessandro [redacted] n. V [redacted] la
realizzazione degli interventi di Piano di Lottizzazione denominato "Napoleone" ubicati in Via
Napoleone, quale comproprietaria con quote di maggioranza dell'immobile e censito in Catasto:
Comune di Ronco all'Adige, Foglio n. 18°, mapp. n. 2115 – 2116 – 2117 – 2118 – 2119 – 2120 –
2121 – 2122 – 2123 – 2124 – 2125 – 2126 – 2127 – 2128 – 2129 – 2130 – 2131 – 2132 – 2133 –
2134 – 2135 – 2136 – 2137 – 2138 – 2139 – 2140 – 2141 – 2142 – 2143 – 2144 – 2145 – 2146 –
2147 – 2148 – 2149 – 2150 – 2151 – 2152 – 2153 – 2154, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno
2001, n. 380.

Visto il parere del Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda U.L.S.S. n.
21 di Legnago (VR) in data 23.01.2008 prot. n. 3581.

Accertato che le opere progettate non sono difformi dalle prescrizioni del vigente strumento
urbanistico e che vengono osservate le norme del regolamento edilizio;

Ritenuto che nulla osti al rilascio del permesso di costruire;

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001,
n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la L.R. 27-6-1985, n. 61;

Vista la L.R. 5-3-1985, n. 24;

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato
cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971,
n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le
relative norme regionali attuative.

Viste le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere
architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico (decreto-legge 30 gennaio
1971, n. 5, convertito dalla legge 30 marzo 1971, n. 118 – legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive

modificazioni - decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503).

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n. 46 e la legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 20.10.1999, n. 490, Legge Regione Veneto 31.10.1994, n. 63 e dell'art. 7 della Legge 29.06.1939, n. 1497.

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Visto il regolamento edilizio comunale vigente.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 20.03.2007, esecutiva.

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 13.03.2008, esecutiva, di adozione del Piano Attuativo Urbanistico (PUA) denominato "Napoleone", ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 08.05.2008, esecutiva, di adozione del Piano Attuativo Urbanistico (PUA) denominato "Napoleone", ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 16.06.2008, esecutiva, di approvazione;

Vista la polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi ed oneri della Compagnia SACE Surety S.p.A. - Polizza n. 1546.00.27.27323532 in data 30.10.2008;

Vista la Convenzione in data 30.07.2008 redatta dal Notaio Dr. Beniamino Itri, con Studio in Lonigo (VI) - n. 126.205 di Repertorio - n. 22.079 di Raccolta; registrata a Vicenza 2 (VI) il 05.08.2008 n. 6348 / 1T e trascritta a Verona il 06.08.2008 n. 34179 R.G., n. 21519 R.P.

Vista la concessione idraulica rilasciata in data 25.01.2008 prot. n. 250 del Consorzio di Bonifica Valli Grandi e Modio Veronese di San Pietro di Legnago (VR) per la realizzazione di opere di invaso e scarico di acque meteoriche in uno scolo privato, confluyente nello scolo Ariol, provenienti dalla nuova lottizzazione denominata "Napoleone" in Comune di Ronco all'Adige - Pratica n. 11/08.

Visto il parere in data 17.06.2008 prot. n. 5050 rilasciato dalla Soc. Acque Veronesi s.c. a r.l. - Sede di Verona (VR), di allacciabilità alla rete dell'acquedotto e della fognatura.

Vista la relazione geologica e geotecnica redatta dal Dott. Romano Rizzotto dello Studio di Geologia Tecnica ed Ambientale di Verona pervenuta in data 10.06.2008 con prot. n. 7049.

Vista la relazione tecnica - Valutazione del Clima Acustico redatta dal Geom. Tiziano Tita in data 13.06.2008 della TECNOSTUDI S.R.L. di San Giovanni Lupatoto (VR) pervenuta in data 18.06.2008 con prot. n. 7498.

R I L A S C I A

alla Società

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per la realizzazione degli interventi indicati in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti di terzi.

Il presente permesso si intenderà decaduto con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data della comunicazione di inizio.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) Tutti i diritti di terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.
- 4) In corso d'opera potranno solo apporsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetriche, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere all'Ufficio Tecnico Comunale per l'edilizia comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità previste dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- 5) Devono essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/71.
- 6) La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto al competente ufficio del comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 7) Qualora non siano stati indicati nella domanda del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalarli per iscritto al competente ufficio del comune prima dell'inizio dei lavori.
- 8) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente ufficio del comune, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.
- 9) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la comunicazione della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

- 10) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n. 6 non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso l'Ufficio Tecnico Comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086. Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.
- 11) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono.
- 12) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 13) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 14) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno mt. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni, etc. etc.). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 15) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali.
- 16) Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.
- 17) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
- 18) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
- 19) L'impiego di mezzi d'opera numerosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 20) La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- 21) Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con D.I.A. comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 22) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire.
- 23) L'eventuale provvisione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.

- 24) E' fatto obbligo di rispettare, anche se nel presenta atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale, etc. etc.) le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti nonché il regolamento edilizio comunale vigente.
- 25) Gli accessi carrai, dovranno essere realizzati in conformità alle previsioni del vigente Codice della Strada, con arretramento minimo di 5,00 mt. dalla strada o da filo esterno del marciapiede se esistente.
- 26) Altre prescrizioni particolari: ottemperanza ai seguenti pareri:
- dell'Azienda U.L.S.S. n. 21 in data 23.01.2008 prot. n. 3581 (che si allega in copia);
 - concessione idraulica rilasciata in data 15.01.2008 prot. n. 250 del Consorzio di Bonifica Valli Grandi e Medio Veronese - Pratica n. 11/08 (che si allega in copia);
 - parere in data 17.06.2008 prot. n. 5050 rilasciato dalla Soc. Acque Veronesi s.c. a r.l. - Sede di Verona (VR);
 - gli accessi carrai così come determinati non potranno essere modificati senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Ente inoltre gli svassi dovranno essere realizzati a 45° dal punto di arretramento delle recinzioni; le recinzioni stesse, realizzate in prossimità di incroci stradali dovranno avere forma arrotondata al fine di favorire la visibilità; le reti tecnologiche previste quali opere di urbanizzazione siano dimensionate secondo le disposizioni del gestore del Servizio; siano osservate le prescrizioni del parere igienico sanitario, nonché il contenuto della convenzione urbanistica registrata a Vicenza 2 (VI) il 05.08.2008 n. 6348 / 1T ;
 - sia osservato quanto disposto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 16.06.2008, esecutiva.

addì, 16.06.2008



IL RESPONSABILE *ad interim*
 AREA TECNICA
 EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA
 (Geom. Nicola Zanancelli)

Esatto € 516,00 ai sensi art. 10 L. 68/93
 2_C_PDL NARCILONE.Spc

Il sottoscritto [firma]
 dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso di costruire con n. 08 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

[firma]
 IL DICHIARANTE (firma leggibile)

Comune di RONCO ALL'ADIGE

Il presente permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio in data 18 DIC 2002 e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Addi, 18 DIC 2002



IL RESPONSABILE *ad interim*
AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA
(Geom. Nicola Zanobelli)

Comune di RONCO ALL'ADIGE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato copia del presente atto a

[Redacted]
consegnandola nelle mani di [Redacted]

_____ nella sua qualità di scrittore

addi, 18 DIC 2002

IL RICEVENTE

[Redacted Signature]
(Firma Legale)

IL MESSO COMUNALE



[Handwritten Signature]

COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE		
29 GEN. 2008		
Prot. N.	Ca.	Ci.
1166		



Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: Dott. Mario Rossini

Prot. n. 3581 RM/cm

Legnago li, 23.01.2008

OGGETTO: Espressione parere igienico-sanitario per piano di lottizzazione
d'iniziativa privata denominato "lottizzazione Napoleone",
Intervento da eseguirsi in Ronco all'Adige, via Napoleone - via del Fante.

Ditta: 

Spett.le Ditta 



In riferimento alla richiesta n° 49989 del 11.12.2007 presentata dalla Ditta cui all'oggetto, esaminata la documentazione presentata, vista la documentazione integrativa prodotta in data 10.01.2008, si esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti prescrizioni:

1. Per l'allacciamento della rete acque nere alla pubblica fognatura dovrà essere preventivamente richiesta l'autorizzazione all'ente gestore del pubblico servizio.
2. Per lo scarico delle acque meteoriche nello scolo consortile dovrà essere acquisita apposita autorizzazione idraulica da parte dell'ente gestore del corpo ricevente.
3. La tubazione dell'acquedotto dovrà essere posata ad una quota superiore rispetto a quella della condotta per acque nere.
4. "L'area esondabile" dovrà essere oggetto di periodiche manutenzioni tali da evitare eventuali ristagni d'acqua al suo interno.
5. Nessuno dei fabbricati che si andranno a realizzare potrà essere utilizzato o dichiarato agibile prima dell'avvenuta ultimazione e collaudo delle opere di urbanizzazione di progetto.
6. L'impianto di trattamento acque di prima pioggia dovrà essere oggetto di periodici interventi di manutenzione e pulizia ed il materiale di risulta di tali operazioni andrà stoccato e smaltito nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti.

7. Sempre per l'impianto di trattamento acque di prima pioggia, nel pozzetto scolmatore la quota della condotta di by pas dovrà essere, a fondo tubo, superiore alla quota dei tubi in arrivo.
8. Ogni singolo lotto dovrà smaltire in proprio le acque meteoriche di dilavamento per cui gli allacciamenti alla rete bianche previsti, dovranno entrare in funzione solo nel caso di eventi straordinari.

Il sottoscritto ricorda la necessità che gli Uffici Comunali provvedano a:

- a) Verificare la compatibilità urbanistica dell'opera.
- b) Verificare che quanto in progetto rispetti le distanze previste da eventuali elettrodotti esistenti.
- c) Valutare se il progetto soddisfi quanto previsto dalla vigente normativa, in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.
- d) Ufficializzare la dichiarazione a firma della Sig.ra Biondaro.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
(Dott. Mario Rossini)

CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE

37045 S.PAOLO DI LEGNAGO (VE) - Via Mascei, 1 - Tel. 0445/637111 - Fax 0445/637120 - D

COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE		
29 GEN. 2008		
Prot. N.	Cat.	Cl.
1196		

Prot. n. 250

g/gg



Lj, 15 gennaio 2008

Spett.le Ditta

OGGETTO

Concessione idraulica per la realizzazione di opere di invaso e scarico di acque meteoriche in uno scolo privato, confluyente nello scolo Ariolo, provenienti dalla lottizzazione denominata "Napoleone", in Comune di Ronco all'Adige.

Pratica n. 11/08

Premesso che i Sigg.:

domanda pervenuta in data 10/01/2008, prot. n. 203, hanno chiesto la concessione idraulica per la realizzazione di opere di invaso e scarico di acque meteoriche in uno scolo privato, confluyente nello scolo Ariolo, provenienti dalla lottizzazione denominata "Napoleone", in Comune di Ronco all'Adige;

Esaminata la documentazione presentata;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3260 del 15 novembre 2002 (delega amministrativa della Regione Veneto ai Consorzi di Bonifica per la gestione del Demanio Idrico);

Vista la Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2510 dell'8 agosto 2003;

Visti il R.D. 8 maggio 1904 n. 368 e successive modifiche e integrazioni e il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto consorziale;

Ritenuta la richiesta di concessione ammissibile;

SÌ CONCEDE

Quanto richiesto, ai soli ed esclusivi fini idraulici e fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, privati o Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari e subordinatamente all'accettazione ed osservanza delle condizioni di seguito riportate.

Condizioni Tecniche, Costruttive e di Gestione

1) Il Concessionario dovrà realizzare i lavori secondo le indicazioni, distanze e quote previste negli elaborati di progetto presentati, che formano parte integrante della presente concessione.

CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE

37045 PIERO DI LEGNAGO (VR) - Via Mecc. It. 26 - Cod. Iste. 0200010039 - Tel. 0445.634.11 - Fax 0445.634.120 - E-mail: consorzio@vvalgriand.it

- 2) Il tubo per la limitazione della portata di scarico, previsto con un diametro di cm. 8, dovrà essere posizionato a valle del pozzetto di ispezione, prima dello scarico, con le dovute cautele atte ad impedire eventuali ostruzioni o intasamenti. Nel tratto di monte, invece, la tubazione potrà avere un diametro di mm. 200/250.
- 3) Il volume di invaso delle acque meteoriche, provenienti dalla superficie complessiva di mq. 24750, non dovrà essere inferiore a mc. 1225 e la portata di scarico non superiore a 24,5 lt/s.
- 4) Il Concessionario è tenuto alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate e non potrà pretendere alcun risarcimento per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene o a seguito di lavori di manutenzione dello scolo Ariolo.
- 5) Il Concessionario non potrà, inoltre, pretendere alcun risarcimento o indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere realizzate o ad esse collegate, da piene o da ostruzioni nello scolo interessato dallo scarico.

Condizioni Amministrative e di Legge

- 1) La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi, ed è sempre revocabile, modificabile e rescindibile in qualsiasi tempo, quando - a giudizio insindacabile del Consorzio - ciò sia ritenuto necessario per motivi di interesse idraulico o generale, senza che il Concessionario possa accampare diritti o compensi di sorta.
- 2) Nel caso in futuro, a seguito di nuove opere di bonifica e/o lavori di manutenzione straordinaria, sul collettore interessato dai lavori in oggetto, si dovessero rendere necessarie modifiche e/o spostamento delle opere concesse, ciò dovrà essere fatto a cura e spese del Concessionario che sottoscrive il presente atto a conferma dell'impegno assunto in proprio ed a nome di eventuali futuri aventi causa. In caso di inadempienza si interverrà d'ufficio con addebito delle spese, alla cui riscossione, si procederà con le norme e con i privilegi di esazione delle contribuzioni consorziali.
- 3) La concessione è rilasciata a tutto rischio e pericolo del Concessionario ed il Consorzio non sarà mai né verso di esso, né verso terzi, in alcun modo responsabile, per qualunque fatto o danno derivabile a chiunque in dipendenza o per effetto totale e parziale dell'opera concessa. A tale scopo il Concessionario, con la firma per accettazione della presente, si impegna a tenere sempre e completamente sollevato il Consorzio da ogni onere al riguardo.
- 4) Il Concessionario è obbligato a denunciare al Consorzio ogni variazione di proprietà entro quindici giorni dalla data di stipulazione del contratto relativo al trasferimento di proprietà per il rinnovo della concessione ai nuovi proprietari, fermi rimanendo nell'alienante, in caso di inadempimento di questa condizione, tutti gli obblighi e le responsabilità assunti con la presente verso il Consorzio.
- 5) Oltre alle condizioni contenute nel presente atto il Concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni di polizia idraulica della bonifica (R.D. 8.5.1904 n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni), dello statuto e dei regolamenti consorziali, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica e, in particolare, del D. L.vo n. 152/1999.
- 6) Tutti i diritti, spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente sono a carico del Concessionario.

CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE

37045 S. PIETRO DI LEGNAGO (VR) - Via S. Marco, 13 - Tel. - Fax: 0445/2913229 - Telex: 0447434111 - Fax: 0442/254120 - Email: consorzio@valligrandi.it

- 7) Il presente provvedimento dovrà essere esibito dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

IL DIRIGENTE
(Dr. Ing. Stefano De Pietri)

(Responsabile del Procedimento)



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento o ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il Concessionario dichiara di accettare, ad ogni conseguente effetto, la sopra estesa concessione. Per rendere efficaci gli obblighi di cui al presente provvedimento, copia dello stesso dovrà essere allegato agli atti notarili di eventuali futuri passaggi di proprietà. A conferma sottoscrive il presente atto, consapevole che l'inosservanza anche di una sola delle sopra elencate prescrizioni ne comporterà la revoca.

Legnago, li _____ 25 OTT. 2008

Il Concessionario

(firma leggibile)

COMUNE RONCO ALL'ADIGE

PROVINCIA VERONA

OGGETTO PROGETTO DI LOTTIZZAZIONE "NAPOLEONE"
IN ZONA OMOGENEA C2A - Zona 3

Nuovi Disegni



DESCRIZIONE Dati - Calcoli standards
Planimetria di progetto
Viabilità

PROPRIETARIO

IMPRESA EDILE PRESENTODDICI s.r.l.
di Zoran Presentoddi e Credit. Nico G. L.
Via Ruda r. 14
37030 RONCO ALL'ADIGE (Verona)
Tel. 045/6015810 - Fax 045/6619112
Cod. Fisc. e Partita IVA: 02478320235

Corso
Capit
C.F. -
R.

DIRETTORE LAVORI



Architetto Alessandro Avesani

via Unità d'Italia, 364 - 37132 Verona - tel. 045/977660 fax 045/8921665

TAVOLA N°	* 2 *	scala	1:500
		data	

DEFINIZIONE DEI PARAMETRI

ZONA TERRITORIALE OMOGENEA C2a - Zona 3			
Superficie territoriale	24.750,00	m ²	
Indice di edificabilità territoriale	0,80	m ³ /m ²	
Volume massimo edificabile	19.800,00	m ³	
Abitanti teorici insediabili			
m ³ residenziali	19.800,00	/	150,0 m ³ /abitante = 132 n°

CALCOLO DEGLI STANDARDS RESIDENZIALI

URBANIZZAZIONE PRIMARIA	di Lottizzazione	di Progetto
Strade e Marciapiedi		4.385,03 m ²
Abitanti teorici m ³ residenziali	19.800,00 / 150,0 m ³ /abitante =	132 n°
Standards per Verde m ² /abitante	5,0 x 132 abitanti =	660,00 m ² < 660,02 m ²
Standards per Parcheggio m ² /abitante	3,5 x 132 abitanti =	462,00 m ² < 575,90 m ²
URBANIZZAZIONE SECONDARIA		
Standards di urbanizzazione secondaria m ² /abitante	17,0 x 132 abitanti =	2.244,00 m ² > 1.865,81 m ²
Standards per Area gioco e parco m ² /abitante	3,0 x 132 abitanti =	396,00 m ²
TOTALE STANDARDS		3.762,00 m² > 3.101,73 m²
TOTALE STANDARDS DA MONETIZZARE		660,27 m²
AREA CANALE DI SCOLO		
Area da scorporare (letto del Canale di scolo)		187,44 m ²
AREA DESTINATA AD EDILIZIA CONVENZIONATA		
10% del Volume edificabile = Lotto 19		
	19.800,00 x 10%	= 1.980,00 m ³ < 1.980,00 m ³

LOTTE EDIFICABILI

	Superficie	Indice	Volume	Superficie Coperta
Lotto 1	817,84 m ²	1,063 m ³ /m ²	869,02 m ³	245,35 m ²
Lotto 2	814,56 m ²	1,063 m ³ /m ²	865,53 m ³	244,37 m ²
Lotto 3	811,28 m ²	1,063 m ³ /m ²	862,05 m ³	243,38 m ²
Lotto 4	807,99 m ²	1,063 m ³ /m ²	858,55 m ³	242,40 m ²
Lotto 5	801,18 m ²	1,170 m ³ /m ²	937,59 m ³	240,35 m ²
Lotto 6	800,27 m ²	1,170 m ³ /m ²	936,53 m ³	240,08 m ²
Lotto 7	800,27 m ²	1,170 m ³ /m ²	936,53 m ³	240,08 m ²
Lotto 8	802,68 m ²	1,170 m ³ /m ²	939,35 m ³	240,80 m ²
Lotto 9	856,46 m ²	1,321 m ³ /m ²	1.131,36 m ³	256,94 m ²
Lotto 10	885,83 m ²	1,321 m ³ /m ²	1.170,15 m ³	265,75 m ²
Lotto 11	800,60 m ²	1,321 m ³ /m ²	1.057,57 m ³	240,18 m ²
Lotto 12	1.030,23 m ²	1,321 m ³ /m ²	1.360,90 m ³	309,07 m ²
Lotto 13	905,45 m ²	1,063 m ³ /m ²	962,11 m ³	271,64 m ²
Lotto 14	800,07 m ²	1,063 m ³ /m ²	850,14 m ³	240,02 m ²
Lotto 15	975,85 m ²	1,063 m ³ /m ²	1.036,92 m ³	292,76 m ²
Lotto 16	1.148,82 m ²	1,063 m ³ /m ²	1.220,71 m ³	344,65 m ²
Lotto 17	858,76 m ²	1,063 m ³ /m ²	912,50 m ³	257,63 m ²
Lotto 18	858,76 m ²	1,063 m ³ /m ²	912,50 m ³	257,63 m ²
Lotto 19	1.498,90 m ²	1,321 m ³ /m ²	1.980,00 m ³	449,67 m ²
Totale	17.075,80 m ²		19.800,00 m ³	
	Indice medio	1,153 m ³ /m ²	< 1,500 m ³ /m ²	

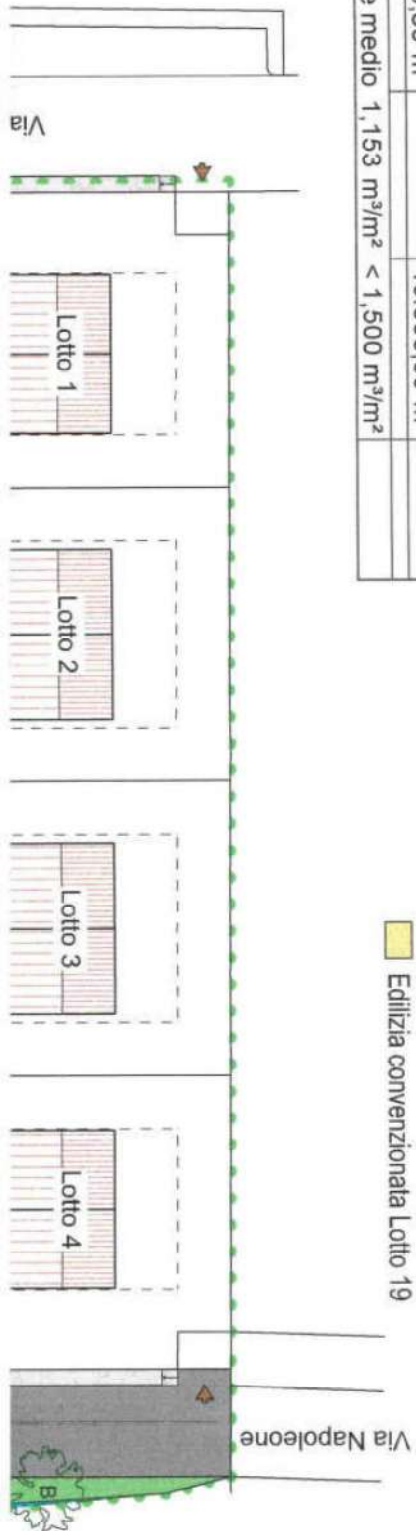
DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DI LOTTIZZAZIONE

Superficie fondiaria	17.075,80 m ²
Indice di edificabilità fondiario medio massimo ammesso 1,50 m ³ /m ²	1,153 m ³ /m ² < 1,500 m ³ /m ²
Superficie coperta massima ammessa	30%
Distanza da strade	7,50 ml
Distanza da fabbricati	10,00 ml
Distanza da parcheggi	5,00 ml
Distanza dai confini	5,00 ml
Altezza massima = h	7,50 ml
Distanza minima tra corpi di uno stesso edificio per rientranze > di 3,00 ml	10,00 ml
Autorimesse e parcheggi privati	1m ² / 10m ³
Superficie scoperta a verde	70%
Superficie scoperta pavimentata	30%

N.B.: E' sempre ammesso l'accorpamento di due o più lotti nel rispetto del volume e della superficie massimi consentiti complessivi

- Strada
- Marciapiedi
- Verde di standards primario
- Verde di standards secondario
- Edilizia convenzionata Lotto 19

Ambito d'intervento





+1.71
fossato

**ACCORDO TRA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI
AI SENSI DELL'ART.6 LEGGE REGIONE VENETO N.11/2004
DA ATTUARSI NEL COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE – PROVINCIA DI VERONA**

L'anno duemiladiciannove, il mese di dicembre il giorno diciotto

T R A

La L'Impresa [REDACTED]

L'Amministrazione Comunale di Ronco all'Adige, rappresentata dal Sindaco pro tempore Arch. [REDACTED]

PREMESSO E CONSIDERATO

- Il Comune di Ronco all'Adige è dotato di Piano degli Interventi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 18.10.2011, esecutiva, e successive varianti, ultima approvata con Delibere di Consiglio Comunale n. 53 del 27.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, puntuali ed organiche rese necessarie per adeguarlo alle nuove esigenze del territorio e alle nuove disposizioni legislative e regionali;
- L'Impresa [REDACTED] proprietaria di terreni siti nel Comune di Ronco all'Adige della superficie di complessivi 1585,00 mq che di seguito viene descritto:
 - Area sita in Ronco all'Adige della superficie di mq. 1585,00 attualmente classificata nel vigente P.I. in zona "C1/7b", individuata al Fg. 18 mappali n. 2196 e 2193;
 - Area sita in Ronco all'Adige della superficie di mq. 27,00 attualmente classificata nel vigente P.I. in zona "E2", individuata al Fg. 18 mappali n. 2140;
- Considerato che il Comune di Ronco all'Adige ha predisposto il nuovo strumento di pianificazione territoriale – P.A.T. approvato con D.G.R.V n. 463 in data 19.04.2011, secondo i disposti normativi della Legge Regionale 11/2004, trovandosi così ad individuare le nuove direttrici di crescita ed espansione urbana e le aree strategiche per l'assetto e riqualificazione del territorio comunale;
- Considerato che gli articoli 6, 7, 35, 36 e 37 della Legge Regionale del Veneto n.11/2004 consentono ai Comuni di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, per perseguire la perequazione urbanistica, per individuare gli interventi di miglioramento della qualità urbana

attraverso il credito edilizio e per consentire compensazioni che permettano ai proprietari di aree ed edifici oggetto di vincolo preordinato all'esproprio di recuperare adeguata capacità edificatoria su altre aree, previa cessione dell'area oggetto di vincolo;

- Preso atto che il Piano di Assetto Territoriale comunale, nonché il futuro Piano degli Interventi in fase di redazione dovrà individuare delle aree finalizzate a consentire all'Amministrazione Comunale di dare concreto contenuto alla compensazione urbanistica ed al credito edilizio, al fine di eliminare alcune situazioni incongrue presenti sul territorio, nonché concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- Dato atto che, il valore della perequazione, della compensazione e del credito edilizio debba essere inteso non come valore di scambio, ma come incontro dell'interesse pubblico e privato, senza necessariamente essere parametrato in modo formalistico alla quantificazione che avrebbe assunto in una trattativa tra privati;
- Dato atto che la zona di espansione edilizia di [REDACTED] [REDACTED] o di Lottizzazione avvenuta con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 16/06/2008, e regolarmente collaudata con approvazione del certificato di collaudo con Delibera di Giunta Comunale n. 104 del 27/08/2010;
- Dato atto che a seguito del collaudo sopra richiamato [REDACTED] [REDACTED] urbano;
- Preso atto della richiesta avanzata all'Amministrazione Comunale di [REDACTED] [REDACTED] delle aree sopra descritte, con la quale chiede la trasformazione delle aree Z.T.O. "C1/7b", e Z.T.O. "E2" sopra descritte, in di completamento edilizio Ba, che assumono le medesime caratteristiche e norme urbanistiche di quelle ora citate, pertanto, il nuovo assetto delle aree a seguito della variazione urbanistiche è il seguente: superficie di mq. 1612,00 zona edificabile di completamento "Ba";
- L'Amministrazione acconsente alla richiesta dell'Impresa [REDACTED] [REDACTED] condizione che la stessa monetizzi la trasformazione dell'area della zona di completamento applicando come valore, la differenza del costo di perequazione stabilito tra le zone di completamento e le zone di espansione pari a € 5,00 al metro quadrato, e la differenza del costo di perequazione stabilito tra le zone di completamento e le zone di agricole pari a € 13,00 al metro quadrato ;

- Dato atto che la superficie oggetto di perequazione, derivante dalle variazioni urbanistiche sopra descritte è di mq. 1585,00 (Z.T.O. C1) per cui risulta che il relativo importo complessivo della monetizzazione risulta pari ad € 7.925,00 (euro settemilanovecentoventicinque/00), più mq. 27,00 (Z.T.O. E2) per cui risulta che il relativo importo complessivo della monetizzazione risulta pari ad € 351,00 (euro trecentocinquantuno/00), per un totale complessivo di € 8.276,00= (ottomiladuecentosettantasei/00);

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Accordo tra l'Amministrazione Comunale e

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo. Parimenti sono parte integrante dello stesso gli elaborati elencati nel seguente art. 3.

Art. 2

Oggetto

Oggetto del presente accordo è l'accoglimento integrale da parte dell'Amministrazione Comunale delle richieste citate nelle premesse del presente atto, inserendole all'interno delle previsioni del P.I. – LR 11/2004.

Divenuto definitivo e non più impugnabile il P.I. l'

riserà a titolo di perequazione urbanistica la monetizzazione dovuta per la trasformazione dell'area in zona di completamento di mq. 1612,00=, per un importo complessivo di € 8.276,00= (ottomiladuecentosettantasei/00) o realizzerà opere decise dall'Amministrazione per un valore corrispondente, con modi e tempi decisi in comune accordo tra le parti.

Art. 3

Elaborati

Con il presente accordo sono approvati gli elaborati allegati quale parte integrante dello stesso:

Allegato 1) mappa catastale;

Allegato 2) Stralcio del Piano degli Interventi;

Allegato 3) Stralcio del Piano di Assetto del Territorio;



Art.4
Finalità

Con il presente accordo l'Amministrazione Comunale aderisce alle richieste dell' [redacted] [redacted] unica e legale proprietaria dell'area sopra descritta, mediante richiesta di variante al P.I. del 04.12.2019, in atti prot. n.14511.

Art.5
Obblighi del Comune di Ronco all'Adige

Il Comune di Ronco all'Adige si impegna a garantire il riconoscimento delle richieste citate nelle premesse del presente atto, con la sua ammissibilità realizzativa inserita all'interno delle previsioni del P.I. - L.R. 11/2004.

Art. 6
Benefici economici della Ditta e del Comune di Ronco all'Adige

[redacted] dalla stipula e deliberazione del presente accordo, secondo l'art. 6 L.R. 11/2004, ottiene l'accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale delle richieste avanzate delle premesse del presente atto, inserendole all'interno delle previsioni del P.I.

Il Comune di Ronco all'Adige, a seguito dell'approvazione definitiva del P.I. otterrà la monetizzazione dovuta per la trasformazione dell'area in zona di completamento di mq. mq. 1612,00=, per un importo complessivo di € 8.276,00= (ottomiladuecentosettantasei/00) o la realizzazione di opere decise dall'Amministrazione per un valore corrispondente, con modi e tempi decisi in comune accordo tra le parti.

Art. 7
Adempimenti e modalità di attuazione dell'accordo

Ciascun soggetto interessato al presente accordo si impegna a realizzare gli obblighi di propria competenza con le modalità previste dall'accordo tra soggetto pubblico e privato.

Letto, approvato e sottoscritto

[redacted] c.
[redacted]

[redacted]
[redacted]

IL SINDACO Arch. Moreno Boninsegna



[redacted]
[redacted]



COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE

PROVINCIA DI VERONA

AREA TECNICA – EDILIZIA PRIVATA

Piazza Roma, 1 - 37055 Ronco all'Adige

Tel. 045 8608220 – Fax 045 6615914 – E mail: comuneronco@libero.it

Protocollo N° 12161 / 15636/S

Ronco all'Adige, 10.10.2008

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 33/2008

(Art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la domanda presentata in data 08.10.2008, prot. gen. n. [REDACTED]

[REDACTED] in sede

[REDACTED] registro imprese

Alessa [REDACTED]

realizzazione degli interventi di Piano di Lotizzazione denominato "Napoleone" ubicati in via Napoleone, quale comproprietaria con quote di maggioranza dell'immobile e censito in Catasto: Comune di Ronco all'Adige, Foglio n. 18°, mapp. n. 2115 – 2116 – 2117 – 2118 – 2119 – 2120 – 2121 – 2122 – 2123 – 2124 – 2125 – 2126 – 2127 – 2128 – 2129 – 2130 – 2131 – 2132 – 2133 – 2134 – 2135 – 2136 – 2137 – 2138 – 2139 – 2140 – 2141 – 2142 – 2143 – 2144 – 2145 – 2146 – 2147 – 2148 – 2149 – 2150 – 2151 – 2152 – 2153 – 2154, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Visto il parere del Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago (VR) in data 23.01.2008 prot. n. 3581.

Accertato che le opere progettate non sono difformi dalle prescrizioni del vigente strumento urbanistico e che vengono osservate le norme del regolamento edilizio;

Ritenuto che nulla osti al rilascio del permesso di costruire;

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la L.R. 27-6-1985, n. 61;

Vista la L.R. 5-3-1985, n. 24;

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative.

Viste le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico (decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5, convertito dalla legge 30 marzo 1971, n. 118 – legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive

modificazioni - decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503).

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n. 46 e la legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 20.10.1999, n. 490, Legge Regione Veneto 31.10.1994, n. 63 e dell'art. 7 della Legge 29.06.1939, n. 1497.

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Visto il regolamento edilizio comunale vigente.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 20.03.2007, esecutiva.

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 13.03.2008, esecutiva, di adozione del Piano Attuativo Urbanistico (PUA) denominato "Napoleone", ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 08.05.2008, esecutiva, di adozione del Piano Attuativo Urbanistico (PUA) denominato "Napoleone", ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 16.06.2008, esecutiva, di approvazione;

Vista la polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi ed oneri della Compagnia SACE Surety S.p.A. - Polizza n. 1546.00.27.27323532 in data 30.10.2008;

Vista la Convenzione in data 30.07.2008 redatta dal Notaio Dr. Beniamino Itri, con Studio in Lonigo (VI) - n. 126.205 di Repertorio - n. 22.079 di Raccolta; registrata a Vicenza 2 (VI) il 05.08.2008 n. 6348 / 1T e trascritta a Verona il 06.08.2008 n. 34179 R.G., n. 21519 R.P.

Vista la concessione idraulica rilasciata in data 25.01.2008 prot. n. 250 del Consorzio di Bonifica Valli Grandi e Modio Veronese di San Pietro di Legnago (VR) per la realizzazione di opere di invaso e scarico di acque meteoriche in uno scolo privato, confluyente nello scolo Ariol, provenienti dalla nuova lottizzazione denominata "Napoleone" in Comune di Ronco all'Adige - Pratica n. 11/08.

Visto il parere in data 17.06.2008 prot. n. 5050 rilasciato dalla Soc. Acque Veronesi s.c. a r.l. - Sede di Verona (VR), di allacciabilità alla rete dell'acquedotto e della fognatura.

Vista la relazione geologica e geotecnica redatta dal Dott. Romano Rizzotto dello Studio di Geologia Tecnica ed Ambientale di Verona pervenuta in data 10.06.2008 con prot. n. 7049.

Vista la relazione tecnica - Valutazione del Clima Acustico redatta dal Geom. Tiziano Tita in data 13.06.2008 della TECNOSTUDI S.R.L. di San Giovanni Lupatoto (VR) pervenuta in data 18.06.2008 con prot. n. 7498.

R I L A S C I A

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per la realizzazione degli interventi indicati in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti di terzi.

Il presente permesso si intenderà decaduto con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data della comunicazione di inizio.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) Tutti i diritti di terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.
- 4) In corso d'opera potranno solo apporsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetriche, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere all'Ufficio Tecnico Comunale per l'edilizia comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità previste dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- 5) Devono essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/71.
- 6) La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto al competente ufficio del comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 7) Qualora non siano stati indicati nella domanda del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalarli per iscritto al competente ufficio del comune prima dell'inizio dei lavori.
- 8) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente ufficio del comune, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.
- 9) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la comunicazione della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

- 10) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n. 6 non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso l'Ufficio Tecnico Comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086. Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.
- 11) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono.
- 12) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 13) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 14) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno mt. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni, etc. etc.). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 15) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali.
- 16) Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.
- 17) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
- 18) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
- 19) L'impiego di mezzi d'opera numerosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 20) La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- 21) Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con D.I.A. comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 22) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire.
- 23) L'eventuale provvisione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.

24) E' fatto obbligo di rispettare, anche se nel presenta atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale, etc. etc.) le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti nonché il regolamento edilizio comunale vigente.

25) Gli accessi carrai, dovranno essere realizzati in conformità alle previsioni del vigente Codice della Strada, con arretramento minimo di 5,00 mt. dalla strada o da filo esterno del marciapiede se esistente.

26) Altre prescrizioni particolari: ottemperanza ai seguenti pareri:

- dell'Azienda U.L.S.S. n. 21 in data 23.01.2008 prot. n. 3581 (che si allega in copia);
- concessione idraulica rilasciata in data 15.01.2008 prot. n. 250 del Consorzio di Bonifica Valli Grandi e Medio Veronese - Pratica n. 11/08 (che si allega in copia);
- parere in data 17.06.2008 prot. n. 5050 rilasciato dalla Soc. Acque Veronesi s.c. a r.l. - Sede di Verona (VR);
- gli accessi carrai così come determinati non potranno essere modificati senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Ente inoltre gli svassi dovranno essere realizzati a 45° dal punto di arretramento delle recinzioni; le recinzioni stesse, realizzate in prossimità di incroci stradali dovranno avere forma arrotondata al fine di favorire la visibilità; le reti tecnologiche previste quali opere di urbanizzazione siano dimensionate secondo le disposizioni del gestore del Servizio; siano osservate le prescrizioni del parere igienico sanitario, nonché il contenuto della convenzione urbanistica registrata a Vicenza 2 (VI) il 05.08.2008 n. 6348 / 1T ;
- sia osservato quanto disposto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 16.06.2008, esecutiva.

addì, 16.06.2008



IL RESPONSABILE *ad interim*
AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA
(Geom. Nicola Zanoncelli)

Esatto € 516,00 ai sensi art. 10 L. 68/93
2_C_PDR BARCILEONE.302

Il sottoscritto _____

dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso di costruire con n. 08 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE (firma leggibile)

Comune di RONCO ALL'ADIGE

Il presente permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio in data 18 DIC 2002 e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Addi, 18 DIC 2002



IL RESPONSABILE *ad interim*
AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA
(Geom. Nicola Zanobelli)

Comune di RONCO ALL'ADIGE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato copia del presente atto a

[redacted]

consegnandola nelle mani di [redacted]

nella sua qualità di scrittore

addi, 18 DIC 2002

IL RICEVENTE

[redacted signature]

IL MESSO COMUNALE



[signature]

BUONGIORNO

In riferimento allo schema di accordo tra soggetti pubblici e privati sottoscritto il 18/12/2019 ed al protocollo in oggetto, la sottoscritta società [redacted] disponibile a convertire il contributo monetizzato della trasformazione urbanistica in opere di interesse pubblico.

Rimaniamo in attesa di conoscere la tipologia di opera da eseguire per poter accordare l'intervento e concretizzare la conversione del contributo.

Cordialment [redacted]

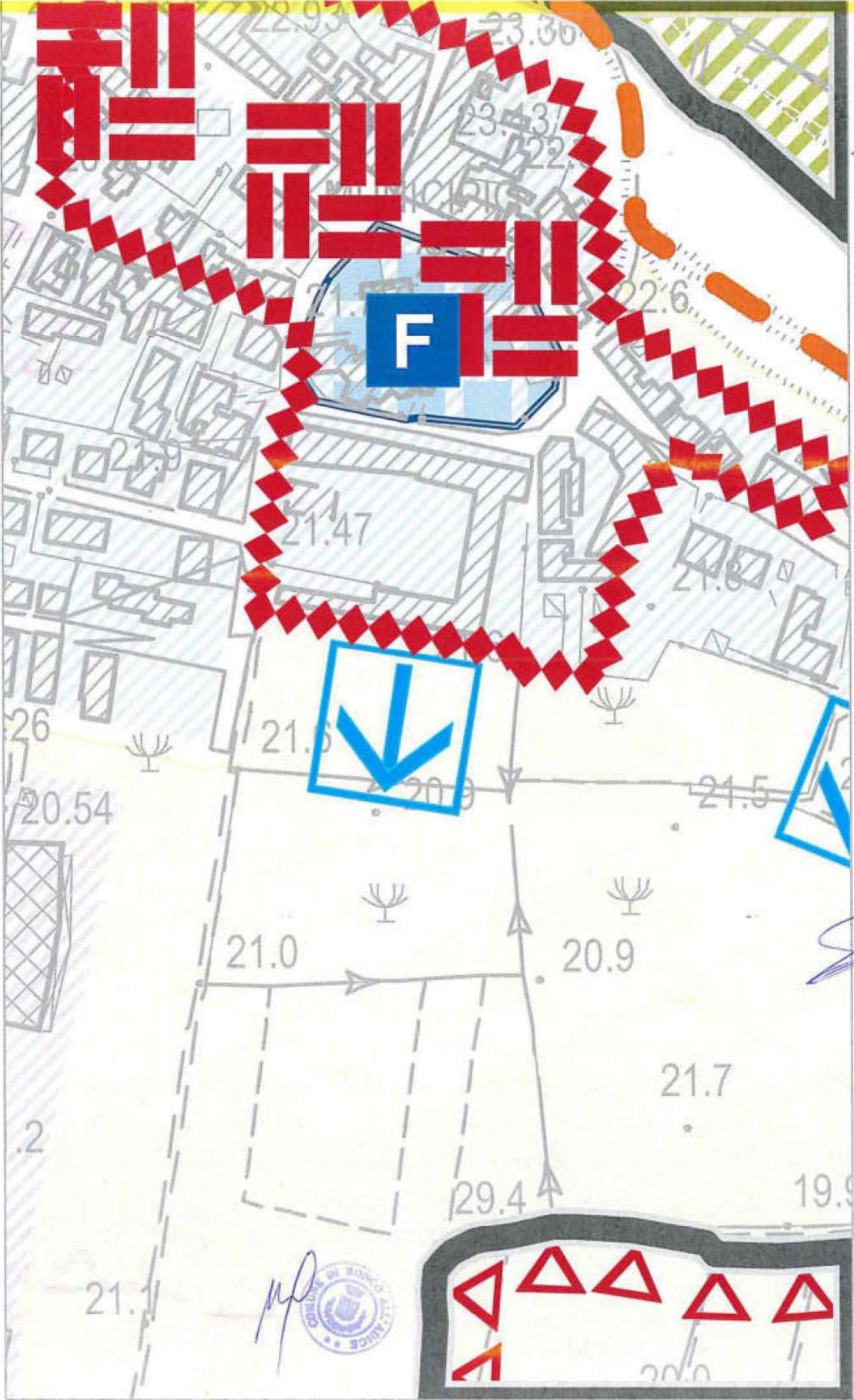
[redacted]

Comune di Ronco all'Adige
N. 0001701 ARRIVO 02/02/2021
UO: UTEP Cla: 4-2



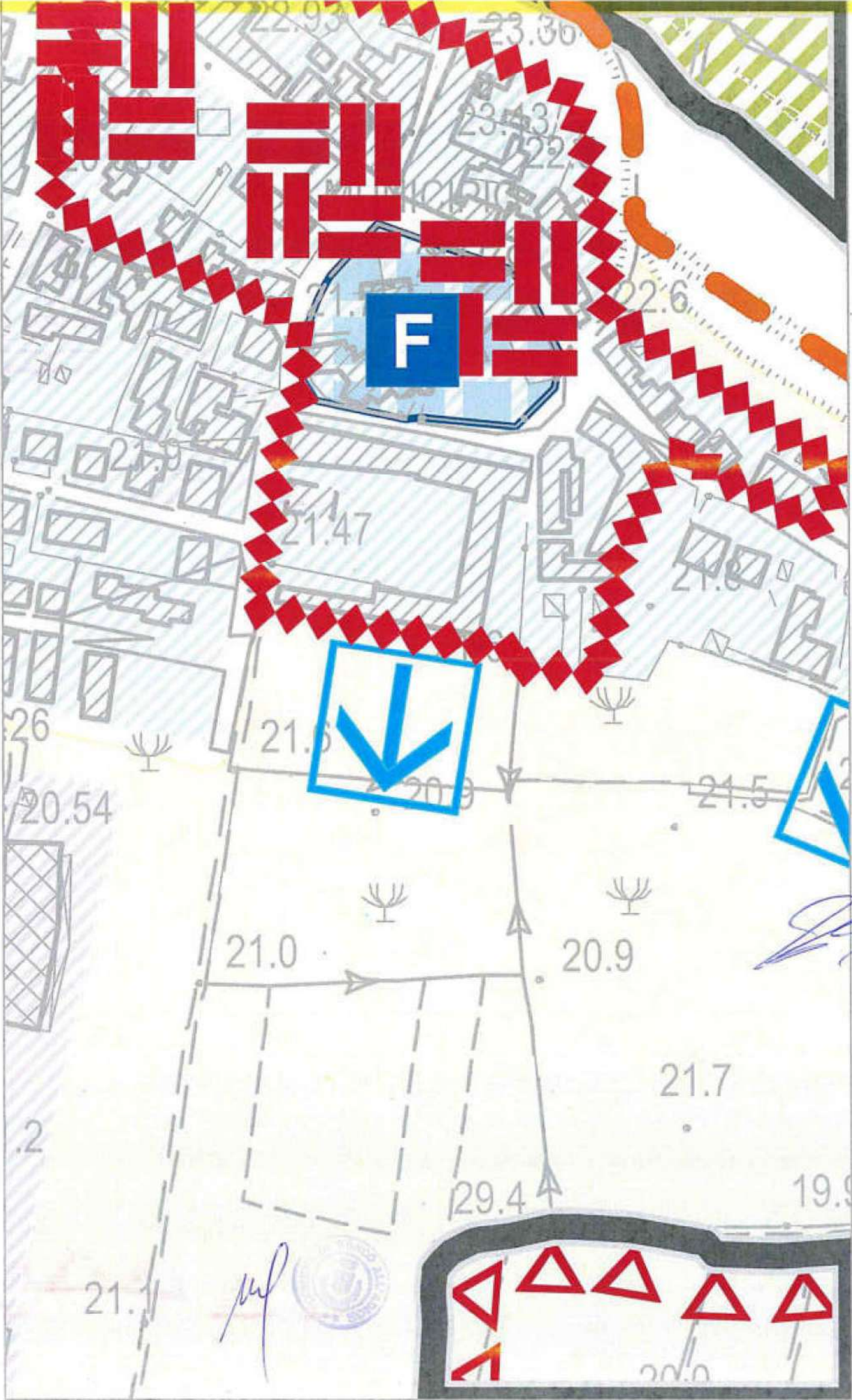
COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE
per la consegna all'Ufficio

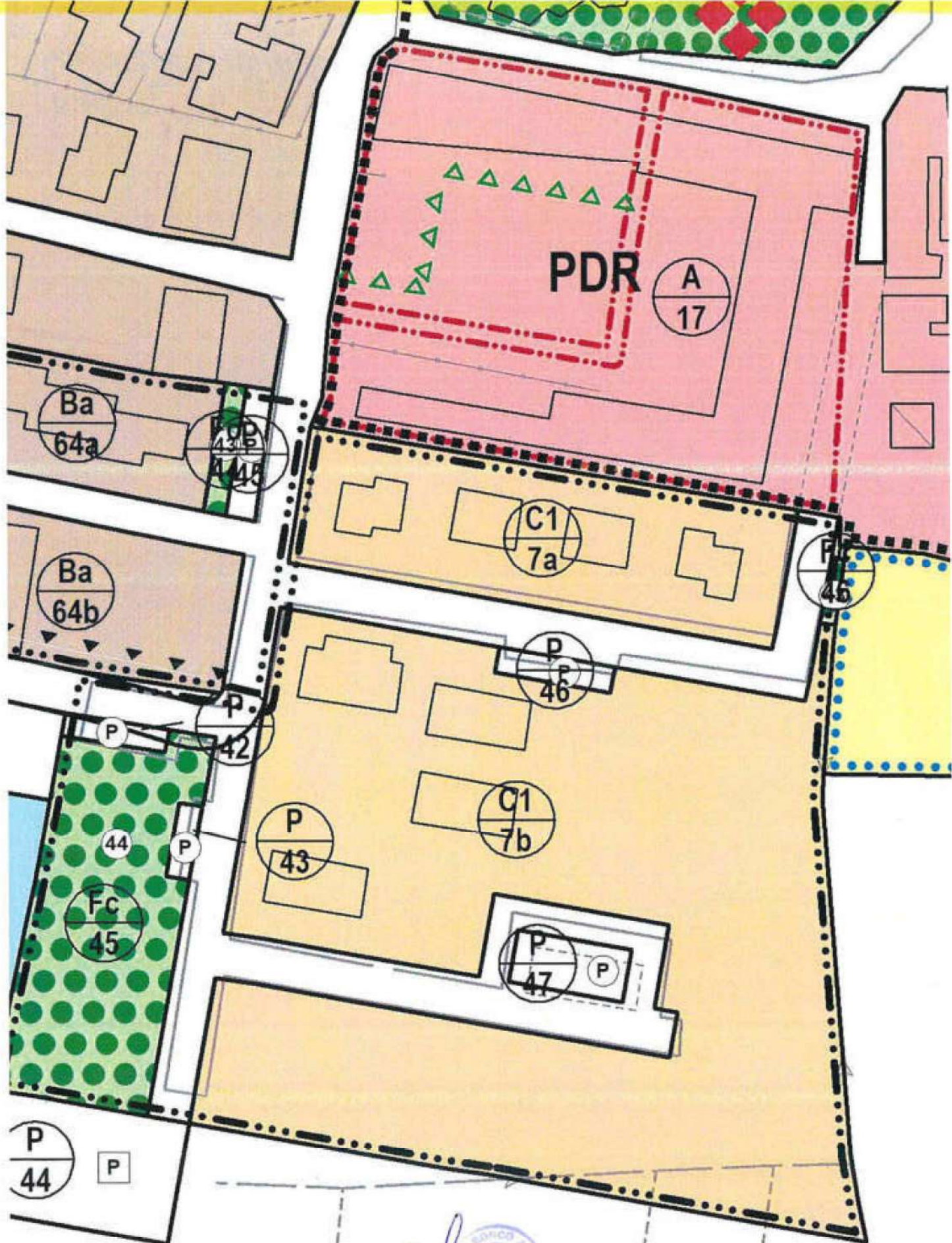
- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Anagrafe Stato Civile | <input type="checkbox"/> Tributi - Elettorale |
| <input checked="" type="checkbox"/> Personale Comune | <input type="checkbox"/> Segreteria |
| <input checked="" type="checkbox"/> Regionale | <input type="checkbox"/> Edilizia Privata |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavori Pubblici | <input type="checkbox"/> Ecologie |
| <input checked="" type="checkbox"/> Polizia Municipale | <input type="checkbox"/> Ufficio _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ufficio _____ | <input type="checkbox"/> Ufficio _____ |
- IL SINDACO** _____
IL SEGRETARIO COMUNALE _____



mp
CORONA DI MONDO ALTA

[Handwritten signature]

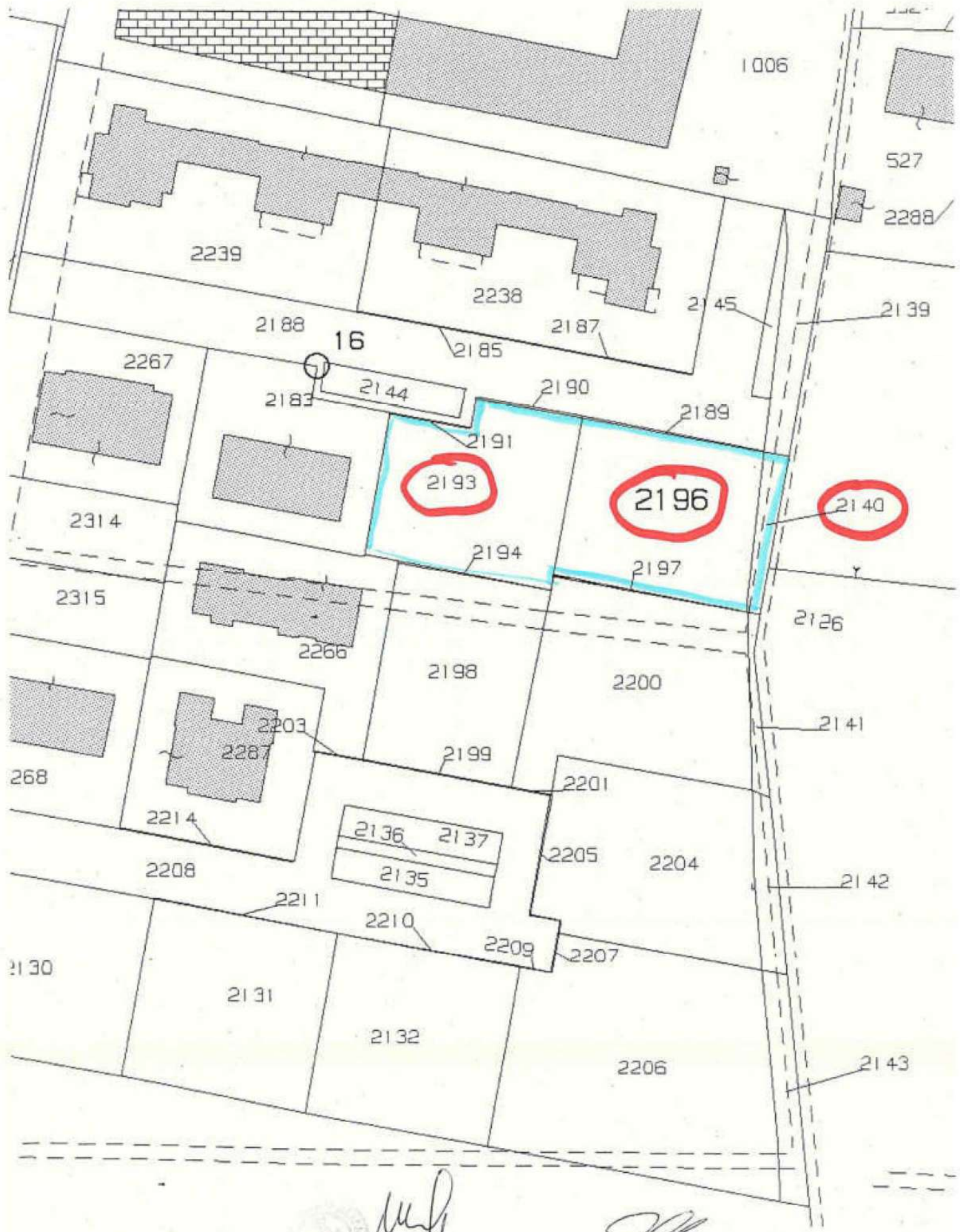




prof.



[Handwritten signature]



1006

527

2288

2239

2238

2145

2139

2188

16

2185

2187

2267

2183

2144

2190

2189

2191

2193

2196

2140

2314

2194

2197

2315

2126

2266

2198

2200

2141

268

2203

2199

2201

2287

2214

2136

2137

2205

2204

2142

2208

2135

2211

2210

2209

2207

2130

2131

2132

2206

2143

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



1006

527

2288

2239

2238

2145

2139

2188

16

2185

2187

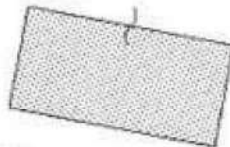
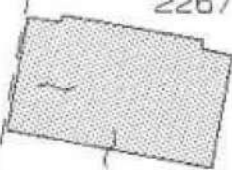
2267

2183

2144

2190

2189



2193

2196

2140

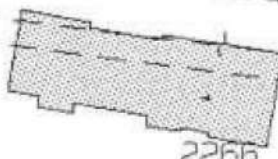
2314

2191

2194

2197

2315

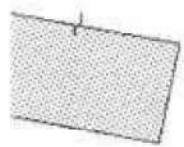


2266

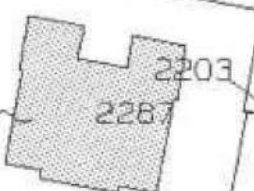
2198

2200

2126



268



2203

2267

2199

2201

2141

2214

2136

2137

2205

2204

2142

2208

2135

2211

2210

2209

2207

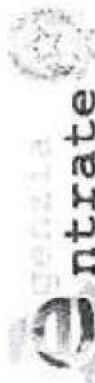
2130

2131

2132

2206

2143



Direzione Provinciale di Verona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 09/12/2019 - Ora: 14.12.01 Fine
Visura n.: T215334 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/12/2019

Dati della richiesta Comune di RONCO ALL'ADIGE (Codice: H540)
Catasto Terreni Provincia di VERONA
 Foglio: 18 Particella: 2193

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Quantità Classe	Superficie(m²) In are ca	Deduz		Reddito
1	18	2193		-	SEMIN IRRIG I	07 93	BRE; DSIR	Dominicale Euro 9,94	FRAZIONAMENTO del 04/06/2010 protocollo n. VR0172774 in atti dal 04/06/2010 presentato il 24/05/2010 (n. 172774.1/2010)

Notifica

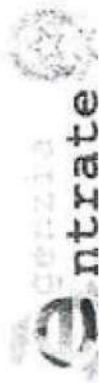
INTESTATO

N.	1	DIRITTI E ONERI REALI	CODICE FISCALE
		[REDACTED]	[REDACTED]

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Verona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/12/2019

Data: 09/12/2019 - Ora: 14.07.31 Fine

Visura n.: T213949 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di RONCO ALL'ADIGE (Codice: H540)		
	Provincia di VERONA		
Catasto Terreni	Foglio: 18 Particella: 2196		

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Posz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito	
1	18	2196		-	SEMIN IRRIG I	07 92	BRE; DSIR	Dominicale Euro 9,93	Agrario Euro 5,52	FRAZIONAMENTO del 04/06/2010 protocollo n. VR0172774 in atti dal 04/06/2010 presentato il 24/05/2010 (n. 172774.1/2010)
Partita										

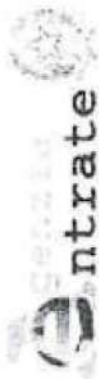
INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED] (000)

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Verona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/12/2019

Data: 17/12/2019 - Ora: 15.12.47 Fine
Visura n.: T213207 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di RONCO ALL'ADIGE (Codice: H540)	
Catasto Terreni	Provincia di VERONA	
	Foglio: 18 Particella: 2140	

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Parz	Qualità Classe	Superficie(m²) In are ca	Deduz		Reddito	
1	18	2140			SEMIN IRRIG 1	00 27	BRE; DSIR	Dominicale Euro 0,34	Agrario Euro 0,19	FRAZIONAMENTO del 14/04/2008 protocollo n. VR0138121 in atti dal 14/04/2008 (n. 138121.1/2008)
Notifica Partita										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 30/07/2008 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 08/08/2008 Repertorio n.: 126203 Rogante: ITRI BENIAMINO Sede: LONIGO			
Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 21515.1/2008)			

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

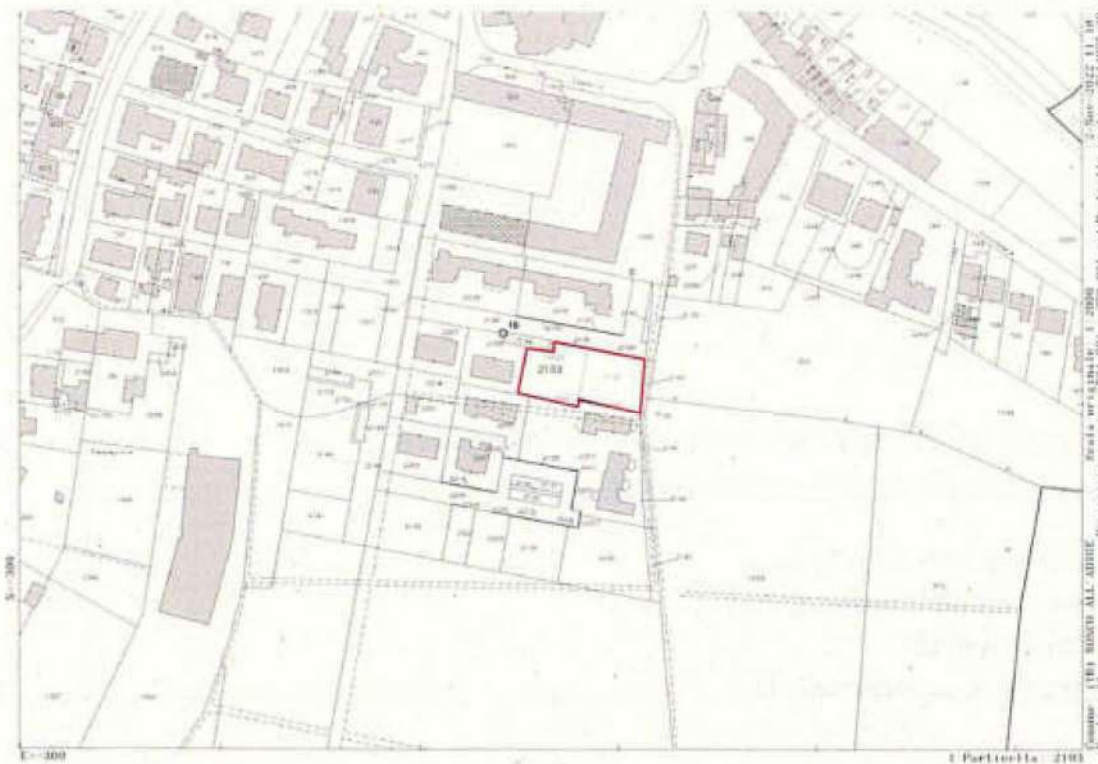
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Oggetto: Re: TRIBUNALE DI VERONA PDC 33/2008 ACCESSO ATTI URGENTE

Mittente: andrea rebecchi <rebecchi.arch@gmail.com>

Data: 23/01/2023 15.05

A: Nicola Zanoncelli <ediliziaprivata@comune.roncoalladige.vr.it>



Estratto di Mappa - Foglio 18 partt. 2140-2189-2190-2191-2193-2196

Buongiorno geometra,
in allegato le indicazioni catastali.

Cordiali saluti

Il giorno lun 23 gen 2023 alle ore 14:00 Nicola Zanoncelli
<ediliziaprivata@comune.roncoalladige.vr.it> ha scritto:

Architetto
mi può inviare l'elenco dei mappali della lottizzazione che le interessano
per la ricerca pratiche
grazie
geom. Nicola Zanoncelli

LOTTIZZAZIONE NAPOLEONE

LOTTE EDIFICABILI - RETTIFICATI

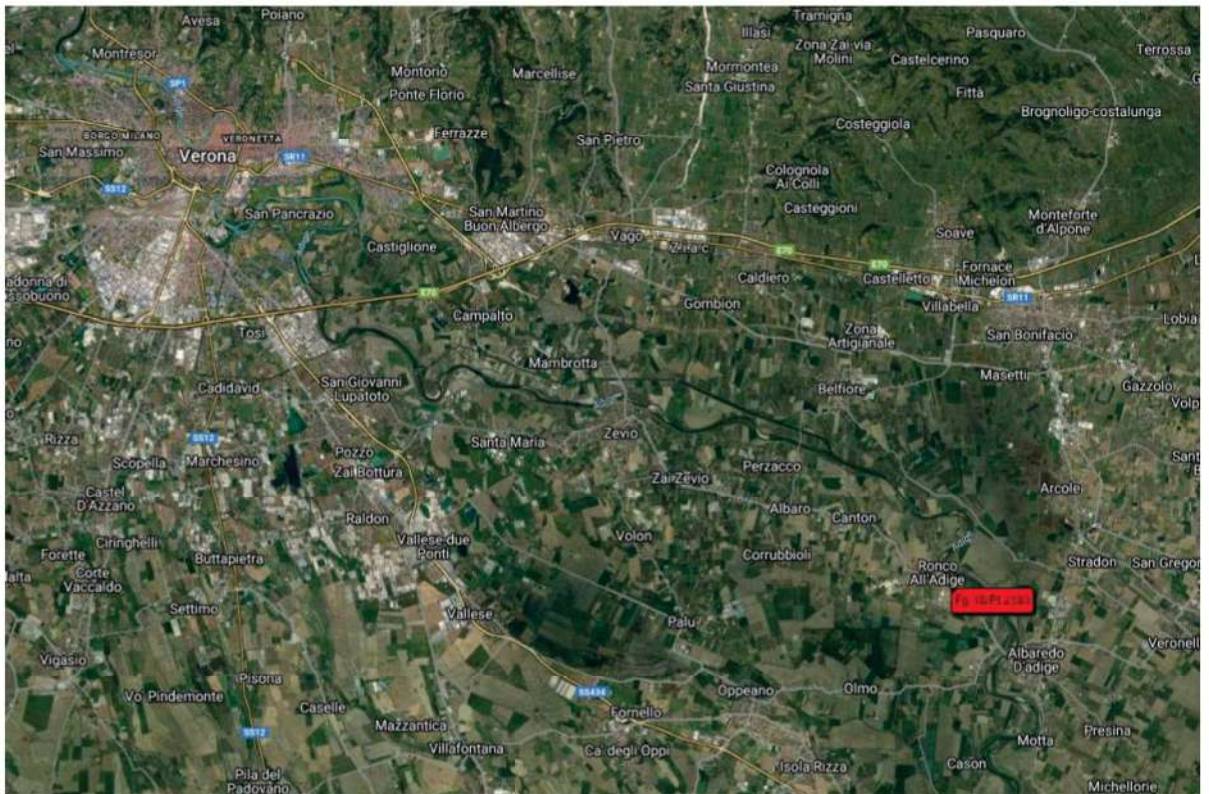
N. ORD.	SUPERFICIE	INDICE	VOLUME	SUP. COPERTA	ONERI
LOTTO 1	818,39	1,118	915	245,52	€ 2.234,76
LOTTO 2	812,47	1,097	891	243,74	€ 2.176,14
LOTTO 3	806,55	1,105	891	241,97	€ 2.176,14
LOTTO 4	802,25	1,124	902	240,68	€ 2.203,01
LOTTO 5	801,18	1,17	937,59	240,35	€ 2.289,93
LOTTO 6	804,51	1,164	936,53	241,35	€ 2.287,34
LOTTO 7	800,27	1,17	936,53	240,08	€ 2.287,34
LOTTO 8	802,68	1,17	939,35	240,80	€ 2.294,23
LOTTO 9	856,46	1,165	997,71	256,94	€ 2.436,77
LOTTO 10	885,9	1,244	1102	265,77	€ 2.691,48
LOTTO 11	801,91	1,147	920	240,57	€ 2.246,97
LOTTO 12	1039,88	1,141	1187	311,96	€ 2.899,08
LOTTO 13	905,46	1,063	962,11	271,64	€ 2.349,82
LOTTO 14	802,33	1,153	925	240,70	€ 2.259,18
LOTTO 15	968,12	1,363	1320	290,44	€ 3.223,92
LOTTO 16	1151,12	1,06	1220,71	345,34	€ 2.981,41
LOTTO 17	862,81	1,063	917,17	258,84	€ 2.240,06
LOTTO 18	864,82	1,063	919,3	259,45	€ 2.245,26
LOTTO 19	1497,62	1,322	1980	449,29	€ 4.835,87
TOTALE	17084,73		19800		€ 48.358,74

LOTTO 4

TERRENO EDIFICABILE

Beni immobili in Ronco all'Adige(VR), via Maestri del Lavoro d'Italia

A) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Estratto da Formaps, identificazione del compendio



Estratto da Formaps, identificazione del compendio



B. DOCUMENTAZIONE CATASTALE

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.10.35
Visura n.: T109227

Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	Comune di RONCO ALL'ADIGE (Codice:H540)
	Provincia di VERONA
Catasto Terreni	Foglio: 18 Particella: 2190

INTESTATO

(1) Proprietà 1/1

Unità immobiliare dal 04/06/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale Agrario	
1	18	2190		-	SEMIN IRRIG 1	00 04	BRE:DS1R	Euro 0,05 Euro 0,03	FRAZIONAMENTO del 04/06/2010 Pratica n. VR0172774 in atti dal 04/06/2010 presentato il 24/05/2010 (n. 172774.1/2010)
Notifica Partita									

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2117 ; Foglio:18 Particella:2118 ; Foglio:18 Particella:2121 ; Foglio:18 Particella:2122 ; Foglio:18 Particella:2124 ; Foglio:18 Particella:2125 ; Foglio:18 Particella:2126 ; Foglio:18 Particella:2128 ;
Foglio:18 Particella:2129 ; Foglio:18 Particella:2133 ; Foglio:18 Particella:2134 ; Foglio:18 Particella:2138 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2184 ; Foglio:18 Particella:2185 ; Foglio:18 Particella:2186 ; Foglio:18 Particella:2187 ; Foglio:18 Particella:2188 ; Foglio:18 Particella:2189 ; Foglio:18 Particella:2191 ; Foglio:18 Particella:2192 ;
Foglio:18 Particella:2193 ; Foglio:18 Particella:2194 ; Foglio:18 Particella:2195 ; Foglio:18 Particella:2196 ; Foglio:18 Particella:2197 ; Foglio:18 Particella:2198 ; Foglio:18 Particella:2199 ; Foglio:18 Particella:2200 ;
Foglio:18 Particella:2201 ; Foglio:18 Particella:2202 ; Foglio:18 Particella:2203 ; Foglio:18 Particella:2204 ; Foglio:18 Particella:2205 ; Foglio:18 Particella:2206 ; Foglio:18 Particella:2207 ; Foglio:18 Particella:2208 ;
Foglio:18 Particella:2209 ; Foglio:18 Particella:2210 ; Foglio:18 Particella:2211 ; Foglio:18 Particella:2212 ; Foglio:18 Particella:2213 ; Foglio:18 Particella:2214 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.10.35
Visura n.: T109227

Notifica	Notifica effettuata con protocollo n. VR0068448 del 19/02/2008	Partita	
Annottazioni	di studio: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q		

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2051 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 25/10/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Agrario	
1	18	2050		-	FRUTTI IRRIG 1	2 06 94	DSIR:BRE	Euro 472,12	Euro 245,81	FRAZIONAMENTO del 25/10/2007 Pratica n. VR0482049 in atti dal 25/10/2007 (n. 482049.1/2007)
Notifica										

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1703 ; Foglio:18 Particella:1844 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2051 ; Foglio:18 Particella:2052 ; Foglio:18 Particella:2053 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 25/10/2007

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1						

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.10.35
Visura n.: T109227 Pag: 5

Segue

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 16/10/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario		
1	18	1703		FRUTT IRRRIG	1	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 1.225,05	Euro 637,83	VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/10/2007 Pratica n. VR0468979 in atti dal 16/10/2007 (n. 69823.1/2007)
Notifica Annotazioni -VARIAZIONE UFFICIO ISTANZA N.468979/07										

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/10/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario		
1	18	1703		FRUTT IRRRIG	1	2 18 20	BRE:DSIR	Euro 497,81	Euro 259,19	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI del 02/10/2006 Pratica n. VR0245337 in atti dal 02/10/2006 (n. 139028.1/2006)
				B SEMIN IRRRIG	1	3 18 76	BRE:DSIR	Euro 399,63	Euro 222,24	
Notifica Annotazioni Notifica in corso con protocollo n. VR0252065 del 06/10/2006 di immobile: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q										

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/02/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario		
1	18	1703		SEMIN IRRRIG	1	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 673,19	Euro 374,38	TABELLA DI VARIAZIONE del 02/02/2006 Pratica n. VR0027828 in atti dal 02/02/2006 (n. 323204.1/2005)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.10.35
 Visura n.: T109227 Pag: 6

Segue

Notifica		Partita	
Annotazioni	di immobile: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q		

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:22 Particella:4 ; Foglio:22 Particella:5 ; Foglio:22 Particella:33 ; Foglio:22 Particella:164 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 30/04/1998

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	18	1703		-	FRUTTETO 1	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 1.087,08 L. 2.104,883	Euro 610,10 L. 1.181,312	FRAZIONAMENTO del 30/04/1998 in atti dal 30/04/1998 (n. 1390.1/1998)
Partita 7673										

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:340 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1701 ; Foglio:18 Particella:1702 ;

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 30/04/1998

N.	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	Proprietà 1000/1000 fino al 25/10/2007
DATI DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO del 30/04/1998 in atti dal 30/04/1998 (n. 1390.1/1998)			

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 26/06/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	18	340		-	FRUTTETO 1	5 43 22	DSIR:BRE	L. 2.129.422 L. 1.195.084	L. 1.195.084 L. 2.129.422	TESTAMENTO PUBBLICO del 26/06/1990 in atti dal 14/02/1996 (n. 541.1/1991)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.11.17
Visura n.: T109746 Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	Comune di RONCO ALL'ADIGE (Codice:H540)
	Provincia di VERONA
Catasto Terreni	Foglio: 18 Particella: 2191

INTESTATO

1		Proprietà	1/1
---	--	-----------	-----

Unità immobiliare dal 04/06/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito			
								Dominicale	Agrario		
1	18	2191		-	SEMIN IRRIG	1	00 03	BRE:DS1R	Euro 0,04	Euro 0,02	FRAZIONAMENTO del 04/06/2010 Pratica n. VR0172774 in atti dal 04/06/2010 presentato il 24/05/2010 (n. 172774.1/2010)
Notifica											
Partita											

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2117 ; Foglio:18 Particella:2118 ; Foglio:18 Particella:2121 ; Foglio:18 Particella:2122 ; Foglio:18 Particella:2124 ; Foglio:18 Particella:2125 ; Foglio:18 Particella:2126 ; Foglio:18 Particella:2128 ;
Foglio:18 Particella:2129 ; Foglio:18 Particella:2133 ; Foglio:18 Particella:2134 ; Foglio:18 Particella:2138 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2184 ; Foglio:18 Particella:2185 ; Foglio:18 Particella:2186 ; Foglio:18 Particella:2187 ; Foglio:18 Particella:2188 ; Foglio:18 Particella:2189 ; Foglio:18 Particella:2190 ; Foglio:18 Particella:2192 ;
Foglio:18 Particella:2193 ; Foglio:18 Particella:2194 ; Foglio:18 Particella:2195 ; Foglio:18 Particella:2196 ; Foglio:18 Particella:2197 ; Foglio:18 Particella:2198 ; Foglio:18 Particella:2199 ; Foglio:18 Particella:2200 ;
Foglio:18 Particella:2201 ; Foglio:18 Particella:2202 ; Foglio:18 Particella:2203 ; Foglio:18 Particella:2204 ; Foglio:18 Particella:2205 ; Foglio:18 Particella:2206 ; Foglio:18 Particella:2207 ; Foglio:18 Particella:2208 ;
Foglio:18 Particella:2209 ; Foglio:18 Particella:2210 ; Foglio:18 Particella:2211 ; Foglio:18 Particella:2212 ; Foglio:18 Particella:2213 ; Foglio:18 Particella:2214 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.11.17
Visura n.: T109746 Pag: 4

Segue

Notifica	Notifica effettuata con protocollo n. VR0068448 del 19/02/2008	Partita	
Annotazioni	di studio: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q		

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2051 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 25/10/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub		Porz	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz		Reddito Dominicale Agrario		
1	18	2050		-	FRUTT IRRIG	1	2 06 94	DSIR:BRE	Euro 472,12	Euro 245,81	FRAZIONAMENTO del 25/10/2007 Pratica n. VR0482049 in atti dal 25/10/2007 (n. 482049, I/2007)
Notifica				Partita							

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1703 ; Foglio:18 Particella:1844 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2051 ; Foglio:18 Particella:2052 ; Foglio:18 Particella:2053 ;

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 25/10/2007

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1					(1) Proprietà	1000/1000 fino al 14/04/2008
DATI DERIVANTI DA		FRAZIONAMENTO del 25/10/2007 Pratica n. VR0482049 in atti dal 25/10/2007 (n. 482049, I/2007)				

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.11.17
 Visura n.: T109746 Pag: 5

Segue

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 16/10/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Agrario	Reddito Agrario		
1	18	1703	-	FRUTT IRRRIG	1	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 1.225,05	Euro 637,83	VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/10/2007 Pratica n. VR0468979 in atti dal 16/10/2007 (n. 69823.1/2007)
Notifica -VARIAZIONE UFFICIO ISTANZA N.468979/07										
Annotazioni Partita										

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/10/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Agrario	Reddito Agrario		
1	18	1703	A	FRUTT IRRRIG	1	2 18 20	BRE:DSIR	Euro 497,81	Euro 259,19	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI del 02/10/2006 Pratica n. VR0245337 in atti dal 02/10/2006 (n. 139028.1/2006)
			B	SEMIN IRRRIG	1	3 18 76	BRE:DSIR	Euro 399,63	Euro 222,24	
Notifica Notifica in corso con protocollo n. VR0252065 del 06/10/2006										
Annotazioni di immobile: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q										

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/02/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Agrario	Reddito Agrario	
1	18	1703	-	SEMIN IRRRIG	1	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 673,19	Euro 374,38	TABELLA DI VARIAZIONE del 02/02/2006 Pratica n. VR0027828 in atti dal 02/02/2006 (n. 323204.1/2005)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.11.17
 Visura n.: T109746 Pag: 6

Segue

Notifica		Partita	
Annotazioni	di immobile: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q		

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:22 Particella:4 ; Foglio:22 Particella:5 ; Foglio:22 Particella:33 ; Foglio:22 Particella:164 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 30/04/1998

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	18	1703		-	FRUTTETO 1	5 36 96	DSIR:BRE	Dominicale Euro 1.087,08 L. 2.104,883	Agrario Euro 610,10 L. 1.181,312	FRAZIONAMENTO del 30/04/1998 in atti dal 30/04/1998 (n. 1390.1/1998)
Notifica										
							Partita	7673		

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:340 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1701 ; Foglio:18 Particella:1702 ;

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 30/04/1998

N°	[REDACTED]	[REDACTED]
DATI DERIVANTI DA	FRAZIONAMENTO del 30/04/1998 in atti dal 30/04/1998 (n. 1390.1/1998)	
	(1) Proprietari 1000/1000 fino al 25/10/2007	

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 26/06/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
1	18	340		-	FRUTTETO 1	5 43 22	DSIR:BRE	Dominicale L. 2.129.422	Agrario L. 1.195.084	TESTAMENTO PUBBLICO del 26/06/1990 in atti dal 14/02/1996 (n. 541.1/1991)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.11.17
 Visura n.: T109746 Pag: 7

Segue

Notifica	Partita	7190
----------	---------	------

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:329 Subalterno:1 ; Foglio:18 Particella:329 Subalterno:3 ; Foglio:18 Particella:331 ; Foglio:18 Particella:334 ; Foglio:18 Particella:335 ; Foglio:18 Particella:343 ; Foglio:18 Particella:627 ; Foglio:18 Particella:733 ;
 Foglio:18 Particella:961 ; Foglio:18 Particella:962 ; Foglio:18 Particella:1164 ; Foglio:18 Particella:1165 ; Foglio:18 Particella:1166 ; Foglio:18 Particella:1167 ; Foglio:18 Particella:1168 ; Foglio:18 Particella:1169 ; Foglio:18 Particella:1273 ;
 Foglio:22 Particella:4 ; Foglio:22 Particella:5 ; Foglio:22 Particella:7 ; Foglio:22 Particella:8 ; Foglio:22 Particella:41 ; Foglio:22 Particella:43 ; Foglio:22 Particella:47 ; Foglio:22 Particella:49 ; Foglio:22 Particella:50 ;
 Foglio:22 Particella:51 ; Foglio:22 Particella:54 ; Foglio:22 Particella:139 ; Foglio:22 Particella:142 ; Foglio:22 Particella:144 ;

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA												
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Agrario												
1	18	340	-		FRUTTETO 1	5 43 22	BRE:DSIR	L. 2.129.422	L. 1.195.084	Impianto meccanografico del 01/01/1975											
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 10%;">Notifica</td> <td style="width: 10%;"></td> <td style="width: 10%;"></td> <td style="width: 10%;"></td> <td style="width: 10%;"></td> <td style="width: 10%;"></td> <td style="width: 10%;">Partita</td> <td style="width: 10%;">4702</td> <td style="width: 10%;"></td> <td style="width: 10%;"></td> <td style="width: 10%;"></td> </tr> </table>											Notifica						Partita	4702			
Notifica						Partita	4702														

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 01/12/1997

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]	
8	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED] 1/7 fino al 01/12/1997	

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.11.59
Visura n.: T110251

Pag: 1

Segue

Dati della richiesta	Comune di RONCO ALL'ADIGE (Codice:H540)
Catasto Terreni	Provincia di VERONA Foglio: 18 Particella: 2193

INTESTATO

1	[REDACTED]		[REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprietà 1000/1000	
---	------------	--	------------	--	------------	--	-------------------------	--

Unità immobiliare dal 04/06/2010

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Agrario		
1	18	2193		-	SEMIN IRRIG	1	07 93	BRE:DSIR	Euro 9,94	Euro 5,53	FRAZIONAMENTO del 04/06/2010 Pratica n. VR0172774 in atti dal 04/06/2010 presentato il 24/05/2010 (n. 172774.1/2010)
Notifica											

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2117 ; Foglio:18 Particella:2118 ; Foglio:18 Particella:2121 ; Foglio:18 Particella:2122 ; Foglio:18 Particella:2124 ; Foglio:18 Particella:2125 ; Foglio:18 Particella:2126 ; Foglio:18 Particella:2128 ;
Foglio:18 Particella:2129 ; Foglio:18 Particella:2133 ; Foglio:18 Particella:2134 ; Foglio:18 Particella:2138 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2184 ; Foglio:18 Particella:2185 ; Foglio:18 Particella:2186 ; Foglio:18 Particella:2187 ; Foglio:18 Particella:2188 ; Foglio:18 Particella:2189 ; Foglio:18 Particella:2190 ; Foglio:18 Particella:2191 ;
Foglio:18 Particella:2192 ; Foglio:18 Particella:2194 ; Foglio:18 Particella:2195 ; Foglio:18 Particella:2196 ; Foglio:18 Particella:2197 ; Foglio:18 Particella:2198 ; Foglio:18 Particella:2199 ; Foglio:18 Particella:2200 ;
Foglio:18 Particella:2201 ; Foglio:18 Particella:2202 ; Foglio:18 Particella:2203 ; Foglio:18 Particella:2204 ; Foglio:18 Particella:2205 ; Foglio:18 Particella:2206 ; Foglio:18 Particella:2207 ; Foglio:18 Particella:2208 ;
Foglio:18 Particella:2209 ; Foglio:18 Particella:2210 ; Foglio:18 Particella:2211 ; Foglio:18 Particella:2212 ; Foglio:18 Particella:2213 ; Foglio:18 Particella:2214 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Situazione degli intestati dal 04/06/2010

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
	[REDACTED] - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 21515.1/2008 [REDACTED] Reparto PI di VERONA in atti dal 08/08/2008		

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 14/04/2008

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito		
								Dominicale	Agrario	
1	18	2121		-	SEMIN IRRIG	1	08 00	DSIR:BRE	Euro 10,03	Euro 5,58
Notifica di immobili: SR Partita										
FRAZIONAMENTO del 14/04/2008 Pratica n. VR0138121 in atti dal 14/04/2008 (n. 138121.1/2008)										

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1859 ; Foglio:18 Particella:2050 ; Foglio:18 Particella:2052 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2115 ; Foglio:18 Particella:2116 ; Foglio:18 Particella:2117 ; Foglio:18 Particella:2118 ; Foglio:18 Particella:2119 ; Foglio:18 Particella:2120 ; Foglio:18 Particella:2122 ; Foglio:18 Particella:2123 ;
 Foglio:18 Particella:2124 ; Foglio:18 Particella:2125 ; Foglio:18 Particella:2126 ; Foglio:18 Particella:2127 ; Foglio:18 Particella:2128 ; Foglio:18 Particella:2129 ; Foglio:18 Particella:2130 ; Foglio:18 Particella:2131 ;
 Foglio:18 Particella:2132 ; Foglio:18 Particella:2133 ; Foglio:18 Particella:2134 ; Foglio:18 Particella:2135 ; Foglio:18 Particella:2136 ; Foglio:18 Particella:2137 ; Foglio:18 Particella:2138 ; Foglio:18 Particella:2139 ;
 Foglio:18 Particella:2140 ; Foglio:18 Particella:2141 ; Foglio:18 Particella:2142 ; Foglio:18 Particella:2143 ; Foglio:18 Particella:2144 ; Foglio:18 Particella:2145 ; Foglio:18 Particella:2146 ; Foglio:18 Particella:2147 ;
 Foglio:18 Particella:2148 ; Foglio:18 Particella:2149 ; Foglio:18 Particella:2150 ; Foglio:18 Particella:2151 ; Foglio:18 Particella:2152 ; Foglio:18 Particella:2153 ; Foglio:18 Particella:2154 ;

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 30/07/2008

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED] Proprietà 1000/1000 fino al 04/06/2010

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.11.59
 Visura n.: T110251
 Segue

Pag: 3

DATI DERIVANTI DA Atto del 30/07/2008 Pubblico ufficiale ITRI BENIAMINO Sede LONIGO (VI) Repertorio n. 126203 registrato in data - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 21515.1/2008
 Reparto PI di VERONA in atti dal 08/08/2008

Situazione degli intestati dal 14/04/2008

N.	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà 1000/1000 fino al 30/07/2008
DATI DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO del 14/04/2008 Pratica n. VR0138121 in atti dal 14/04/2008 (n. 138121.1/2008)			

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 28/12/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz		Reddito Agrario
1	18	2050		-	SEMIN IRRIG 1	2 06 94	DSIR:BRE Euro 259,44	Euro 144,28	TABELLA DI VARIAZIONE del 17/12/2007 Pratica n. VR0575153 in atti dal 28/12/2007 (n. 86980.1/2007)
Notifica Notifica effettuata con protocollo n. VR0068448 del 19/02/2008 Annotazioni di studio: VARIAZIONE DI QUALITÀ SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q Partita									

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2051 ;

Situazione dell'unità immobiliare dal 25/10/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Agrario	
1	18	2050		-	FRUTT IRRIG 1	2 06 94	DSIR:BRE Euro 472,12	Euro 245,81	FRAZIONAMENTO del 25/10/2007 Pratica n. VR0482049 in atti dal 25/10/2007 (n. 482049.1/2007)
Notifica Partita									

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1703 ; Foglio:18 Particella:1844 ;

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:2051 ; Foglio:18 Particella:2052 ; Foglio:18 Particella:2053 ;

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.11.59

Segue

Visura n.: T110251

Pag: 4

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione degli intestati dal 25/10/2007

N.	DATA ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà' 1000/1000 fino al 14/04/2008

DATI DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO del 25/10/2007 Pratica n. VR0482049 in atti dal 25/10/2007 (n. 482049.1/2007)

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 16/10/2007

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito			
1	18	1703		-	FRUTT IRRIG	1	5 36 96	DSTR:BRE	Dominicale Euro 1.225,05	Agrario Euro 637,83	VARIAZIONE D'UFFICIO del 16/10/2007 Pratica n. VR0468979 in atti dal 16/10/2007 (n. 69823.1/2007)

Notifica Partita

Annotazioni -VARIAZIONE UFFICIO ISTANZA N.468979/07

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/10/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito			
1	18	1703		A	FRUTT IRRIG	1	2 18 20	BRE:DSIR	Dominicale Euro 497,81	Agrario Euro 259,19	REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI del 02/10/2006 Pratica n. VR0245337 in atti dal 02/10/2006 (n. 139028.1/2006)
				B	SEMIN IRRIG	1	3 18 76	BRE:DSIR	Euro 399,63	Euro 222,24	

Notifica Notifica in corso con protocollo n. VR0252065 del 06/10/2006

Partita

Annotazioni di immobile: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.11.59
 Visura n.: T110251 Pag: 5

Segue

Situazione dell'unità immobiliare dal 02/02/2006

N.	DATI IDENTIFICATIVI			Qualità Classe	DATI CLASSAMENTO		DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub		Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	Reddito		
1	18	1703		SEMIN IRRIG	1	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 673,19	Euro 374,38	TABELLA DI VARIAZIONE del 02/02/2006 Pratica n. VR0027828 in atti dal 02/02/2006 (n. 323204.1/2005)
Notifica										
Annotazioni										
di immobile: VARIAZIONE DI QUALITA' SU DICHIARAZIONE DI PARTE V Q										

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:22 Particella:4 : Foglio:22 Particella:5 : Foglio:22 Particella:33 : Foglio:22 Particella:164 :

Situazione dell'unità immobiliare dal 30/04/1998

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito	Reddito		
1	18	1703		-	FRUTTETO	1	5 36 96	DSIR:BRE	Euro 1.087,08 L. 2.104.883	Euro 610,10 L. 1.181.312	FRAZIONAMENTO del 30/04/1998 in atti dal 30/04/1998 (n. 1390.1/1998)
Notifica											
Partita											
7673											

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:340 :

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:1701 : Foglio:18 Particella:1702 :

L' intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.11.59
Visura n.: T110251

Pag: 6

Segue

Situazione degli intestati dal 30/04/1998

N.	DATI ANAGRAFICI			CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
1							(1) Proprietà 1000/1000 fino al 25/10/2007
DATI DERIVANTI DA FRAZIONAMENTO del 30/04/1998 in atti dal 30/04/1998 (n. 1390.1/1998)							

Situazione dell'unità immobiliare che ha originato il precedente dal 26/06/1990

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	18	340		-	FRUTTETO 1	5 43 22	DSIR:BRE	L. 2.129.422	L. 1.195.084	TESTAMENTO PUBBLICO del 26/06/1990 in atti dal 14/02/1996 (n. 541.1/1991)
Notifica Partita 7190										

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

Foglio:18 Particella:329 Subalterno:1 ; Foglio:18 Particella:329 Subalterno:3 ; Foglio:18 Particella:331 ; Foglio:18 Particella:334 ; Foglio:18 Particella:335 ; Foglio:18 Particella:343 ; Foglio:18 Particella:627 ; Foglio:18 Particella:733 ;
Foglio:18 Particella:961 ; Foglio:18 Particella:962 ; Foglio:18 Particella:1164 ; Foglio:18 Particella:1165 ; Foglio:18 Particella:1166 ; Foglio:18 Particella:1167 ; Foglio:18 Particella:1168 ; Foglio:18 Particella:1169 ; Foglio:18 Particella:1273 ;
Foglio:22 Particella:4 ; Foglio:22 Particella:5 ; Foglio:22 Particella:7 ; Foglio:22 Particella:8 ; Foglio:22 Particella:41 ; Foglio:22 Particella:43 ; Foglio:22 Particella:47 ; Foglio:22 Particella:49 ; Foglio:22 Particella:50 ;
Foglio:22 Particella:51 ; Foglio:22 Particella:54 ; Foglio:22 Particella:139 ; Foglio:22 Particella:142 ; Foglio:22 Particella:144 ;

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	18	340		-	FRUTTETO 1	5 43 22	BRE:DSIR	L. 2.129.422	L. 1.195.084	Impianto meccanografico del 01/01/1975
Notifica Partita 4702										

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:



Direzione Provinciale di Verona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/11/2022

Data: 02/11/2022 Ora: 11.11.59

Fine

Visura n.: T110251 Pag: 9

DATI DERIVANTI DA

Impianto meccanografico del 01/01/1975

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria.

C. TITOLO DI PROVENIENZA BENI PIGNORATI

N. 126.203 Repertorio N. 22.077 Raccolta
COMPRAVENDITE SOGGETTE AD IVA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaotto, il giorno trenta del mese di luglio
30 luglio 2008

In Lonigo, nel mio studio alla Via Carlo Porta n. 34.
Avanti a me Dr. Proc. BENIAMINO ITRI, Notaio in Lonigo, ove
risiedo, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti
di Vicenza e Bassano del Grappa, si sono costituiti i signo-
ri:

[REDACTED]

Registrato a
VICENZA 2
in data 05/08/2008
al n. 6337
Serie 1T

Trascritto a:
VICENZA
in data 06/08/2008
al Reg. Gen. da
n.34171 a n.34177
al Reg. Part. da
n.21512 a n.21518

al quale atto ci si richiama per la più antica provenienza.

SECONDA COMPRAVENDITA

Articolo 4

La signora [REDACTED], quale unica titolare e proprietaria dell'omonima impresa individuale, vende, cede e trasferisce, senza riserva alcuna, alle società "[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] e complessivamente tra loro per la piena proprietà del seguente cespite immobiliare sito in Comune di Ronco all'Adige (VR), e precisamente:

- due appezzamenti di terreno di natura edificabile della complessiva superficie catastale di mq. 3.472 (tremilaquattrocentosettantadue);

confinanti:

i mappali nn.ri 2138, 2144, 2139 e 2145 con: mn.ro 2115, mn.ro 2116, mn.ro 2117, mn.ro 2118, mn.ro 1006, mn.ro 527, mn.ro 355, mn.ro 2140, mn.ro 2122, mn.ro 2121, mn.ro 2120, mn.ro 2119 e mn.ro 1858;

i restanti mappali con: mn.ro 2127, mn.ro 2128, mn.ro 2124, mn.ro 2125, mn.ro 2126, mn.ro 2129, mn.ro 2133, mn.ro 2132, mn.ro 2131, mn.ro 2130 e mn.ro 2148;

salvo i più precisi;

in catasto detto cespite risulta identificato al C.T., nel citato Comune di Ronco all'Adige, al foglio 18°, coi mappali nn.ri:

- 2134	di are	14.31	RDE.	17,94	RAE.	9,98
- 2135	di are	1.30	RDE.	1,63	RAE.	0,91
- 2136	di are	0.52	RDE.	0,65	RAE.	0,36
- 2137	di are	1.30	RDE.	1,63	RAE.	0,91
- 2138	di are	15.39	RDE.	19,29	RAE.	10,73
- 2139	di are	0.10	RDE.	0,13	RAE.	0,07
- 2144	di are	1.18	RDE.	1,48	RAE.	0,82
- 2145	di are	0.62	RDE.	0,78	RAE.	0,43
Totali	are	34.72	RDE.	43,53	RAE.	24,21

(Are trentaquattro e centiare settantadue).

Articolo 5

Il prezzo della vendita è convenuto e stabilito in complessivi Euro 196.395,97 (centonovantaseimilatrecentonovantacinque virgola novantasette) oltre IVA, di cui la parte venditrice nel dichiarare di averli già ricevuti in precedenza dalla

La signora [redacted] quale unica titolare e proprietaria dell'omonima impresa individuale, vende, cede e trasferisce, senza riserva alcuna, alla società [redacted] [redacted] ne come sopra costituita e rappresentata ed in buona fede, accetta ed acquista, la piena proprietà del seguente cespite immobiliare sito in Comune di Ronco all'Adige (VR), e precisamente:

- appezzamento di terreno di natura edificabile della complessiva superficie catastale di mq. 1.632 (millesecentotrentadue);

confinante con: mn.ro 1701, mn.ro 1006, mn.ro 2117, mn.ro 2138 e mn.ro 1858;

salvo i più precisi;

in catasto detto cespite risulta identificato al C.T., nel citato Comune di Ronco all'Adige, al foglio 18°, coi mappali nn.ri:

- 2115	di are	8.18	RDE.	10,26	RAE.	5,70
- 2116	di are	8.14	RDE.	10,21	RAE.	5,68
Totali	are	16.32	RDE.	20,47	RAE.	11,38

(are sedici e centiare trentadue).

Articolo 8

Il prezzo della vendita è convenuto e stabilito in complessivi Euro 92.315,15 (novantaduemilatrecentoquindici virgola quindici) oltre IVA, di cui la parte venditrice nel dichiarare di averli già ricevuti in precedenza dalla parte acquirente, alla stessa rilascia ampia, finale ed estintiva quietanza a saldo, con rinuncia all'ipoteca legale.

Ad ogni effetto di legge le parti del presente atto dichiarano, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, che il prezzo come sopra convenuto, comprensivo di Iva 20 % (venti per cento), è stato corrisposto con il seguente mezzo di pagamento:

- [redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]

Articolo 9

Il cespite immobiliare in oggetto pervenne alla parte venditrice, infra una maggiore consistenza, giusta il citato atto di vendita in data 1° dicembre 1997 n. 171.683 rep. per Notaio Salvatore Pio-Agostino di Legnago.

QUARTA COMPRAVENDITA

Articolo 10

La signora [redacted] a, quale unica titolare e proprietaria dell'omonima impresa individuale, vende, cede e trasferisce, senza riserva alcuna, alla società [redacted]

[redacted] come sopra costituita e rappresentata ed in buona fede, accetta ed acquista, la piena proprietà del seguente cespite immobiliare sito in Comune di Ronco all'Adige (VR), e precisamente:

- appezzamento di terreno di natura edificabile della complessiva superficie catastale di mq. 1.630 (millesecento-

trenta);

confinante con: mn.ro 1838, mn.ro 355, mn.ro 1693, mn.ro 2141, mn.ro 2126, mn.ro 2125, mn.ro 2124 e mn.ro 2120;

salvo i più precisi;

in catasto detto cespite risulta identificato al C.T., nel citato Comune di Ronco all'Adige, al foglio 18°, coi mappali nn.ri:

- 2121	di are	8.00	RDE.	10,03	RAE.	5,58
- 2122	di are	8.03	RDE.	10,07	RAE.	5,60
- 2140	di are	0.27	RDE.	0,34	RAE.	0,19
Totali	are	16.30	RDE.	20,44	RAE.	11,37

(are sedici e centiare trenta).

Articolo 11

Il prezzo della vendita è convenuto e stabilito in complessivi Euro 92.202,02 (novantaduemiladuecentodue virgola zero due) oltre IVA, di cui la parte venditrice nel dichiarare di averli già ricevuti in precedenza dalla parte acquirente, alla stessa rilascia ampia, finale ed estintiva quietanza a saldo, con rinuncia all'ipoteca legale.

Ad ogni effetto di legge le parti del presente atto dichiarano, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, che il prezzo come sopra convenuto, comprensivo di Iva 20 % (venti per cento), è stato corrisposto con i seguenti mezzi di pagamento:

- quanto ad Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero)

[REDACTED]

Articolo 12

Il cespite immobiliare in oggetto pervenne alla parte venditrice, infra una maggiore consistenza, giusta il citato atto di vendita in data 1° dicembre 1997 n. 171.683 rep. per Notaio Salvatore Pio-Agostino di Legnago.

QUINTA COMPRAVENDITA

Articolo 13

La signora [REDACTED], quale unica titolare e proprietaria dell'omonima impresa individuale, vende, cede e trasferisce, senza riserva alcuna, alla società "[REDACTED]" [REDACTED] che come sopra costituita e rappresentata ed in buona fede, accetta ed acquista, la piena proprietà del seguente cespite immobiliare sito in Comune di Ronco all'Adige (VR), e precisamente:

- appezzamento di terreno di natura edificabile della complessiva superficie catastale di mq. 801 (ottocentouno);

confinante con: mn.ro 2138, mn.ro 2120, mn.ro 2123, mn.ro

[REDACTED]

Articolo 21

Il cespite immobiliare in oggetto pervenne alla parte venditrice, infra una maggiore consistenza, giusta atto di vendita in data 30 dicembre 1996 n. 167.429 rep. per Notaio Salvatore Pio-Agostino di Legnago e trascritto a Verona in data 2 gennaio 1997 ai nn.ri 87/64;

al quale atto ci si richiama per la più antica provenienza.

DISPOSIZIONI COMUNI

Articolo 22

Le presenti vendite si eseguono nello stato di fatto e di diritto in cui i cespiti immobiliari in oggetto si trovano, a corpo e non a misura, con ogni accessione, accessorio, adiacenza, dipendenza, pertinenza, diritto, ragione, azione e servitù attive e passive; la parte venditrice si riserva la facoltà di accedere e recedere alla restante proprietà temporaneamente e fino alla realizzazione della strada pubblica di lottizzazione; inoltre la parte venditrice garantisce che non sono presenti sul terreno compravenduto, anche nel sottosuolo, materiali inquinanti che necessitano di apposito smaltimento previa caratterizzazione del sito.

E come si possiedono si hanno diritto di possedere e pervennero alle rispettive parti venditrici nulla escluso od eccettuato.

Articolo 23

Le parti venditrici garantiscono la rispettiva proprietà, la disponibilità e la ineccepibile provenienza dei cespiti immobiliari oggetto del presente atto e la loro libertà da iscrizioni, trascrizioni pregiudizievoli, vincoli, oneri e censi, ad eccezione delle seguenti trascrizioni eseguite presso la Conservatoria dei RR.II. di Verona:

- in data 30 ottobre 2002 ai nn.ri 44226/30485 in dipendenza dell'atto di convenzione edilizia in autentica di firme in data 18 ottobre 2002 n. 52.697 rep. per Notaio Domenico Fauci di Verona, a carico dell'originario mappale n.ro 1667, soppresso, originando inoltre gli attuali mappali nn.ri 2151, 2152, 2153, 2154 e 1858.

Promettono, pertanto, alle rispettive parti acquirenti, ogni garanzia in caso di molestia od evizione anche parziale.

Articolo 24

Le rispettive parti venditrici trasferiscono il possesso legale e materiale dei cespiti immobiliari in oggetto da oggi alle parti acquirenti, le quali da oggi pagheranno oneri ed imposte e ne percepiranno le rendite.

Articolo 25

A norma dell'art. 30 secondo comma del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 recante il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, si allega al presente atto sotto la lettera C) il certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal funzionario responsabile del Comune di Ronco all'Adige in data 28 luglio 2008 n. 7497 di Prot. dichiarando i venditori coniugi signori [redacted] e [redacted] che dalla data del suo rilascio non sono intervenute modificazioni agli strumenti urbanistici della zona e che il terreno in oggetto è privo di costruzioni.

Articolo 26

Con riferimento all'art. 35, comma 22, del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni in Legge n. 248 in data 4 agosto 2006, ad ogni effetto di legge le parti del presente atto dichiarano, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 445/2000, e consapevoli delle responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati, che le presenti cessioni di immobili sono state concluse senza alcuna spesa di mediazione ai sensi degli artt. 1754 e seguenti del C.C.

Articolo 27

Spese e tasse del presente atto ed ogni sua conseguenziale cedono a rispettivo e separato carico di ciascuna parte acquirente.

Al presente atto si applicano ai sensi del D.P.R. n. 634/72 e 635/72 le imposte fisse di registro, di trascrizione e catastale, poichè le operazioni in esso contenute sono soggette ad I.V.A., come confermano le parti.

La parte venditrice dichiara di avere registrato a Verona 2 in data 14 maggio 2008, al n. 6509 Atti Privati Serie 3, un preliminare di compravendita relativo ai cespiti immobiliari in oggetto, sottoscritto in data 7 settembre 2007.

Le parti mi dispensano dalla lettura e visione degli allegati per averne piena ed integrale conoscenza.

E,

richiesto, ricevo il presente atto scritto parte da me Notaio e parte da persona di mia fiducia su ventinove facciate di otto fogli viene da me Notaio letto ai costituiti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore quindici e minuti trenta.

F.to: [redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]

F.to: [REDACTED]

F.to: Beniamino Itri notaio

D. SUSSISTENZA CONTRATTI DI AFFITTO



Direzione Provinciale di Verona

Ufficio Territoriale di Verona 2

Andrea Rebecchi

andrea.rebecchi@archiworldpec.it

Oggetto: **Esecuzione immobiliare 210/2022**

In risposta alla sua richiesta tramite pec del 09.11.2022 prot. 249114 si comunica che, relativamente agli immobili e ai contribuenti indicati nell'istanza, non risultano registrati contratti di locazione ancora in essere.

Si precisa che soltanto dal 25.06.2010 è obbligatorio comunicare i dati catastali degli

immobili oggetto di locazione, affitto e comodato, pertanto precedentemente a tale data non è stato possibile effettuare esaurientemente la ricerca.

IL CAPO TEAM 1 (*)

Francesco Macheda
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
Dante Mariani

Rif.: Macheda Francesco

✉ francesco.macheda@agenziaentrate.it

☎ Tel. 0458496789

F. DOCUMENTAZIONE URBANISTICO EDILIZIA



COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE
PROVINCIA DI VERONA
UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA
Piazza Roma, 1 - 37068 Ronco all'Adige

Tel. 045 660823 - Fax 045 6615914 - E-mail: cronco@netbusiness.it

Protocollo N° 15709 / protocollo informatico

Ronco all'Adige, 18 novembre 2022

OGGETTO: CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA

ai sensi della L.S. n. 47 del 28 Febbraio 1985 art. 18.

IL RESPONSABILE U.T.C. - EDILIZIA PRIVATA

- Vista la richiesta di certificato di destinazione urbanistica presentata in data 09/11/2022 n. 15709 di prot. dall'Architetto Andrea Rebecchi con studio in Via Canova n. 6 - 37136 Verona, quale CTU del Tribunale

di Verona incaricato con decreto n. 210/2022 R.E.;

- Vista la L.S. n. 47 del 28 Febbraio 1985 art. 18;
- Vista le norme del P.A.T. approvato, nonché delle relative Norme di Attuazione;
- Vista le norme del P.T. approvato, nonché delle relative Norme Tecniche Operative;

CERTIFICA

che la destinazione urbanistica dei terreni siti nel Comune di Ronco all'Adige contraddistinto al Catasto Terreni Sez. Un. Fg. 18° m. n. 2140 - 2189 - 2190 - 2191 - 2193 - 2195 - 2360 - 2361 è la seguente:

- Nel P.A.T.: approvato con Verbale della Conferenza di Servizi del 05/04/2014, l'intero territorio comunale ricade nel Piano di Area Quadrante Europa (P.A.Q.E) ai sensi dell'art. 14. I mappali nn. 2140 - 2189 - 2190 - 2191 - 2193 - 2195 - 2360 - 2361 del Fg. 18° ricadono in:

- area con "Compatibilità geologica" area idonea a condizione, ai sensi dell'art. 37 N.T.A., con le prescrizioni urbanistiche di cui all'allegato n. 1;
- area soggetta ad "Azioni strategiche - area di urbanizzazione consolidata - prevalentemente residenziale", ai sensi dell'art. 44 N.T.A., con le prescrizioni urbanistiche di cui all'allegato n. 2.

I mapp. 2140 - 2189 - 2190 - 2191 - 2193 - 2195 - 2360 - 2361 del Fg. 18° sono compresi nell'ATO n. 1.

- Nel P.T.: approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 22/12/2020 ai sensi della L.R.V. 11/2004, l'intero territorio comunale ricade nel Piano di Area Quadrante Europa (P.A.Q.E) ai sensi dell'art. 60 delle Norme Tecniche Operative.

- I mappali nn. 2140 - 2189 - 2190 ricadono in:
 - Z.T.O. "Ba" Zona di attuale urbanizzazione residenziale, ai sensi degli artt. 28 - 29 - 32 con le prescrizioni urbanistiche di cui all'allegato n. 3;

- sistema di attuazione di accordo urbanistico pubblico-privato ai sensi degli artt. 4 e 7 della L.R.V. n. 11/2004.

- I mappali nn. 2189 - 2190 - 2191 - 2360 - 2361 ricadono in:
 - Z.T.O. "C3" Zona residenziale di espansione integrativa, ai sensi degli artt. 28 - 29 - 34 con le prescrizioni urbanistiche di cui all'allegato n. 4.

Gli allegati 1 - 2 - 3 - 4 costituiscono parte integrante del presente certificato.

Siano osservate le fasce di rispetto dalle strade in relazione a quanto stabilito dal Codice della

Strada e da quanto stabilito dal Piano degli interventi approvato nonché siano rispettati i distacchi degli allacciamenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari; la presenza di pozzi di approvvigionamento idrico potabile, linee di elettrificazione, gasdotto, percorsi fuviali (fossi etc.) comporta l'osservanza dei rispettivi vincoli.

Per gli immobili inseriti in Z.T.O. "E - Rurale" sia fatto salvo quanto disposto dalla L.R. 23/04/2004 n. 11 e s.m.i.

Si rilascia a richiesta dell'interessato, per gli usi ammessi dalla Legge, significando che la validità del presente certificato è di un anno dalla data del rilascio purché al momento del suo caso sia accompagnato da apposita dichiarazione dell'interessato attestante che non siano intervenute modifiche agli strumenti urbanistici dalla data del rilascio a quella della sua utilizzazione.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi ai sensi dell'articolo 13 della Legge 148/2001.
Rilasciato ai sensi del disposto della procedura esecutiva del Tribunale di Verona n. 210/2022 Reg. Es. Imm. Esenzione bolli ai sensi dell'art. 15 T.U. spese di giustizia D.P.R. 118/2002.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA
Geom. Nicola Zanoni

COL_20220520100001_1170_07C_004

ALLEGATO N. 2

ART. 50/44 - AZIONI STRATEGICHE: AREE DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA

1. Le "Aree di urbanizzazione consolidata" sono individuate nella Tav. n. 4 "Carta della trasformabilità" e si dividono in:
- Area a urbanizzazione consolidata a destinazione prevalentemente residenziale;
 - Area a urbanizzazione consolidata a destinazione prevalentemente produttiva;
 - Area della riurbanizzazione urbanistica residenziale non attuata.

2. Le Aree di urbanizzazione consolidata comprendono la parte di città costruita e la parte già di provvisione della strumentazione urbanistica vigente.
3. Le norme per le Aree di urbanizzazione consolidata sono:
- a) interventi ammessi (lettere a), b), c), d), e), 0 Art. 3 del D.P.R. n. 380/2001, Testo Unico Edilizia (TUE);
 - b) modalità di intervento; intervento diretto per le lettere a), b), c), d), e), P.U.A. per gli

interventi di cui alla lettera d), interventi diversi potranno essere ammessi previa approvazione di apposito P.U.A. su aree individuate come zone di degrado dal P.I.; la nuova costruzione è consentita nei lotti interclusi con un indice di edificabilità individuato nel P.I. e comunque non superiore a 2,0mc/mq;

- c) distanze strade: come da Codice della Strada o in allineamento all'esistente, diverse distanze potranno essere ammesse all'interno del P.U.A.;
- d) distanze tra proprietà: secondo D.M. 1444/68 e Codice Civile, diverse distanze

- e) potranno essere ammesse all'interno del P.U.A.; distanze tra edifici: secondo D.M. 1444/68 e Codice Civile, diverse distanze potranno essere ammesse all'interno del P.U.A.;
4. Nelle aree di urbanizzazione consolidata sono compresi i "Servizi di interesse comune di maggior rilevanza".
- a) I servizi di interesse comune di maggior rilevanza sono individuati nella Tav. n. 4 "Carta della trasformabilità".

- b) L'attuazione e implementazione delle previsioni del P.A.T. potrà avvenire mediante ricorso agli istituti della perequazione urbanistica, compensazione urbanistica e credito edilizio, o con l'apposizione di vincoli urbanistici subordinati all'esproprio;
- c) Le categorie e le localizzazioni individuate dal P.A.T., che in generale tengono conto delle pressioni, o di criteri di buon posizionamento, sono parziali orientative; il P.I. potrà variare all'interno dei centri abitati e delle frazioni appartenenti ad un medesimo A.T.C. senza che ciò costituisca variante al P.A.T..

Art. 28 - Zone Territoriali Omogenee (Z.T.O.)
Il territorio comunale, secondo la scala del P.R., è suddiviso in:

- Z.T.O. "A" - Parti di agglomerato urbano che presentano carattere storico artistico, di particolare pregio ambientale, comprese le Aree Abitanti;
- Z.T.O. "B" - Parti di agglomerato urbano totalmente o parzialmente edificato, con prevalente utilizzazione residenziale, diverse dalle zone "A";
- Z.T.O. "C" - Parti di territorio destinate a nuovi insediamenti residenziali che rientrano in insediamenti o accantonamenti edificati;
- Z.T.O. "D" - Parti di territorio destinate ad insediamenti di impianti industriali,

Si conferma la percentuale limite del 30% per uso diverso da quello residenziale per le zone C soggette a piani attuativi.

- E' esplicitamente esclusa nelle zone residenziali la nuova edificazione di:
 - ospedali;
 - asili;
 - stabilimenti e fabbricati da adibirsi ad allevamento di animali domestici e da cortile;
 - tutte quelle attività che a giudizio del responsabile Area Urbanistica comunale, anche la Commissione Edilizia, sono incompatibili con il carattere residenziale delle zone a motivo di rumorosità

- Z.T.O. "E" - Aree ad uso commerciale;
- Z.T.O. "F" - Parti di territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale, possono essere autorizzate per la realizzazione di scuole, centri sportivi, centri ecc. o privati per attività, centro di cultura, centri ricettivi ecc., ma sempre di interesse pubblico. Le stesse possono essere realizzate dal privato e sovvenzionate, nel qual caso dovranno rispettare la quantificazione degli oneri

occasiona situazione di traffico o altra molestia alla convivenza civile.
Sono ammesse i servizi pertinenti agli insediamenti residenziali, in ragione di rapporti idonei ed onerosi.
In tutte le zone residenziali l'edificazione ammessa è tenuta al rispetto delle normative vigenti in materia di abbattimento delle barriere architettoniche. L'adeguamento degli edifici esistenti potrà avvenire anche in deroga agli indici di densità, sempre nel rispetto del Piano P.U.

- Z.T.O. "G" - Aree di rispetto della viabilità, dei climati, dei corsi d'acqua;
- Z.T.O. "H" - Zone di tutela ambientale, idrogeologica, paesaggistica;
- Z.T.O. "I" - Zone di verde privato;
- Z.T.O. "L" - Zone delle cave: Parti di territorio agricolo interessate dalla presenza delle cave fluviali, sottoposte a ricomposizioni ambientali secondo le normative

di utilizzazione in vigore al momento del rilascio del titolo abilitativo.
Le zone di tutela ambientale, idrogeologica, paesaggistica, sono sottoposte a vincoli di tutela, di cui al Piano P.U. e al regolamento comunale di attuazione. Le zone di verde privato sono sottoposte a vincoli di tutela, di cui al Piano P.U. e al regolamento comunale di attuazione. Le zone delle cave sono sottoposte a vincoli di tutela, di cui al Piano P.U. e al regolamento comunale di attuazione.

Art. 29 - Zone Residenziali (Z.T.O. A, B, C)

Tali zone sono destinate con assoluta prevalenza alla residenza stabile, quando per la loro realizzazione è richiesto il piano attuativo, in quanto sono:

di utilizzazione in vigore al momento del rilascio del titolo abilitativo.
Le zone residenziali di completamento "B", si distinguono su ogni del resto dalle zone residenziali "A" e "C" per la loro destinazione d'uso, che è esclusivamente residenziale, e per la loro destinazione d'uso, che è esclusivamente residenziale.

Art. 33 - Z.T.O. "B": ZONE DI ATTUALE URBANIZZAZIONE RESIDENZIALE

Le zone residenziali di completamento "B", si distinguono su ogni del resto dalle zone residenziali "A" e "C" per la loro destinazione d'uso, che è esclusivamente residenziale, e per la loro destinazione d'uso, che è esclusivamente residenziale.

essere autorizzate in caso di volumetrica edificabile eventualmente superiore ad altre destinazioni, che in nessun caso potrà superare il 30% del totale, quando l'edificazione avviene per interventi edilizi, condotti dall'Ufficio Tecnico Comunale verificata che almeno il 60% dell'edificabile nella zona specifica, compreso quello previsto dal progetto per il nuovo intervento, sia di destinazione residenziale.
Le funzioni e strutture non residenziali ammesse nei limiti di cui sopra per le zone A, B, C sono:

senza occupare volumetrica o prevalenza su altra attività e su altri usi del Centro Urbano.
Essa viene individuata nella Tavola di progetto, unita con un numero identificativo (vedi Tavola 4 zone significative scale 1:5000).
La destinazione d'uso di tali zone è quella prevista dall'art. 23 delle Disposizioni Finali, in caso il Piano di attuazione autorizzante per l'intervento edilizio.
Nelle stesse tavole sono individuati, all'interno delle zone B, i "tali B1" e non sottoposti ad alcun vincolo speciale, ma ai sensi del regolamento comunale di attuazione.

funzioni ed attività consentite, limitatamente ai piani terreni degli edifici, previsti dalla carta del Territorio Urbanistico, Direzione Urbanistica, Pubblica Istruzione, D.D. n. 1000/2005/27 e successive integrazioni. Le domande per il rilascio di permessi di costruire o altro titolo abilitativo relative a nuovi impianti produttivi dovranno anche contenere idonea documentazione di previsione di impatto acustico di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 1.03.91 e LS 447/96.

Le zone residenziali "B" sono quelle in cui, in base alle indicazioni del Piano di attuazione autorizzante, si prevede la realizzazione di nuove edificazioni residenziali, che seguono, da il loro già edilizio e ammissibile l'implementazione degli edifici esistenti fino alla massima utilizzazione dell'indice di edificabilità consentita, sempre nel rispetto di tutti gli indici urbanistici che seguono l'ordine gerarchico e il rispetto di coerenza possono essere superati nei casi previsti al precedente art. 23.
La distanza minima degli edifici dal confine di proprietà circoscrivente, anche quando, in caso di edificazione edilizia prevista dalla Variante nella stessa Tavola, da il nuovo edificio edilizio o altri interventi, sarà di mt. 2,50, salvo diversa indicazione puntualmente specificata dalla Tavola di attuazione.

Sono sempre ammesse, senza limiti volumetrici nelle zone A e B nel rispetto delle norme sanitarie vigenti in materia:
- attività commerciali e loro depositi;
- uffici e studi professionali, compresi gli ambulatori medici;
- negozi di alimentari in genere limitatamente ai piani terreni e seminterrati;
- attività artigianali di servizio;
- attrezzature pubbliche di privato;
- alberghi, pensioni, ristoranti, stagioni, bar, caffè;

maximo "edificamenti" anche inferiori a mt. 5,00 che rispettano standard abitativi.
La distanza minima dei confini con altre proprietà sarà di mt. 5,00, qualora esistano fabbricati in comune, e comunque l'edificazione in aderenza, in assenza dell'edificabile a distanza inferiore a mt. 5 dai confini sulla base di accordo registrato tra confinari, che in ogni caso non potrà ridurre la distanza minima tra fabbricati.
In tali zone, quando la area si situi a contatto o in prossimità dei punti di svolta

- piscine;
- centri (orti ed altri luoghi di svago);
che dovranno dimostrare il rispetto degli standard di cui all'art. 17.
ART. 35 - SECCO 10/01/2008

(zona "A"), gli interventi edilizi, sia relativi a nuove edificazioni o ampliamenti, sia relativi alle strutture esistenti e alle aree libere, dovranno tener conto di tale circostanza con riferimento alle tipologie edilizie proposte, alle composizioni

ALLEGATO N. 15

Art. 28 - Zone Territoriali Omogenee (Z.T.O.)

Il territorio comunale, secondo la griglia del P.I., è suddiviso in:
Z.T.O. "A" - Parti di agglomerato urbano che rivestono carattere storico, artistico, o di particolare pregio ambientale, comprese le aree circostanti.

Z.T.O. "B" - Parti di agglomerato urbano caratterizzate da porzioni omogenee, con prevalente vocazione residenziale, diversa dalla zona "A".

Z.T.O. "C" - Parti di territorio destinate a nuovi complessi insediativi, che risultino inedificate o scarsamente edificate.

Z.T.O. "D" - Parti di territorio destinate ad insediamenti di impianti industriali, artigianali e commerciali.

Z.T.O. "E" - Parti di territorio destinate all'agricoltura.

Z.T.O. "F" - Parti di territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale; possono essere pubbliche per la

realizzazione di scuole, impianti sportivi, parchi ecc., e private per attività, caso di cura, centri ricreativi ecc., ma sempre di interesse pubblico. Le stesse possono essere realizzate dal privato e convenzionate, nel qual caso dovranno rispettare la quantificazione degli oneri di urbanizzazione in vigore al momento del rilascio del titolo abilitativo.

Zona di rispetto della viabilità, dei cimiteri, dei corsi d'acqua;

Zona di tutela ambientale, idrogeologica, paesaggistica;

Zona di verde privato;

Zona delle cave: Parti di territorio agricole interessate dalla presenza delle cave d'argilla, soggette a ricomposizione ambientale secondo la normativa vigente in materia.

Quando vi fosse differenza fra grafici a scale diverse, prevalgono le previsioni del grafico in scala minore.

Art. 29 - Zone Residenziali (Z.T.O. A, B, C)

Tali zone sono destinate con assoluta prevalenza alla residenza stabile. Quando per la loro realizzazione è richiesta il piano attuativo, in questo dovrà essere dichiarata la quota di volumetria edificabile eventualmente riservata ad altre destinazioni, che in nessun caso potrà superare il 30% del totale. Quando l'attuazione avvenga per interventi diretti, compete all'Ufficio Tecnico Comunale verificare che almeno il 60 % dell'edificato nella zona specifica, compreso quello proposto dal progetto per il nuovo intervento, sia a destinazione residenziale.

Le funzioni e strutture non residenziali ammesse nei limiti di cui sopra per le zone A, B, C sono:

- laboratori artigianali di produzione i cui impianti non producano rumori od odori molesti, limitatamente ai piani

terreni degli edifici, previo nulla osta del Responsabile Settore Igiene Pubblico dell'U.S.S.L. e con esclusione di attività insediabili di cui al Decreto Min. Sanità 2.03.07 e successive integrazioni. Le domande per il rilascio di

permessi di costruire o altro titolo abilitativo relativo ai nuovi impianti produttivi dovranno anche contenere idonea documentazione di previsione di impatto acustico di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 1.03.01 e LS 4/705.

Sono sempre ammessi, senza limite volumetrico nelle zone A & B nel rispetto delle norme specifiche vigenti in materia,

- esercizi commerciali e loro depositi;
- uffici e studi professionali, compresi gli ambulatori medici;

- attività artigianali, artigianato artistico, artigianato di lusso;
- magazzini e depositi in genere limitatamente ai piani terreni e seminterrati;
- attività artigianali di servizio;
- autorimesse pubbliche e private;
- alberghi, pensioni, ristoranti, trattorie, bar, caffè;
- banche;
- circoli, bagni ed altri luoghi di svago;

che dovranno dimostrare il rispetto degli standard di cui all'art. 17.

Una limitazione di massima è imposta negli interventi di cui sopra, in:

Si conferma la percentuale limite del 30% per uso diverso da quello residenziale per le zone C soggette a piani attuativi.

È esplicitamente esclusa nelle zone residenziali la nuova edificazione di:

- industrie di ogni genere;
- ospedali;
- maglioli;
- stalle, scuderie e fabbricati da adibiti ad allevamento di animali domestici e da cortile;

Art. 28, 29 - Allegato 15

tutte quelle attività che a giudizio del Responsabile Area Tecnica del Comune, sentita la Commissione Urbanistica, siano incompatibili con il carattere residenziale della zona a motivo di rumorosità, eccessiva situazione di traffico o altro inconfine alla convivenza civile.
 Sono ammessi i servizi pertinenti agli insediamenti residenziali, in relazione ai rispettivi standard urbanistici. In tutte le zone residenziali l'edificazione ammessa è tenuta al rispetto della normativa vigente in materia di abbinamento delle barriere acustiche. L'adeguamento degli edifici esistenti potrà avvenire anche in deroga agli indici di zona,

purché nel rispetto del Codice Civile.

Per le zone A le attività non residenziali ammesse dovranno comunque adottare tipologie e caratteri costruttivi non contrastanti con il prevalente destinazione residenziale delle zone, con esplicita esclusione di capannoni prefabbricati.

Art. 34 - Z.T.C. "C1" - Zone residenziali di espansione integrativa.

Le zone residenziali di espansione "C1" si estendono su parti di territorio parzialmente già edificato nell'ambito di

strumenti attuativi (piani di attuazione urbanistica).

Esse sono individuate nelle Tavole di progetto anche con un numero identificativo (vedi tavola 4 zone significative scala 1:2.000).

Tali zone risultano già dotate delle principali opere di urbanizzazione primaria.

Rimane in ogni caso facoltà dell'Amministrazione comunale di richiedere l'eventuale completamento delle opere di urbanizzazione previste dal P.d.L. e dalla Convenzione prima del rilascio delle concessioni ad edificare sui lotti residui.

La destinazione d'uso di tali zone è quella prevista dall'art. 25 delle presenti Norme, in quanto omogenea con quella prevista dal P.d.L.

In queste zone il Piano si attua per intervento diretto sulla base degli indici urbanistici ed edifici stabiliti dal piano attuativo vigente.

E' facoltà dell'autorità comunale di richiedere l'adeguamento dei nuovi progetti a leggi e normative tecniche eventualmente entrate in vigore successivamente alla data della Convenzione, e, in quanto concerna aree già edificate, di richiedere l'adeguamento degli interventi.

di sosta e parcheggio, adempimento delle norme sismologiche e norme di sicurezza prescritte dal regolamento antiscippo e in merito all'inquinamento acustico.
 Gli interventi edili dovranno rispettare gli indici urbanistici e le altre eventuali prescrizioni del P.d.L. approvato, e per quanto in esso non precisato, le prescrizioni che seguono:

Z.T.C. C1		
residenziale di espansione integrativa		
SI = superficie fondiaria minima	mq	come da P.d.L. approvato
IF = indice di edificabilità fondiaria	mq/mq	come da P.d.L. approvato
CI = rapporto max di coperture	mq/mq	35 %
Indici stabiliti max	11	2 in zone con IF = 1,5 2 in zone con IF = 2
h = altezza max	m	10,50 in zone con IF = 1,5 7,50 in zone con IF superiore
Distanza min. da strada	m	5,2 con min. 2'
Distanza min. da confini	m	0,500 min. 1,0
Distanza min. tra corpi di fabbrica stesso edificio	m	0,500 min. 1,0
Autorimesse e parcheggio privato parte residenziale	mq	1 mq / 10 mq
SI fabbricati	mq	come da P.d.L.
SI negozi-UBO-alberghi	mq	come da P.d.L.
Superficie scoperta a verde	mq/mq	min 20 %
Area pavimentata	mq/mq	max 20 %
Accessi interrati		esclusi
Accessi interrati in struttura		esclusi

Pratiche edilizie autorizzate

- Permesso di Costruire 33/2008 del 16/12/2008
- Collaudo il 23/08/2010
- Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 11/2004, in data 18/12/2019

modificazioni - decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503).

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n. 46 e la legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 20.10.1999, n. 490, Legge Regione Veneto 31.10.1994, n. 63 e dell'art. 7 della Legge 29.06.1939, n. 1497.

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Visto il regolamento edilizio comunale vigente.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 20.03.2007, esecutiva.

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 13.03.2008, esecutiva, di adozione del Piano Attuativo Urbanistico (PUA) denominato "Napoleone", ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 08.05.2008, esecutiva, di adozione del Piano Attuativo Urbanistico (PUA) denominato "Napoleone", ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 16.06.2008, esecutiva, di approvazione;

Vista la polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi ed oneri della Compagnia SACE Surety S.p.A. - Polizza n. 1546.00.27.27323532 in data 30.10.2008;

Vista la Convenzione in data 30.07.2008 redatta dal Notaio Dr. Beniamino Itri, con Studio in Lonigo (VI) - n. 126.205 di Repertorio - n. 22.079 di Raccolta; registrata a Vicenza 2 (VI) il 05.08.2008 n. 6348 / 1T e trascritta a Verona il 06.08.2008 n. 34179 R.G., n. 21519 R.P.

Vista la concessione idraulica rilasciata in data 25.01.2008 prot. n. 250 del Consorzio di Bonifica Valli Grandi e Modio Veronese di San Pietro di Legnago (VR) per la realizzazione di opere di invaso e scarico di acque meteoriche in uno scolo privato, confluyente nello scolo Ariol, provenienti dalla nuova lottizzazione denominata "Napoleone" in Comune di Ronco all'Adige - Pratica n. 11/08.

Visto il parere in data 17.06.2008 prot. n. 5050 rilasciato dalla Soc. Acque Veronesi s.c. a r.l. - Sede di Verona (VR), di allacciabilità alla rete dell'acquedotto e della fognatura.

Vista la relazione geologica e geotecnica redatta dal Dott. Romano Rizzotto dello Studio di Geologia Tecnica ed Ambientale di Verona pervenuta in data 10.06.2008 con prot. n. 7049.

Vista la relazione tecnica - Valutazione del Clima Acustico redatta dal Geom. Tiziano Tita in data 13.06.2008 della TECNOSTUDI S.R.L. di San Giovanni Lupatoto (VR) pervenuta in data 18.06.2008 con prot. n. 7498.

R I L A S C I A

alla Società

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per la realizzazione degli interventi indicati in premessa, sotto l'osservanza delle vigenti norme legislative e regolamentari in materia di edilizia e di urbanistica, di tutela dei beni culturali ed ambientali, di igiene, di polizia locale, di circolazione stradale, di sicurezza del lavoro e nei cantieri temporanei e mobili ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi in ogni caso i diritti di terzi.

Il presente permesso si intenderà decaduto con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data della comunicazione di inizio.

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) Tutti i diritti di terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori.
- 4) In corso d'opera potranno solo apporsi quelle varianti che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetriche, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel presente permesso di costruire. In tal caso si deve trasmettere all'Ufficio Tecnico Comunale per l'edilizia comunale denuncia di inizio attività nel pieno rispetto delle modalità previste dagli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- 5) Devono essere scrupolosamente osservate, se ed in quanto applicabili, le norme e le disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086 e secondo quanto previsto dalle vigenti norme regionali attuative, incluse le disposizioni legislative e regolamentari nazionali approvate in esecuzione della stessa legge n. 1086/71.
- 6) La Ditta intestataria del presente permesso di costruire, a picchettazione avvenuta e prima di dare inizio allo scavo delle fondazioni, dovrà darne comunicazione per iscritto al competente ufficio del comune ed ottenere il prescritto nulla osta, per il rispetto degli allineamenti stradali e delle distanze dai confini di proprietà.
- 7) Qualora non siano stati indicati nella domanda del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore dei lavori, come di regola deve avvenire, il titolare del permesso di costruire è tenuto a segnalarli per iscritto al competente ufficio del comune prima dell'inizio dei lavori.
- 8) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia, segnalando nel contempo, al competente ufficio del comune, i nuovi nominativi, pena la sospensione dei lavori iniziati.
- 9) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la comunicazione della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

- 10) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n. 6 non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso l'Ufficio Tecnico Comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086. Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.
- 11) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono.
- 12) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 13) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 14) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno mt. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni, etc. etc.). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 15) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali.
- 16) Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.
- 17) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
- 18) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
- 19) L'impiego di mezzi d'opera numerosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 20) La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- 21) Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con D.I.A. comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 22) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire.
- 23) L'eventuale provvisione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.

24) E' fatto obbligo di rispettare, anche se nel presenta atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale, etc. etc.) le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti nonché il regolamento edilizio comunale vigente.

25) Gli accessi carrai, dovranno essere realizzati in conformità alle previsioni del vigente Codice della Strada, con arretramento minimo di 5,00 mt. dalla strada o da filo esterno del marciapiede se esistente.

26) Altre prescrizioni particolari: ottemperanza ai seguenti pareri:

- dell'Azienda U.L.S.S. n. 21 in data 23.01.2008 prot. n. 3581 (che si allega in copia);
- concessione idraulica rilasciata in data 15.01.2008 prot. n. 250 del Consorzio di Bonifica Valli Grandi e Medio Veronese - Pratica n. 11/08 (che si allega in copia);
- parere in data 17.06.2008 prot. n. 5050 rilasciato dalla Soc. Acque Veronesi s.c. a r.l. - Sede di Verona (VR);
- gli accessi carrai così come determinati non potranno essere modificati senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Ente inoltre gli svassi dovranno essere realizzati a 45° dal punto di arretramento delle recinzioni; le recinzioni stesse, realizzate in prossimità di incroci stradali dovranno avere forma arrotondata al fine di favorire la visibilità; le reti tecnologiche previste quali opere di urbanizzazione siano dimensionate secondo le disposizioni del gestore del Servizio; siano osservate le prescrizioni del parere igienico sanitario, nonché il contenuto della convenzione urbanistica registrata a Vicenza 2 (VI) il 05.08.2008 n. 6348 / 1T ;
- sia osservato quanto disposto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 16.06.2008, esecutiva.

addi, 16.06.2008



IL RESPONSABILE *ad interim*
AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA
(Geom. Nicola Zanoncelli)

Esatto € 516,00 ai sensi art. 10 L. 68/93
2_C_PDR NAPOLITONE.302

Il sottoscritto Nicola Zanoncelli

declara di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso di costruire con n. 08 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Nicola Zanoncelli

IL DICHIARANTE (firma leggibile)

Comune di RONCO ALL'ADIGE

Il presente permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio in data 18 DIC 2002 e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Addi, 18 DIC 2002



IL RESPONSABILE *ad interim*
AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA
(Geom. Nicola Zanobelli)

Comune di RONCO ALL'ADIGE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato copia del presente atto a

[Redacted]

consegnandola nelle mani di [Redacted]

_____ nella sua qualità di Acq. b

addi, 18 DIC 2002

IL RICEVENTE

[Redacted Signature]

IL MESSO COMUNALE



[Handwritten Signature]

COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE		
29 GEN. 2008		
Prot. N.	Ca.	Ci.
1166		

Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Direttore: Dott. Mario Rossini

Prot. n. 3581 RM/cm

Legnago li, 23.01.2008

OGGETTO: Espressione parere igienico-sanitario per piano di lottizzazione
d'iniziativa privata denominato "lottizzazione Napoleone",
Intervento da eseguirsi in Ronco all'Adige, via Napoleone - via del Fante.

[REDACTED]

Spett.le Ditta

[REDACTED]

In riferimento alla richiesta n° 49989 del 11.12.2007 presentata dalla Ditta cui all'oggetto, esaminata la documentazione presentata, vista la documentazione integrativa prodotta in data 10.01.2008, si esprime, per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti prescrizioni:

1. Per l'allacciamento della rete acque nere alla pubblica fognatura dovrà essere preventivamente richiesta l'autorizzazione all'ente gestore del pubblico servizio.
2. Per lo scarico delle acque meteoriche nello scolo consortile dovrà essere acquisita apposita autorizzazione idraulica da parte dell'ente gestore del corpo ricevente.
3. La tubazione dell'acquedotto dovrà essere posata ad una quota superiore rispetto a quella della condotta per acque nere.
4. "L'area esondabile" dovrà essere oggetto di periodiche manutenzioni tali da evitare eventuali ristagni d'acqua al suo interno.
5. Nessuno dei fabbricati che si andranno a realizzare potrà essere utilizzato o dichiarato agibile prima dell'avvenuta ultimazione e collaudo delle opere di urbanizzazione di progetto.
6. L'impianto di trattamento acque di prima pioggia dovrà essere oggetto di periodici interventi di manutenzione e pulizia ed il materiale di risulta di tali operazioni andrà stoccato e smaltito nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti.

7. Sempre per l'impianto di trattamento acque di prima pioggia, nel pozzetto scolmatore la quota della condotta di by pas dovrà essere, a fondo tubo, superiore alla quota dei tubi in arrivo.
8. Ogni singolo lotto dovrà smaltire in proprio le acque meteoriche di dilavamento per cui gli allacciamenti alla rete bianche previsti, dovranno entrare in funzione solo nel caso di eventi straordinari.

Il sottoscritto ricorda la necessità che gli Uffici Comunali provvedano a:

- a) Verificare la compatibilità urbanistica dell'opera.
- b) Verificare che quanto in progetto rispetti le distanze previste da eventuali elettrodotti esistenti.
- c) Valutare se il progetto soddisfi quanto previsto dalla vigente normativa, in materia di abbattimento delle barriere architettoniche.
- d) Ufficializzare la dichiarazione a firma della Sig.ra Biondaro.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
DEL SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA
(Dott. Mario Rossini)

CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE

37045 S.PAOLO DI LEGNAGO (VE) - Via Masoia, 1 - Tel. 0445/327111 - Fax 0445/327120 - D

COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE		
29 GEN. 2008		
Prot. N.	Cat.	Cl.
1196		

Prot. n. 250

g/gg



Lj, 15 gennaio 2008

Spett.le Ditta

OGGETTO

Concessione idraulica per la realizzazione di opere di invaso e scarico di acque meteoriche in uno scolo privato, confluyente nello scolo Ariolo, provenienti dalla lottizzazione denominata "Napoleone", in Comune di Ronco all'Adige.

Pratica n. 11/08

Premesso che i Sign. [redacted]

[redacted] denominati *Concessionario*, con domanda pervenuta in data 20/01/2008, presentano allo stesso la concessione idraulica per la realizzazione di opere di invaso e scarico di acque meteoriche in uno scolo privato, confluyente nello scolo Ariolo, provenienti dalla lottizzazione denominata "Napoleone", in Comune di Ronco all'Adige;

Esaminata la documentazione presentata;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3260 del 15 novembre 2002 (delega amministrativa della Regione Veneto ai Consorzi di Bonifica per la gestione del Demanio Idrico);

Vista la Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2510 dell'8 agosto 2003;

Visti il R.D. 8 maggio 1904 n. 368 e successive modifiche e integrazioni e il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto consorziale;

Ritenuta la richiesta di concessione ammissibile;

SI CONCEDE

Quanto richiesto, ai soli ed esclusivi fini idraulici e fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, privati o Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari e subordinatamente all'accettazione ed osservanza delle condizioni di seguito riportate.

Condizioni Tecniche, Costruttive e di Gestione

1) Il Concessionario dovrà realizzare i lavori secondo le indicazioni, distanze e quote previste negli elaborati di progetto presentati, che formano parte integrante della presente concessione.

CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE

37045 PIERO DI LEGNAGO (VR) - Via Mecenate, 16 - CAI - Cod. Ibo. 0200010039 - Tel. 0445.634.11 - Fax 0445.634.120 - E-mail: consorzio@vvalgriand.it

- 2) Il tubo per la limitazione della portata di scarico, previsto con un diametro di cm. 8, dovrà essere posizionato a valle del pozzetto di ispezione, prima dello scarico, con le dovute cautele atte ad impedire eventuali ostruzioni o intasamenti. Nel tratto di monte, invece, la tubazione potrà avere un diametro di mm. 200/250.
- 3) Il volume di invaso delle acque meteoriche, provenienti dalla superficie complessiva di mq. 24750, non dovrà essere inferiore a mc. 1225 e la portata di scarico non superiore a 24,5 lt/s.
- 4) Il Concessionario è tenuto alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate e non potrà pretendere alcun risarcimento per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene o a seguito di lavori di manutenzione dello scolo Ariolo.
- 5) Il Concessionario non potrà, inoltre, pretendere alcun risarcimento o indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere realizzate o ad esse collegate, da piene o da ostruzioni nello scolo interessato dallo scarico.

Condizioni Amministrative e di Legge

- 1) La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi, ed è sempre revocabile, modificabile e rescindibile in qualsiasi tempo, quando - a giudizio insindacabile del Consorzio - ciò sia ritenuto necessario per motivi di interesse idraulico o generale, senza che il Concessionario possa accampare diritti o compensi di sorta.
- 2) Nel caso in futuro, a seguito di nuove opere di bonifica e/o lavori di manutenzione straordinaria, sul collettore interessato dai lavori in oggetto, si dovessero rendere necessarie modifiche e/o spostamento delle opere concesse, ciò dovrà essere fatto a cura e spese del Concessionario che sottoscrive il presente atto a conferma dell'impegno assunto in proprio ed a nome di eventuali futuri aventi causa. In caso di inadempienza si interverrà d'ufficio con addebito delle spese, alla cui riscossione, si procederà con le norme e con i privilegi di esazione delle contribuzioni consorziali.
- 3) La concessione è rilasciata a tutto rischio e pericolo del Concessionario ed il Consorzio non sarà mai né verso di esso, né verso terzi, in alcun modo responsabile, per qualunque fatto o danno derivabile a chiunque in dipendenza o per effetto totale e parziale dell'opera concessa. A tale scopo il Concessionario, con la firma per accettazione della presente, si impegna a tenere sempre e completamente sollevato il Consorzio da ogni onere al riguardo.
- 4) Il Concessionario è obbligato a denunciare al Consorzio ogni variazione di proprietà entro quindici giorni dalla data di stipulazione del contratto relativo al trasferimento di proprietà per il rinnovo della concessione ai nuovi proprietari, fermi rimanendo nell'alienante, in caso di inadempimento di questa condizione, tutti gli obblighi e le responsabilità assunti con la presente verso il Consorzio.
- 5) Oltre alle condizioni contenute nel presente atto il Concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni di polizia idraulica della bonifica (R.D. 8.5.1904 n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni), dello statuto e dei regolamenti consorziali, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica e, in particolare, del D. L.vo n. 152/1999.
- 6) Tutti i diritti, spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente sono a carico del Concessionario.

CONSORZIO DI BONIFICA VALLI GRANDI E MEDIO VERONESE

37045 S. PIETRO DI LEGNAGO (VR) - Via Suardi, 13 - Tel. - Fax: 0445/2913229 - Telex: 0447434111 - Fax: 0442/254120 - Email: consorzio@valligrandi.it

- 7) Il presente provvedimento dovrà essere esibito dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

IL DIRIGENTE
(Dr. Ing. Stefano De Pietri)

(Responsabile del Procedimento)



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento o ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il Concessionario dichiara di accettare, ad ogni conseguente effetto, la sopra estesa concessione. Per rendere efficaci gli obblighi di cui al presente provvedimento, copia dello stesso dovrà essere allegato agli atti notarili di eventuali futuri passaggi di proprietà. A conferma sottoscrive il presente atto, consapevole che l'inosservanza anche di una sola delle sopra elencate prescrizioni ne comporterà la revoca.

Legnago, li _____ 25 OTT. 2008

Il Concessionario

(firma leggibile)

COMUNE RONCO ALL'ADIGE

PROVINCIA VERONA

OGGETTO PROGETTO DI LOTTIZZAZIONE "NAPOLEONE"
IN ZONA OMOGENEA C2A - Zona 3

Nuovi Disegni



DESCRIZIONE Dati - Calcoli standards
Planimetria di progetto
Viabilità

PROGETTISTA DIRETTORE LAVORI



Architetto Alessandro Avesani

via Unità d'Italia, 364 - 37132 Verona - tel. 045/977660 fax 045/8921665

TAVOLA N° * 2 * scala 1:500
data

DEFINIZIONE DEI PARAMETRI

ZONA TERRITORIALE OMOGENEA C2a - Zona 3

Superficie territoriale	24.750,00	m ²		
Indice di edificabilità territoriale	0,80	m ³ /m ²		
Volume massimo edificabile	19.800,00	m ³		
Abitanti teorici insediabili				
m ³ residenziali	19.800,00	/	150,0 m ³ /abitante	= 132 n°

CALCOLO DEGLI STANDARDS RESIDENZIALI

URBANIZZAZIONE PRIMARIA				di Lottizzazione	di Progetto
Strade e Marciapiedi					4.385,03 m ²
Abitanti teorici					
m ³ residenziali	19.800,00 /	150,0 m ³ /abitante	=	132 n°	
Standards per Verde					
m ² /abitante	5,0 x	132 abitanti	=	660,00 m ²	< 660,02 m ²
Standards per Parcheggio					
m ² /abitante	3,5 x	132 abitanti	=	462,00 m ²	< 575,90 m ²
URBANIZZAZIONE SECONDARIA					
Standards di urbanizzazione secondaria					
m ² /abitante	17,0 x	132 abitanti	=	2.244,00 m ²	> 1.865,81 m ²
Standards per Area gioco e parco					
m ² /abitante	3,0 x	132 abitanti	=	396,00 m ²	
TOTALE STANDARDS				3.762,00 m ²	> 3.101,73 m ²
TOTALE STANDARDS DA MONETIZZARE					660,27 m ²
AREA CANALE DI SCOLO					
Area da scorporare (letto del Canale di scolo)				187,44 m ²	
AREA DESTINATA AD EDILIZIA CONVENZIONATA					
10% del Volume edificabile = Lotto 19					
	19.800,00 x	10%	=	1.980,00 m ³	< 1.980,00 m ³

LOTTE EDIFICABILI

	Superficie	Indice	Volume	Superficie Coperta
Lotto 1	817,84 m ²	1,063 m ³ /m ²	869,02 m ³	245,35 m ²
Lotto 2	814,56 m ²	1,063 m ³ /m ²	865,53 m ³	244,37 m ²
Lotto 3	811,28 m ²	1,063 m ³ /m ²	862,05 m ³	243,38 m ²
Lotto 4	807,99 m ²	1,063 m ³ /m ²	858,55 m ³	242,40 m ²
Lotto 5	801,18 m ²	1,170 m ³ /m ²	937,59 m ³	240,35 m ²
Lotto 6	800,27 m ²	1,170 m ³ /m ²	936,53 m ³	240,08 m ²
Lotto 7	800,27 m ²	1,170 m ³ /m ²	936,53 m ³	240,08 m ²
Lotto 8	802,68 m ²	1,170 m ³ /m ²	939,35 m ³	240,80 m ²
Lotto 9	856,46 m ²	1,321 m ³ /m ²	1.131,36 m ³	256,94 m ²
Lotto 10	885,83 m ²	1,321 m ³ /m ²	1.170,15 m ³	265,75 m ²
Lotto 11	800,60 m ²	1,321 m ³ /m ²	1.057,57 m ³	240,18 m ²
Lotto 12	1.030,23 m ²	1,321 m ³ /m ²	1.360,90 m ³	309,07 m ²
Lotto 13	905,45 m ²	1,063 m ³ /m ²	962,11 m ³	271,64 m ²
Lotto 14	800,07 m ²	1,063 m ³ /m ²	850,14 m ³	240,02 m ²
Lotto 15	975,85 m ²	1,063 m ³ /m ²	1.036,92 m ³	292,76 m ²
Lotto 16	1.148,82 m ²	1,063 m ³ /m ²	1.220,71 m ³	344,65 m ²
Lotto 17	858,76 m ²	1,063 m ³ /m ²	912,50 m ³	257,63 m ²
Lotto 18	858,76 m ²	1,063 m ³ /m ²	912,50 m ³	257,63 m ²
Lotto 19	1.498,90 m ²	1,321 m ³ /m ²	1.980,00 m ³	449,67 m ²
Totale	17.075,80 m ²		19.800,00 m ³	
	Indice medio	1,153 m ³ /m ²	< 1,500 m ³ /m ²	

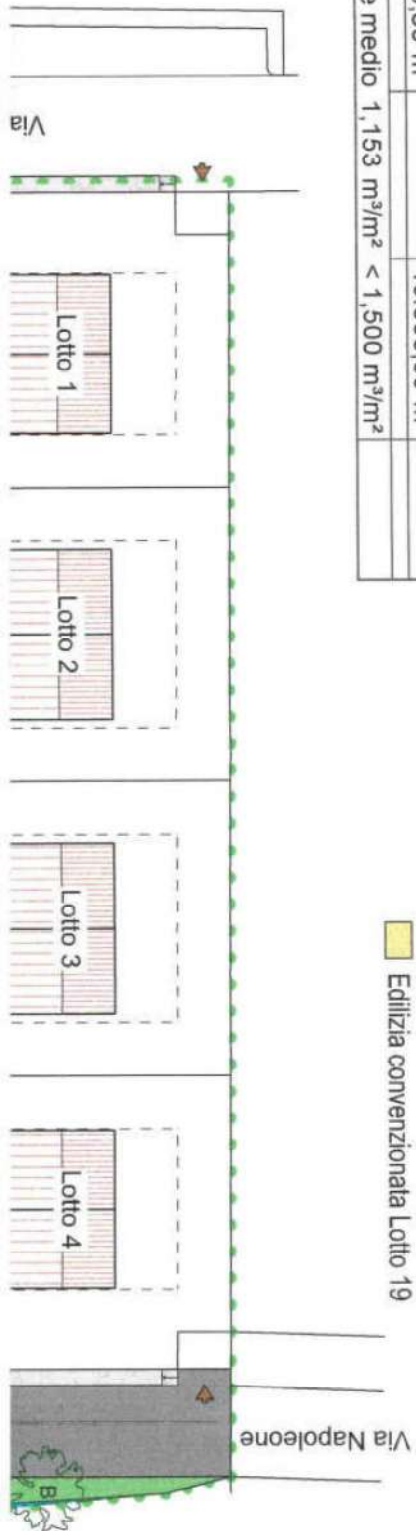
DEFINIZIONE DEI PARAMETRI DI LOTTIZZAZIONE

Superficie fondiaria	17.075,80 m ²
Indice di edificabilità fondiario medio massimo ammesso 1,50 m ³ /m ²	1,153 m ³ /m ² < 1,500 m ³ /m ²
Superficie coperta massima ammessa	30%
Distanza da strade	7,50 ml
Distanza da fabbricati	10,00 ml
Distanza da parcheggi	5,00 ml
Distanza dai confini	5,00 ml
Altezza massima = h	7,50 ml
Distanza minima tra corpi di uno stesso edificio per rientranze > di 3,00 ml	10,00 ml
Autorimesse e parcheggi privati	1m ² / 10m ³
Superficie scoperta a verde	70%
Superficie scoperta pavimentata	30%

N.B.: E' sempre ammesso l'accorpamento di due o più lotti nel rispetto del volume e della superficie massimi consentiti complessivi

- Strada
- Marciapiedi
- Verde di standards primario
- Verde di standards secondario
- Edilizia convenzionata Lotto 19

Ambito d'intervento





-1.71
fossato

Canale di scolo
187,44 m³

Verde 3° - C
+0.15

ACCORDO TRA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI
AI SENSI DELL'ART.6 LEGGE REGIONE VENETO N.11/2004
DA ATTUARSI NEL COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE – PROVINCIA DI VERONA

L'anno duemiladiciannove, il mese di dicembre il giorno diciotto

T R A

La

L'Amministrazione Comunale di Ronco all'Adige, rappresentata dal Sindaco pro tempore Arch. Moreno Boninsegna

PREMESSO E CONSIDERATO

- Il Comune di Ronco all'Adige è dotato di Piano degli Interventi approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 18.10.2011, esecutiva, e successive varianti, ultima approvata con Delibere di Consiglio Comunale n. 53 del 27.11.2018, esecutiva ai sensi di legge, puntuali ed organiche rese necessarie per adeguarlo alle nuove esigenze del territorio e alle nuove disposizioni legislative e regionali;
- [REDACTED]
proprietaria di terreni siti nel Comune di Ronco all'Adige della superficie di complessivi 1585,00 mq che di seguito viene descritto:
 - Area sita in Ronco all'Adige della superficie di mq. 1585,00 attualmente classificata nel vigente P.I. in zona "C1/7b", individuata al Fg. 18 mappali n. 2196 e 2193;
 - Area sita in Ronco all'Adige della superficie di mq. 27,00 attualmente classificata nel vigente P.I. in zona "E2", individuata al Fg. 18 mappali n. 2140;
- Considerato che il Comune di Ronco all'Adige ha predisposto il nuovo strumento di pianificazione territoriale – P.A.T. approvato con D.G.R.V n. 463 in data 19.04.2011, secondo i disposti normativi della Legge Regionale 11/2004, trovandosi così ad individuare le nuove direttrici di crescita ed espansione urbana e le aree strategiche per l'assetto e riqualificazione del territorio comunale;
- Considerato che gli articoli 6, 7, 35, 36 e 37 della Legge Regionale del Veneto n.11/2004 consentono ai Comuni di concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico, per perseguire la perequazione urbanistica, per individuare gli interventi di miglioramento della qualità urbana

attraverso il credito edilizio e per consentire compensazioni che permettano ai proprietari di aree ed edifici oggetto di vincolo preordinato all'esproprio di recuperare adeguata capacità edificatoria su altre aree, previa cessione dell'area oggetto di vincolo;

- Preso atto che il Piano di Assetto Territoriale comunale, nonché il futuro Piano degli Interventi in fase di redazione dovrà individuare delle aree finalizzate a consentire all'Amministrazione Comunale di dare concreto contenuto alla compensazione urbanistica ed al credito edilizio, al fine di eliminare alcune situazioni incongrue presenti sul territorio, nonché concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico;
- Dato atto che, il valore della perequazione, della compensazione e del credito edilizio debba essere inteso non come valore di scambio, ma come incontro dell'interesse pubblico e privato, senza necessariamente essere parametrato in modo formalistico alla quantificazione che avrebbe assunto in una trattativa tra privati;
- Dato atto che la zona di espansione edilizia di proprietà dell'Impresa [redacted] [redacted] va dall'approvazione del Piano di Lottizzazione avvenuta con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 16/06/2008, e regolarmente collaudata con approvazione del certificato di collaudo con Delibera di Giunta Comunale n. 104 del 27/08/2010;
- Dato atto che a seguito del collaudo sopra richiamato l'area [redacted] [redacted] divenuto consolidato urbano;
- Preso atto della richiesta avanzata all'Amministrazione Comunale [redacted] [redacted] e legale proprietaria delle aree sopra descritte, con la quale chiede la trasformazione delle aree Z.T.O. "C1/7b", e Z.T.O. "E2" sopra descritte, in di completamento edilizio Ba, che assumono le medesime caratteristiche e norme urbanistiche di quelle ora citate, pertanto, il nuovo assetto delle aree a seguito della variazione urbanistiche è il seguente: superficie di mq. 1612,00 zona edificabile di completamento "Ba";
- L'Amministrazione acconsente alla richiesta [redacted] [redacted] condizione che la stessa monetizzi la trasformazione dell'area della zona di completamento applicando come valore, la differenza del costo di perequazione stabilito tra le zone di completamento e le zone di espansione pari a € 5,00 al metro quadrato, e la differenza del costo di perequazione stabilito tra le zone di completamento e le zone di agricole pari a € 13,00 al metro quadrato ;

- Dato atto che la superficie oggetto di perequazione, derivante dalle variazioni urbanistiche sopra descritte è di mq. 1585,00 (Z.T.O. C1) per cui risulta che il relativo importo complessivo della monetizzazione risulta pari ad € 7.925,00 (euro settemilanovecentoventicinque/00), più mq. 27,00 (Z.T.O. E2) per cui risulta che il relativo importo complessivo della monetizzazione risulta pari ad € 351,00 (euro trecentocinquantuno/00), per un totale complessivo di € 8.276,00= (ottomiladuecentosettantasei/00);

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Accordo tra l'Amministrazione Comunale e

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo. Parimenti sono parte integrante dello stesso gli elaborati elencati nel seguente art. 3.

Art. 2

Oggetto

Oggetto del presente accordo è l'accoglimento integrale da parte dell'Amministrazione Comunale delle richieste citate nelle premesse del presente atto, inserendole all'interno delle previsioni del P.I. – LR 11/2004.

Divenuto definitivo e non più impugnabile il P.

ergerà a titolo di perequazione urbanistica la monetizzazione dovuta per la trasformazione dell'area in zona di completamento di mq. 1612,00=, per un importo complessivo di € 8.276,00= (ottomiladuecentosettantasei/00) o realizzerà opere decise dall'Amministrazione per un valore corrispondente, con modi e tempi decisi in comune accordo tra le parti.

Art. 3

Elaborati

Con il presente accordo sono approvati gli elaborati allegati quale parte integrante dello stesso:

Allegato 1) mappa catastale;

Allegato 2) Stralcio del Piano degli Interventi;

Allegato 3) Stralcio del Piano di Assetto del Territorio;



Art.4
Finalità

Con il presente accordo l'Amministrazione Comunale aderisce alle richieste di [redacted] [redacted] e legale proprietaria dell'area sopra descritta, mediante richiesta di variante al P.I. del 04.12.2019, in atti prot. n.14511.

Art.5
Obblighi del Comune di Ronco all'Adige

Il Comune di Ronco all'Adige si impegna a garantire il riconoscimento delle richieste citate nelle premesse del presente atto, con la sua ammissibilità realizzativa inserita all'interno delle previsioni del P.I. - L.R. 11/2004.

Art. 6
Benefici economici della Ditta e del Comune di Ronco all'Adige

[redacted] stipula e deliberazione del presente accordo, secondo l'art. 6 L.R. 11/2004, ottiene l'accettazione da parte dell'Amministrazione Comunale delle richieste avanzate delle premesse del presente atto, inserendole all'interno delle previsioni del P.I.

Il Comune di Ronco all'Adige, a seguito dell'approvazione definitiva del P.I. otterrà la monetizzazione dovuta per la trasformazione dell'area in zona di completamento di mq. mq. 1612,00=, per un importo complessivo di € 8.276,00= (ottomiladuecentosettantasei/00) o la realizzazione di opere decise dall'Amministrazione per un valore corrispondente, con modi e tempi decisi in comune accordo tra le parti.

Art. 7
Adempimenti e modalità di attuazione dell'accordo

Ciascun soggetto interessato al presente accordo si impegna a realizzare gli obblighi di propria competenza con le modalità previste dall'accordo tra soggetto pubblico e privato.

Letto, approvato e sottoscritto

[redacted signature line]
[redacted signature line]

[redacted signature line]
[redacted signature line]

IL SINDACO Arch. Moreno Boninsegna



[Handwritten signature]



COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE

PROVINCIA DI VERONA

AREA TECNICA – EDILIZIA PRIVATA

Piazza Roma, 1 - 37055 Ronco all'Adige

Tel. 045 8608220 – Fax 045 6615914 – E mail: comuneronco@libero.it

Protocollo N° 12161 / 15636/S

Ronco all'Adige, 10.10.2008

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 33/2008

(Art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vista la domanda presentata in data 08.10.2008, prot. gen. n. 12161

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
Napoleone, quale comproprietaria con quote di maggioranza dell'immobile e censito in Catasto: Comune di Ronco all'Adige, Foglio n. 18°, mapp. n. 2115 – 2116 – 2117 – 2118 – 2119 – 2120 – 2121 – 2122 – 2123 – 2124 – 2125 – 2126 – 2127 – 2128 – 2129 – 2130 – 2131 – 2132 – 2133 – 2134 – 2135 – 2136 – 2137 – 2138 – 2139 – 2140 – 2141 – 2142 – 2143 – 2144 – 2145 – 2146 – 2147 – 2148 – 2149 – 2150 – 2151 – 2152 – 2153 – 2154, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Visto il parere del Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell'Azienda U.L.S.S. n. 21 di Legnago (VR) in data 23.01.2008 prot. n. 3581.

Accertato che le opere progettate non sono difformi dalle prescrizioni del vigente strumento urbanistico e che vengono osservate le norme del regolamento edilizio;

Ritenuto che nulla osti al rilascio del permesso di costruire;

Viste le vigenti norme urbanistico-edilizie vigenti e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la L.R. 27-6-1985, n. 61;

Vista la L.R. 5-3-1985, n. 24;

Viste le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative.

Viste le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico (decreto-legge 30 gennaio 1971, n. 5, convertito dalla legge 30 marzo 1971, n. 118 – legge 9 gennaio 1989, n. 13 e successive

modificazioni - decreto ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503).

Viste le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici tra cui la legge 5 marzo 1990, n. 46 e la legge 9 gennaio 1991, n. 10.

Viste le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 20.10.1999, n. 490, Legge Regione Veneto 31.10.1994, n. 63 e dell'art. 7 della Legge 29.06.1939, n. 1497.

Viste le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto.

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti.

Visto il regolamento edilizio comunale vigente.

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 20.03.2007, esecutiva.

Considerato che la destinazione d'uso dell'opera oggetto di intervento risulta compatibile con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 13.03.2008, esecutiva, di adozione del Piano Attuativo Urbanistico (PUA) denominato "Napoleone", ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 08.05.2008, esecutiva, di adozione del Piano Attuativo Urbanistico (PUA) denominato "Napoleone", ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 16.06.2008, esecutiva, di approvazione;

Vista la polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi ed oneri della Compagnia SACE Surety S.p.A. - Polizza n. 1546.00.27.27323532 in data 30.10.2008;

Vista la Convenzione in data 30.07.2008 redatta dal Notaio Dr. Beniamino Itri, con Studio in Lonigo (VI) - n. 126.205 di Repertorio - n. 22.079 di Raccolta; registrata a Vicenza 2 (VI) il 05.08.2008 n. 6348 / 1T e trascritta a Verona il 06.08.2008 n. 34179 R.G., n. 21519 R.P.

Vista la concessione idraulica rilasciata in data 25.01.2008 prot. n. 250 del Consorzio di Bonifica Valli Grandi e Modio Veronese di San Pietro di Legnago (VR) per la realizzazione di opere di invaso e scarico di acque meteoriche in uno scolo privato, confluyente nello scolo Ariol, provenienti dalla nuova lottizzazione denominata "Napoleone" in Comune di Ronco all'Adige - Pratica n. 11/08.

Visto il parere in data 17.06.2008 prot. n. 5050 rilasciato dalla Soc. Acque Veronesi s.c. a r.l. - Sede di Verona (VR), di allacciabilità alla rete dell'acquedotto e della fognatura.

Vista la relazione geologica e geotecnica redatta dal Dott. Romano Rizzotto dello Studio di Geologia Tecnica ed Ambientale di Verona pervenuta in data 10.06.2008 con prot. n. 7049.

Vista la relazione tecnica - Valutazione del Clima Acustico redatta dal Geom. Tiziano Tita in data 13.06.2008 della TECNOSTUDI S.R.L. di San Giovanni Lupatoto (VR) pervenuta in data 18.06.2008 con prot. n. 7498.

R I L A S C I A

alla Società

- 10) La verifica per l'inizio dei lavori, nei casi previsti al precedente n. 6 non potrà avere luogo se prima non saranno state rispettate, se ed in quanto dovute, le procedure di legge per la denuncia presso l'Ufficio Tecnico Comunale delle opere in conglomerato cementizio armato normale, precompresso ed a struttura metallica, ai sensi della legge 5 novembre 1971, n. 1086. Nel cantiere, dal giorno di inizio dei lavori dovranno essere conservati una copia del progetto delle strutture e della relazione illustrativa, con l'attestazione dell'avvenuto deposito rilasciato dall'ufficio competente.
- 11) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le eventuali denunce di inizio attività presentate per l'approvazione delle varianti in corso d'opera ai lavori autorizzati in origine, se ve ne sono.
- 12) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 13) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 14) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno mt. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti e, comunque, nel rispetto della vigente normativa di sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. n. 626/94 e successive modificazioni, etc. etc.). Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 15) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica sottoscritti dal progettista o dai progettisti, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali.
- 16) Devono essere rispettate le norme di sicurezza degli impianti tecnici di cui alla legge 5 marzo 1990, n. 46 e successive modificazioni, al D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447.
- 17) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dall'interessato preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione dell'ente competente, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali.
- 18) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati.
- 19) L'impiego di mezzi d'opera numerosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 20) La domanda per il rilascio del certificato di agibilità deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
- 21) Il titolare del permesso di costruire, il tecnico direttore dei lavori e l'impresa esecutrice dei medesimi, sono responsabili dell'inosservanza delle norme di legge e dei regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire, secondo quanto previsto dall'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti depositate con D.I.A. comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 22) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare il permesso di costruire.
- 23) L'eventuale provvisione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto delle vigenti norme in materia.

24) E' fatto obbligo di rispettare, anche se nel presenta atto non sono esplicitamente richiamate, le prescrizioni vigenti in materia urbanistico-edilizia e, in particolare, il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, le vigenti norme tecniche per l'edilizia in materia di strutture in conglomerato cementizio armato normale, precompresso e a struttura metallica di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086 ed in materia di edilizia antisismica di cui alla legge 2 febbraio 1974, n. 64 nonché le relative norme regionali attuative, le vigenti norme in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico, le vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti e di contenimento dei consumi di energia negli edifici, le vigenti norme poste a tutela dei beni culturali, architettonici e paesaggistico-ambientali e, in particolare, il D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e le relative norme di attuazione a livello locale (piano paesaggistico regionale, etc. etc.) le vigenti norme in materia di circolazione stradale, polizia locale, sicurezza sul lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, igiene urbana e le disposizioni aventi specifica attinenza con gli interventi in oggetto e, infine, gli strumenti urbanistici comunali vigenti nonché il regolamento edilizio comunale vigente.

25) Gli accessi carrai, dovranno essere realizzati in conformità alle previsioni del vigente Codice della Strada, con arretramento minimo di 5,00 mt. dalla strada o da filo esterno del marciapiede se esistente.

26) Altre prescrizioni particolari: ottemperanza ai seguenti pareri:

- dell'Azienda U.L.S.S. n. 21 in data 23.01.2008 prot. n. 3581 (che si allega in copia);
- concessione idraulica rilasciata in data 15.01.2008 prot. n. 250 del Consorzio di Bonifica Valli Grandi e Medio Veronese - Pratica n. 11/08 (che si allega in copia);
- parere in data 17.06.2008 prot. n. 5050 rilasciato dalla Soc. Acque Veronesi s.c. a r.l. - Sede di Verona (VR);
- gli accessi carrai così come determinati non potranno essere modificati senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Ente inoltre gli svassi dovranno essere realizzati a 45° dal punto di arretramento delle recinzioni; le recinzioni stesse, realizzate in prossimità di incroci stradali dovranno avere forma arrotondata al fine di favorire la visibilità; le reti tecnologiche previste quali opere di urbanizzazione siano dimensionate secondo le disposizioni del gestore del Servizio; siano osservate le prescrizioni del parere igienico sanitario, nonché il contenuto della convenzione urbanistica registrata a Vicenza 2 (VI) il 05.08.2008 n. 6348 / 1T ;
- sia osservato quanto disposto dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 16.06.2008, esecutiva.

addì, 16.06.2008



IL RESPONSABILE *ad interim*
AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA
(Geom. Nicola Zanoncelli)

Esatto € 516,00 ai sensi art. 10 L. 68/93
2_C_PDR BARCILEONE.302

Il sottoscritto _____

dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso di costruire con n. 08 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE (firma leggibile)

Comune di RONCO ALL'ADIGE

Il presente permesso di costruire è stato affisso per estratto all'albo pretorio in data 18 DIC 2002 e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Addi, 18 DIC 2002



IL RESPONSABILE *ad interim*
AREA TECNICA
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA
(Geom. Nicola Zanobelli)

Comune di RONCO ALL'ADIGE

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato copia del presente atto a

_____ consegnandola nelle _____

_____ nella sua qualità di scrittore

addi, 18 DIC 2002

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE



BUONGIORNO

In riferimento allo schema di accordo tra soggetti pubblici e privati sottoscritto il 18/12/2019 ed al protocollo in oggetto, la sottoscritta [redacted] urbanistica in opere di interesse pubblico.

Rimaniamo in attesa di conoscere la tipologia di opera da eseguire per poter accordare l'intervento e concretizzare la conversione del contributo.

Cordialmente Enzo Jordan.

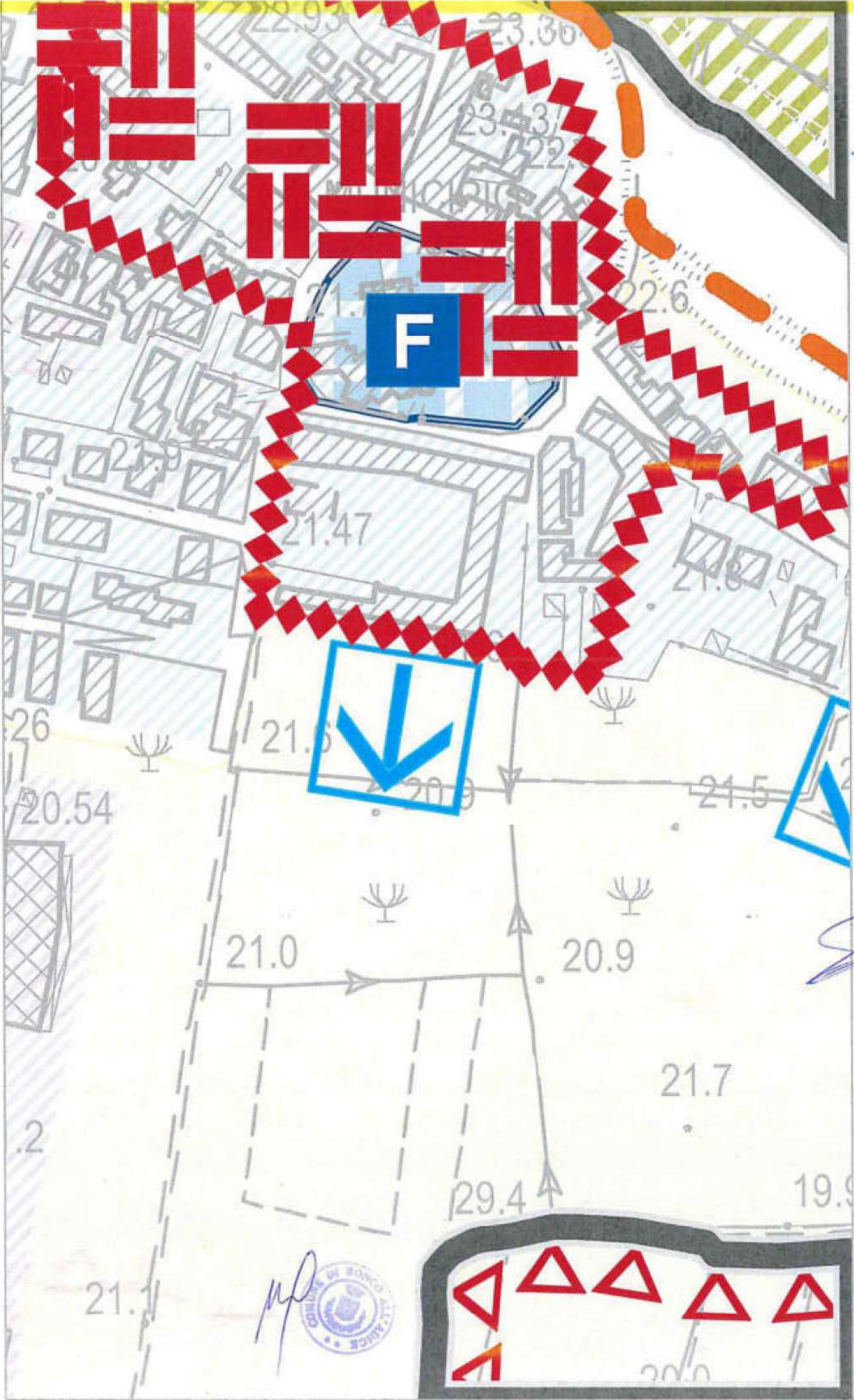
[redacted]

Comune di Ronco all'Adige
N. 0001701 ARRIVO 02/02/2021
UO: UTEP Cla: 4-2



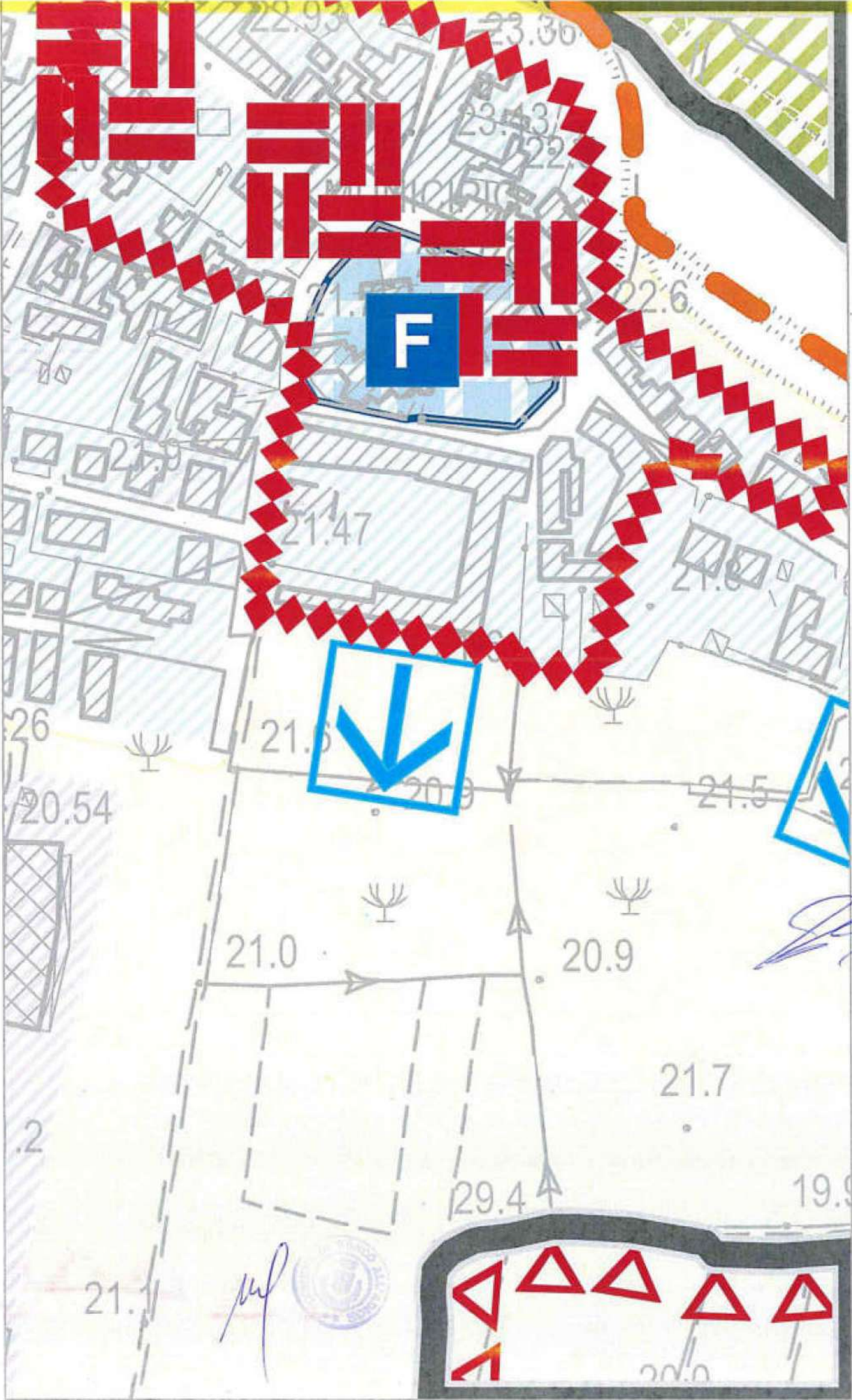
COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE
per la consegna all'Ufficio

- | | |
|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Anagrafe Stato Civile | <input type="checkbox"/> Tributi - Elettorum |
| <input checked="" type="checkbox"/> Personale Comune | <input type="checkbox"/> Segreteria |
| <input checked="" type="checkbox"/> Regionale | <input type="checkbox"/> Edilizia Privata |
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavori Pubblici | <input type="checkbox"/> Ecologia |
| <input checked="" type="checkbox"/> Polizia Municipale | <input type="checkbox"/> Ufficio _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ufficio _____ | <input type="checkbox"/> Ufficio _____ |
- IL SINDACO** _____
IL SEGRETARIO COMUNALE _____



mp
CORONA DI MONDO ALTA

[Handwritten signature]



23.30
23.43
22.6
21.9
21.47
21.5
20.9
21.5
21.7
21.1

F

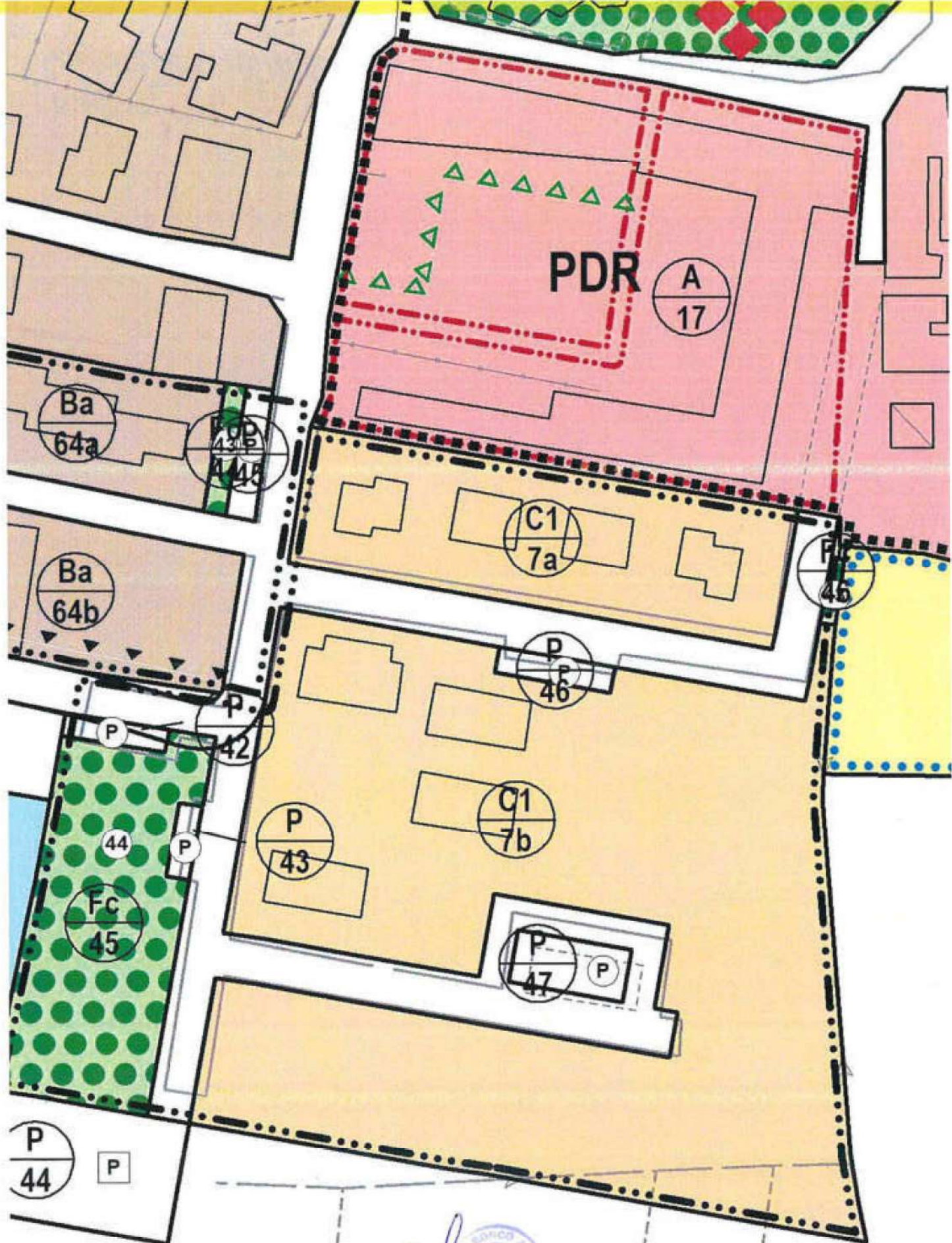


[Handwritten signature]



[Handwritten signature]

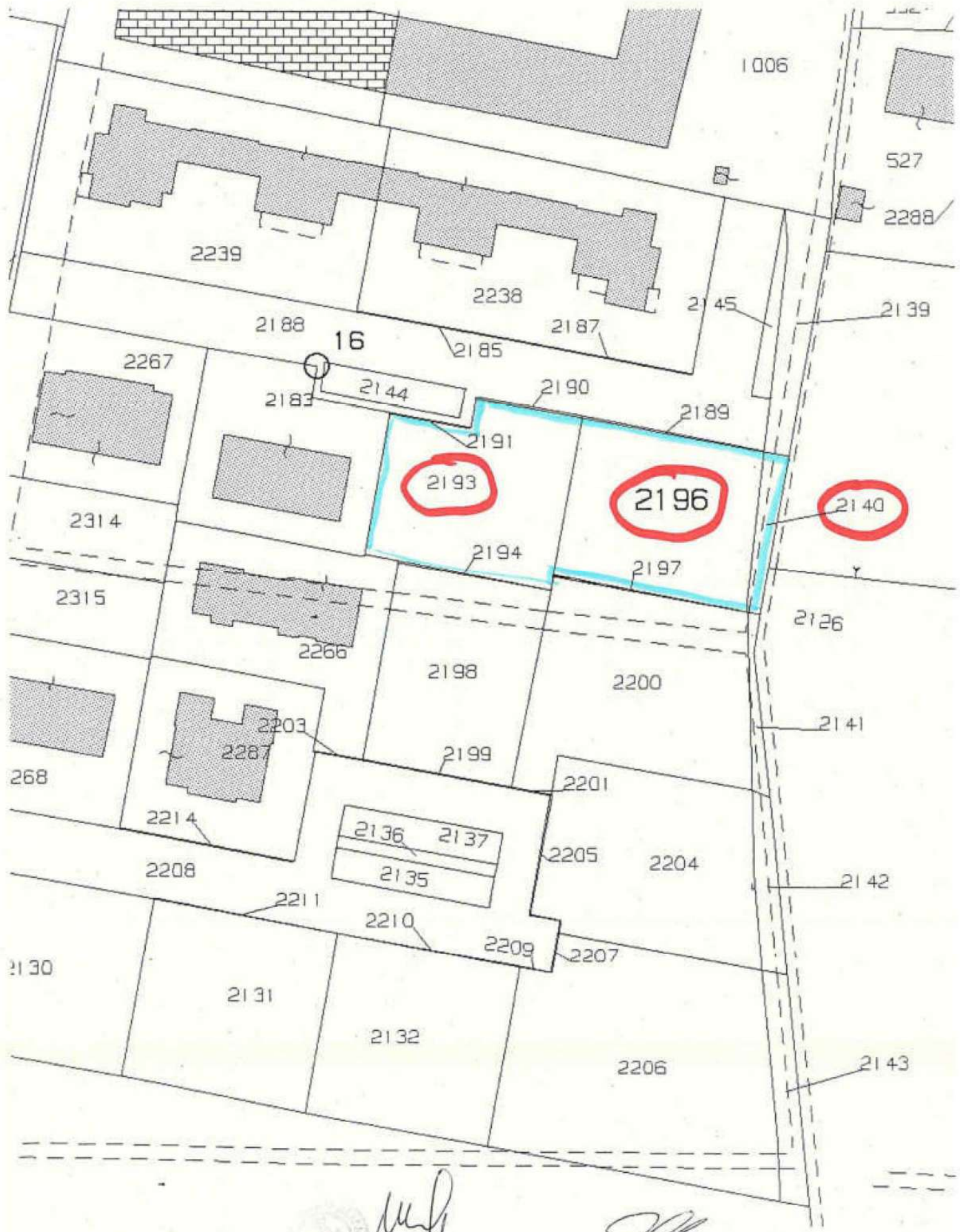




prof.



[Handwritten signature]



1006

527

2288

2239

2238

2145

2139

2188

16

2185

2187

2267

2183

2144

2190

2189

2191

2193

2196

2140

2314

2194

2197

2126

2315

2266

2198

2200

2141

2203

2287

2199

2201

268

2214

2136

2137

2205

2204

2142

2208

2135

2211

2210

2209

2207

2130

2131

2132

2206

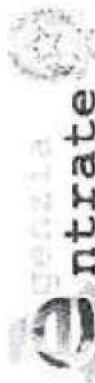
2143





 *[Handwritten signature]*

[Handwritten signature]



Direzione Provinciale di Verona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 09/12/2019 - Ora: 14.12.01 Fine
Visura n.: T215334 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/12/2019

Dati della richiesta Comune di RONCO ALL'ADIGE (Codice: H540)
Catasto Terreni Provincia di VERONA
 Foglio: 18 Particella: 2193

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Quantità Classe	Superficie(m²) In are ca	Deduz.	Reddito		
1	18	2193		-	SEMIN IRRIG I	07 93	BRE; DSIR	Dominicale Euro 9,94	Agrario Euro 5,53	FRAZIONAMENTO del 04/06/2010 protocollo n. VR0172774 in atti dal 04/06/2010 presentato il 24/05/2010 (n. 172774.V/2010)

Notifica

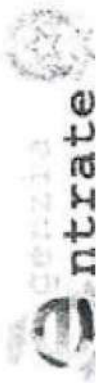
INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Entrate
 Direzione Provinciale di Verona
 Ufficio Provinciale - Territorio
 Servizi Catastali

Data: 09/12/2019 - Ora: 14.07.31 Fine
 Visura n.: T213949 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/12/2019

Dati della richiesta	Comune di RONCO ALL'ADIGE (Codice: H540)
Catasto Terreni	Provincia di VERONA Foglio: 18 Particella: 2196

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Posz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	18	2196		-	SEMIN IRRIG I	07 92	BRE; DSIR	Dominicale Euro 9,93	FRAZIONAMENTO del 04/06/2010 protocollo n. VR0172774 in atti dal 04/06/2010 presentato il 24/05/2010 (n. 172774.1/2010)

Notifica

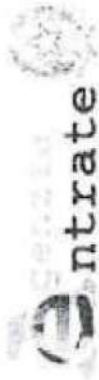
INTESTAZIONE

N.	DIRITTI E ONERI REALI	CODICE FISCALE
1	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Verona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 17/12/2019 - Ora: 15.12.47 Fine
Visura n.: T213207 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 17/12/2019

Dati della richiesta	Comune di RONCO ALL'ADIGE (Codice: H540)	
Catasto Terreni	Provincia di VERONA	
	Foglio: 18 Particella: 2140	

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI		DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Parz	Qualità Classe	Superficie(m²) In are ca		Deduc	Reddito	
1	18	2140			SEMIN IRRIG 1	00 27	BRE; DSIR	Dominicale Euro 0,34	Agrario Euro 0,19	FRAZIONAMENTO del 14/04/2008 protocollo n. VR0138121 in atti dal 14/04/2008 (n. 138121.1/2008)
Notifica				Partita						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[REDACTED]	[REDACTED]	(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 30/07/2008 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 08/08/2008 Repertorio n.: 126203 Rogante: ITRI BENIAMINO Sede: LONIGO	
		Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 21515.1/2008)	

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

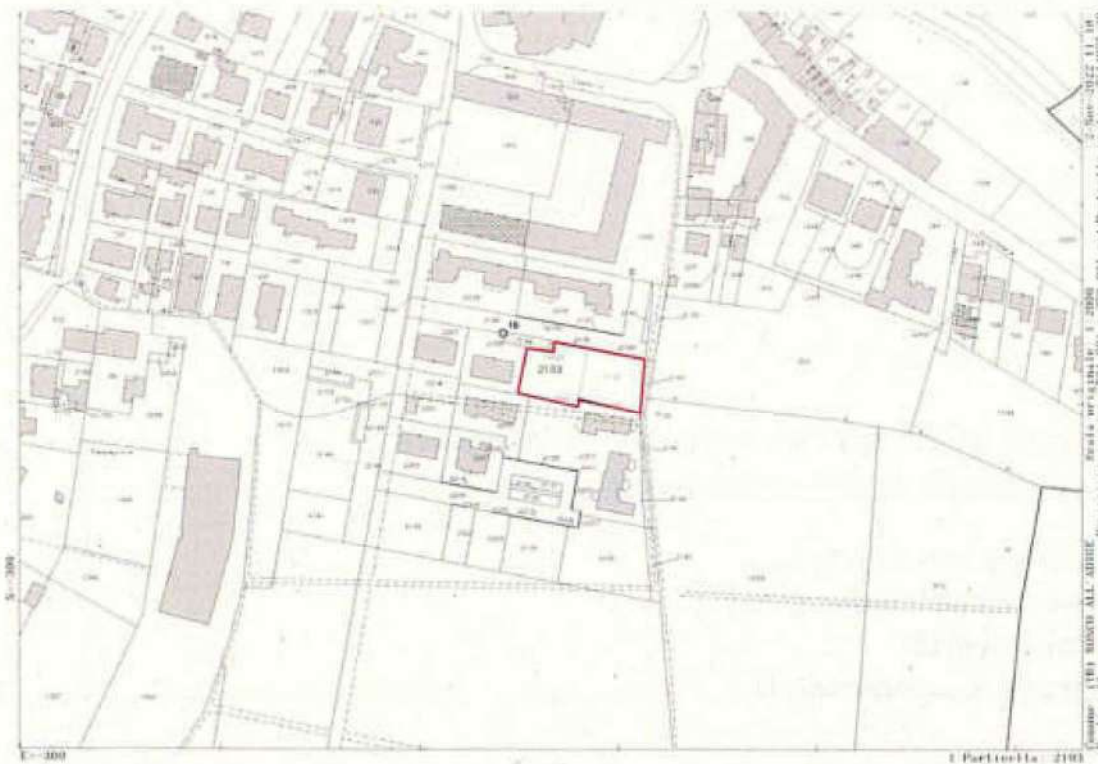
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Oggetto: Re: TRIBUNALE DI VERONA PDC 33/2008 ACCESSO ATTI URGENTE

Mittente: andrea rebecchi <rebecchi.arch@gmail.com>

Data: 23/01/2023 15.05

A: Nicola Zanoncelli <ediliziaprivata@comune.roncoalladige.vr.it>



Estratto di Mappa - Foglio 18 partt. 2140-2189-2190-2191-2193-2196

Buongiorno geometra,
in allegato le indicazioni catastali.

Cordiali saluti

Il giorno lun 23 gen 2023 alle ore 14:00 Nicola Zanoncelli
<ediliziaprivata@comune.roncoalladige.vr.it> ha scritto:

Architetto
mi può inviare l'elenco dei mappali della lottizzazione che le interessano
per la ricerca pratiche
grazie
geom. Nicola Zanoncelli

LOTTIZZAZIONE NAPOLEONE

LOTTE EDIFICABILI - RETTIFICATI

N. ORD.	SUPERFICIE	INDICE	VOLUME	SUP. COPERTA	ONERI
LOTTO 1	818,39	1,118	915	245,52	€ 2.234,76
LOTTO 2	812,47	1,097	891	243,74	€ 2.176,14
LOTTO 3	806,55	1,105	891	241,97	€ 2.176,14
LOTTO 4	802,25	1,124	902	240,68	€ 2.203,01
LOTTO 5	801,18	1,17	937,59	240,35	€ 2.289,93
LOTTO 6	804,51	1,164	936,53	241,35	€ 2.287,34
LOTTO 7	800,27	1,17	936,53	240,08	€ 2.287,34
LOTTO 8	802,68	1,17	939,35	240,80	€ 2.294,23
LOTTO 9	856,46	1,165	997,71	256,94	€ 2.436,77
LOTTO 10	885,9	1,244	1102	265,77	€ 2.691,48
LOTTO 11	801,91	1,147	920	240,57	€ 2.246,97
LOTTO 12	1039,88	1,141	1187	311,96	€ 2.899,08
LOTTO 13	905,46	1,063	962,11	271,64	€ 2.349,82
LOTTO 14	802,33	1,153	925	240,70	€ 2.259,18
LOTTO 15	968,12	1,363	1320	290,44	€ 3.223,92
LOTTO 16	1151,12	1,06	1220,71	345,34	€ 2.981,41
LOTTO 17	862,81	1,063	917,17	258,84	€ 2.240,06
LOTTO 18	864,82	1,063	919,3	259,45	€ 2.245,26
LOTTO 19	1497,62	1,322	1980	449,29	€ 4.835,87
TOTALE	17084,73		19800		€ 48.358,74